



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

\*\*\*\*\*

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

## VERBALE N° 13/2021

### Seduta integrata del 29.06.2021

Si riunisce alle ore 09:55 nell'Aula Magna sita nel Palazzo dei Dipartimenti biologici – Campus universitario – Via Orabona, n. 4 – 70125 Bari.

P = Presente  
A = Assente  
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente;	X		
<b>Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento</b>			
<b><u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u></b>			
- il prof. LEONETTI Francesco	X		
- il prof. BELLOTTI Roberto	X		
<b><u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u></b>			
- il prof. CORRIERO Giuseppe	X		
- il prof. OTRANTO Domenico	X		
<b><u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u></b>			
- il prof. GIORGINO Francesco			X

	P	A	AG
- il prof. SABBÀ Carlo	X		
<b><u>Macroarea n. 4 scienze umanistiche</u></b>			
- il prof. CANFORA Davide	X		
- il prof. PONZIO Paolo	X		
<b><u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u></b>			
- il prof. PERAGINE Vitorocco	X		
- il prof. VOZA Roberto	X		
<b><u>Sede decentrata</u></b>			
- il prof. PAGANO Riccardo	X		
<b>Rappresentanti di area scientifico-disciplinare</b>			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (Scienze matematiche e informatiche) – II fascia	X		
- la prof.ssa D'ANGELO Milena area n. 02 (Scienze fisiche) – II fascia *	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 03 (Scienze chimiche) – Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (Scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 05 (Scienze biologiche) – Ricercatore	X		
- il prof. SOLARINO Giuseppe area n. 06 (Scienze mediche) – II fascia	X		
- il prof. ROMA Rocco area n. 07 (Scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia	X		
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (Scienze giuridiche) – I fascia	X		

	P	A	AG
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (Scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (Scienze storiche e sociali) – Ricercatore	X		
<b>Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo</b>			
- il sig. SCALISE Maurizio *	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	X		
- il sig. MASTROPIETRO Benedetto	X		
<b>Rappresentanti degli studenti</b>			
- la sig.ra ANDRIULO Olga Maria			X
- la sig.ra FERRANTE Paola *	X		
- il sig. LORUSSO Antonio *	X		
- la sig.ra MINELLI Giovina *	X		
- il sig. DIGREGORIO Alessandro	X		
<b>Rappresentante dei dottorandi di ricerca</b>			
- la dott.ssa GERNONE Camilla	X		

(\*): I senatori accademici D'Angelo, Scalise, Ferrante, Lorusso e Minelli partecipano alla riunione in collegamento audio/video

Per la trattazione del punto 1(informativa) dell'o.d.g., il Senato Accademico è integrato, senza diritto di voto, con i Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola:

	P	A	AG
- prof. Luigi Palmieri (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica)	X		
- prof. Gerardo Palazzo (Dipartimento di Chimica)	X		
- prof. Giovanni Lagioia (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa)	X		

- prof. Donato Malerba (Dipartimento di Informatica)	X		
- prof.ssa Addolorata Salvatore (Dipartimento di Matematica)	X		
- prof. Francesco Gentile in sostituzione del prof. Giovanni Sanesi (Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali)*	X		
- prof.ssa Maria Rosaria Carratù (Dipartimento di Scienze biomediche ed Oncologia umana)	X		
- prof. Luigi Ricciardi (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti)	X		
- prof. Giuseppe Elia (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione)	X		
- prof.ssa Annamaria Fornelli in sostituzione del prof. Giuseppe Mastronuzzi (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali)	X		
- prof. Alessandro Bertolino (Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso)	X		
- prof. Vincenzo Bavaro in sostituzione del prof. Giuseppe Moro (Dipartimento di Scienze Politiche)	X		
- prof. Loreto Gesualdo (Scuola di Medicina)*	X		
- prof. Domenico Di Bari (Scuola di Scienze e tecnologie)			X

(\*): Il prof. Gentile ed il Presidente di Scuola prof. Gesualdo partecipano alla riunione in collegamento audio/video

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani (dalle ore 12:55, in collegamento audio/video).

Assiste il Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla sig.ra Olimpia Esposito.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano (dalle ore 12:11, in collegamento audio/video).

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 23.04.2021 e 29.04.2021
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale

#### **DIREZIONE RISORSE UMANE**

1. Programmazione reclutamento personale docente e ricercatore: adempimenti
2. Proposte di chiamata di professore universitario di prima e seconda fascia
3. Collegio di disciplina dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro: adempimenti
4. Richiesta prof. Mario Muto di differimento presa di servizio come professore di seconda fascia
5. Accordo tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli Studi di Foggia e Regione Puglia per regolazione rapporti inerenti le modalità di reclutamento nel Sistema Sanitario Regionale Pugliese di studenti frequentanti i Corsi di specializzazione universitaria, ai sensi della Legge n. 145/2018
6. Accesso ai Corsi di laurea a numero programmato - a.a. 2021/2022

#### **DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

7. Convenzione di co-tutela internazionale di tesi di dottorato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Siviglia (Spagna)
8. Convenzione di co-tutela internazionale di tesi di dottorato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo e l'Università di Granada (Spagna)
9. Ratifica D.R. n. 1942 del 08.06.2021 (Approvazione schema e stipula Convenzione di sovvenzione - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, per attuazione progetto "PONTI/URA - Percorsi di formazione professionale e civico-linguistica pre-partenza")

#### **DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

10. Ratifica D.R. n. 1867 del 26.05.2021 (Approvazione schema e autorizzazione stipula Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Imprese nazionali/Enti esteri coinvolti, per svolgimento percorsi dottorali nell'ambito del PON e POC Ricerca e Innovazione 2014 – 2020 - Azione I.1 - "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale" - XXXV ciclo)

11. Ratifica Decreti Rettorali:
  - n. 1934 del 07.06.2021 (Approvazione schemi e stipula Accordi di collaborazione scientifica/Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e vari Istituti di Ricerca per finanziamento borse di studio per Dottorati di Ricerca, XXXVII ciclo, a.a. 2021/2022)
  - n. 1935 del 07.06.2021 (Approvazione bando di concorso per ammissione Corsi di dottorato di ricerca - a.a. 2021/2022 - XXXVII ciclo)
  - n. 1936 del 07.06.2021 (Istituzione presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro del XXXVII ciclo del Dottorato di Ricerca - a.a. 2021/2022 ed indizione delle relative selezioni per l'ammissione ai corsi di durata triennale)
12. Ratifica D.R. n. 1702 del 14.05.2021 (Disattivazione Master in "Management del fenomeno migratorio e del processo di integrazione" - a.a. 2019/2020)
13. Ratifica D.R. n. 1840 del 26.05.2021 (Differimento anno accademico e riapertura termini Corso di Perfezionamento in "Diritto dell'Ambiente e Public Procurement: i capisaldi della gestione virtuosa del territorio e delle tutele" del Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture", in collaborazione con Comune di Taranto)
14. Collaborazioni studentesche ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro A.A. 2018/19 – Proroga termini espletamento attività
15. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa per ammissione di personale della Marina Militare al Corso di Laurea Magistrale in "Computer Science" del Dipartimento di Informatica
- 15 bis. Progetti presentati nell'ambito dei bandi PLS e POT: determinazioni ai fini della ripartizione dell'apposito finanziamento

#### **DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**

16. Proposta di costituzione Centro interdipartimentale di ricerca "Cibo in salute: nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale"
17. Proposta di costituzione Centro interdipartimentale di ricerca "Medicina Rigenerativa e Terapia Cellulare – M.I.R.R.O.R. (*Medical Institute for Regeneration and Repairing and Organ Replacement*)"

Dalle ore 12:57 alle ore 13:05 le funzioni di Presidente della seduta sono state svolte dal Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria CANDELA.

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 23.04.2021 E 29.04.2021

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico i verbali relativi alle riunioni del 23.04.2021 e 29.04.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M. *	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A. *	x	
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	MINELLI G. *	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

\* partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva i verbali relativi alle succitate sedute.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegare al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei senatori accademici:

A) nota, reg. ufficiale prot. n. 0008329 del 23.06.2021, assunta al prot. gen. di questo Ateneo con il n. 41077, in data 24.06.2021, a firma del Ministro dell'Università e della Ricerca, prof.ssa Maria Cristina Messa, concernente l'invito agli Atenei alla predisposizione dei piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari, mediante lo svolgimento, prioritariamente in presenza, delle attività formative, degli esami, delle prove e delle sedute di laurea, nonché delle altre attività di cui all'art. 3 del D.L. n. 52/2021, nel rispetto delle linee guida e dei protocolli di sicurezza di cui agli allegati 18 e 22 del DPCM 2 marzo 2021. Egli, in proposito, rinnova la ferma volontà di questa Università al ritorno completo in presenza, già, in parte, avviato con le determinazioni di questo Consesso del 25.05.2021, pur frenato, di recente, a causa della situazione occorsa ai Palazzi dei Dipartimenti di Giurisprudenza e di Scienze Politiche, chiusi per presunta presenza di legionella nell'impianto idrico, che ha reso opportuna l'estensione dello svolgimento degli interventi di verifica, in maniera precauzionale, in tutte le altre strutture universitarie, per consentire una piena ripresa delle attività a partire dal mese di settembre c.a.;

Entra, alle ore 10:05, il senatore accademico De Santis.

B) nota, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 41686, in data 28.06.2021, a firma di alcuni rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo, avente ad oggetto "*Richiesta per l'adeguamento degli orari delle sale di lettura*", il cui tema potrà essere affrontato all'esito negativo delle ridette analisi di laboratorio;

C) nota e-mail del 25.06.2021, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 41753 del 28.06.2021, da parte di alcuni rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo, concernente "*Richiesta di riduzione del contributo onnicomprensivo per i laureandi della sessione di luglio 2021*".

Entra, alle ore 10:10, il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria Candela.

Il Rettore, in proposito, nel ricordare che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 11/16.06.2021, ha deliberato la proroga della scadenza dei termini di pagamento della seconda e terza rata della contribuzione studentesca - a.a. 2020/2021, rispettivamente dal 30 giugno al 15 luglio e dal 30 agosto al 15 settembre 2021, fa



presente che è volontà dell'Amministrazione di venire incontro alla suddetta richiesta, previo censimento del numero dei laureandi della sessione estiva a.a. 2020/2021 ed approfondimento della problematica, in termini di impatto, da parte della *Commissione Tasse*.

Il Rettore rende noto, altresì, di essere intervenuto, nei giorni scorsi, con una nota pubblicata sulla Gazzetta del Mezzogiorno, a confutazione della polemica sull'aumento delle tasse universitarie nell'Ateneo barese, che non risulta rispondente al vero, se non nella quota di aggiornamento ISTAT, corrispondente, per coloro hanno un reddito ISEE superiore a 100mila euro, a 10 euro in più nell'anno accademico 2021/2022. Egli ricorda, inoltre, che, anche per l'anno accademico 2021/2022, questa Università ha stabilito di estendere l'esenzione totale dal pagamento delle tasse per studentesse e studenti con un ISEE sotto i 25mila euro, confermando la decisione già assunta per l'anno accademico 2020/2021, nonostante il MUR avesse fissato a 20mila euro la soglia di esenzione per la *no-tax area*. Egli, pertanto, nel trovare pretestuoso che si faccia diventare pubblici dati non veritieri, reputa che la suddetta polemica abbia, piuttosto, il profumo di propaganda elettorale, considerato che a breve saranno elette le nuove rappresentanze studentesche negli Organi di Governo di questa Università e coglie l'occasione per ringraziare la componente di rappresentanza studentesca, sia del Senato Accademico che del Consiglio di Amministrazione, per aver dato sempre prova di grande attenzione e sostegno alle proposte formulate, verificando che rappresentino un'opportunità per gli studenti. Il Rettore aggiunge, inoltre, che questa Università è impegnata attivamente nella lotta alle disuguaglianze, che rappresentano una sfida, cui far fronte con azioni concrete e sarebbe stata sufficiente la sola lettura del *Regolamento per la contribuzione studentesca*, pubblicato sul portale Uniba, per comprendere l'impegno profuso da questa Amministrazione nel voler garantire ad un numero sempre più ampio di studenti l'accesso alla formazione universitaria.

Il Rettore, quindi, riallacciandosi a quanto già espresso nelle comunicazioni della riunione del 11.06.2021, circa l'avviata interlocuzione con il Ministero in merito alla revisione dello Statuto di Ateneo, affinché gli intendimenti di questo Organo a riguardo potessero avere l'agio di un "accompagnamento" ministeriale, sotto il profilo procedurale e di tempistica, informa che lo stesso Ministero ha ritenuto appropriata la linea di ridimensionamento, adottata da questa Università, quale fulcro del processo revisionistico, approvandone, altresì, lo schema di calendarizzazione. Egli, pertanto, preannuncia ai senatori accademici la trasmissione, a breve, della bozza di revisione dello Statuto di

Ateneo, che sarà discussa in un'apposita riunione monotematica, per il successivo inoltro ai Dipartimenti e al Consiglio di Amministrazione per i pareri di competenza. Il contesto attuale, da considerare per la revisione dello Statuto di Ateneo, deve intendersi certamente mutato rispetto a quello in cui si completò l'*iter* che portò alla definizione dello Statuto di questa Università, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. In molte strutture dipartimentali si sta assistendo ad un interessante dibattito culturale, che potrà culminare in nuovi assetti, di cui verrà disciplinato il meccanismo di afferenza da parte dei docenti, in maniera semplificata, attraverso l'apertura di una finestra temporale per la manifestazione di adesione, senza la necessità del nulla osta da parte del Dipartimento di provenienza. Rimane impregiudicato che l'afferenza dei docenti ai nuovi Dipartimenti non deve pregiudicare la continuità delle attività didattiche. A tal fine, il principio, già sancito nel caso di mobilità interdipartimentale, per cui, almeno per tre anni, il docente è tenuto ad assolvere al proprio carico didattico prioritariamente nei Corsi di laurea presso i quali svolgeva il compito didattico, più che un dovere, assurgerà a vero e proprio diritto, a salvaguardia di tali colleghi.

Il Rettore, quindi, svolge talune considerazioni in merito al futuro dell'offerta formativa, per effetto del disegno di legge A.C. 2751 - "*Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti*" (cd. DDL Manfredi), il quale rappresenta, di fatto, il primo provvedimento del PNRR (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*), approvato dalla Camera dei Deputati in data 24.06.2021, con il quale si intende semplificare e velocizzare l'accesso ad alcune professioni per le quali, attualmente, dopo l'esame di laurea, è necessario superare anche un esame di Stato, trasformando la discussione della tesi di laurea nella sede di accertamento delle competenze tecnico-professionali che abilitano all'esercizio della professione. Egli fa presente che l'area medica ha già intrapreso questo percorso, intervenendo sia sull'abilitazione che sul percorso formativo della specializzazione, in virtù del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60 "*Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria*". Tale atto normativo, in particolare, ha sancito la possibilità di assumere, con contratto a tempo determinato, i medici specializzandi, a partire dal terzo anno di specializzazione, da parte delle aziende ospedaliere, rispondendo all'esigenza della Regione Calabria di sopperire alla carenza di personale, in una situazione di difficoltà economica ed è stato successivamente esteso a tutto il territorio nazionale, durante l'emergenza pandemica.

Il Rettore, altresì, aggiorna in merito al bando per l'edilizia universitaria, sottolineando l'importanza che questa Università si faccia trovare pronta a considerare e mettere a valore quanto già progettato e messo in cantiere, dai musei, a Tecnopolis, che potrebbe diventare polo attrattivo come parco tecnologico, alla razionalizzazione dei servizi agli studenti.

Interviene il senatore accademico De Santis, il quale chiede se siano già noti i primi esiti degli interventi di verifica della presunta presenza di legionella nell'impianto idrico dell'Ateneo e di poter svolgere una campagna di *screening*, laddove vi fosse il sospetto di aver potuto contrarre la legionella, cui il Rettore replica rassicurando il dott. De Santis che le analisi idriche di tutte le strutture sono in corso, secondo apposita calendarizzazione e che si interverrà in presenza della minima ombra di dubbio.

Il Senato Accademico prende nota.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE:  
INFORMATIVA**

Entrano i seguenti Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola, non componenti del Senato Accademico: proff. G. Lagioia, D. Malerba, G. Palazzo, A. Salvatore, M.R. Carratù, L. Ricciardi, G. Elia, A. Fornelli (in sostituzione del prof. G. Mastronuzzi), A. Bertolino, V. Bavaro (in sostituzione del prof. G. Moro), L. Palmieri, F. Gentile (in sostituzione del prof. G. Sanesi – inizio del collegamento audio/video) e L. Gesualdo (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore introduce l'argomento ripercorrendo gli *step* della programmazione del reclutamento del personale docente e ricercatore, sulla scorta delle determinazioni assunte dagli Organi di Ateneo.

In particolare, Egli fa presente che, ai fini dell'applicazione del criterio di assegnazione ai Dipartimenti dei posti di professore associato, a valere sul *terzo Piano straordinario associati (D.M. n.561/2021)*, di cui alle delibere di questo Consesso del 11.06.2021 e del Consiglio di Amministrazione del 11/16.06.2021, l'Ufficio istruttorio ha inviato alle strutture dipartimentali apposita nota di richiesta del numero dei ricercatori a tempo indeterminato abilitati a ciascuna afferenti, inclusi coloro che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel sesto quadrimestre della tornata concorsuale ASN 2018-2020.

Si allontana, alle ore 10:40, il senatore accademico Lorusso (interruzione del collegamento audio/video).

Ai fini, quindi, delle determinazioni inerenti la seconda fase del Piano di programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2020-2022 – la fase di riequilibrio dopo il primo riparto di P.O. con metodo distributivo egualitario tra i Dipartimenti (v. SA 22.07.2020 e CdA 23.07.2020) – Egli rappresenta l'opportunità di attendere la conclusione della maggior parte dei concorsi banditi ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010 – se ne sono al momento conclusi n. 8, mentre i Dipartimenti di Economia e Finanza e di Economia, Management e Diritto dell'Impresa non hanno ancora istituito i posti ex art. 18, comma 1 assegnati a luglio 2020 -, i cui esiti consentiranno una definizione più attendibile del quadro di riferimento, posto che, in caso di vincitori interni, quota parte dei P.O. impegnati per l'avvio delle procedure tornano nella disponibilità dell'Ateneo, in aumento della dotazione distribuibile. Dotazione distribuibile di P.O. su cui

andranno conteggiate, in accantonamento, la quota di P.O. necessaria al passaggio al ruolo di professore associato dei ricercatori di tipo b) in scadenza nell'anno 2022, quota parte dei P.O. necessaria all'*upgrade* dei RTDb) assunti in forza dei *piani straordinari 2020*, nonché la quota di P.O. necessaria al rispetto del vincolo ex art. 18, comma 4 Legge n. 240/2010, tutte quote di cui il Consiglio di Amministrazione determinerà a breve i relativi ammontari. La politica intrapresa è, infatti, di spalmare su più anni detti impegni, sì da non trovarsi a "rincorrere" l'ottemperanza ai vincoli in materia. Una politica che, sotto altro profilo, è orientata anche a mettere una quota di P.O. a disposizione dei Dipartimenti per le chiamate dirette, che rivestono un ruolo particolarmente virtuoso nelle strategie di reclutamento.

Si allontana, alle ore 10:52, il senatore accademico Scalise (interruzione del collegamento audio/video).

Con riferimento, quindi, al *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (D.M. n. 856 del 16.11.2020)*, Egli, ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 19.05.2021, ha deliberato l'assegnazione ai Dipartimenti che ne facciano richiesta, sussistendone il relativo fabbisogno, di una o più posizioni di RTDb), nell'ambito delle n. 23 posizioni disponibili – oltre quelle di cui alle delibere del 27.01 e 24.02.2021 (SA) e del 29.01 e 25.02.2021 (CdA) – *con imputazione di 0,20 P.O.* a carico del Dipartimento assegnatario. L'imputazione è da intendere come riferimento per le assegnazioni da parte del Consiglio di Amministrazione, con la finalità non meramente di garantire la copertura del passaggio al ruolo superiore, ma di responsabilizzare i Dipartimenti nelle relative scelte, considerata l'importanza che riveste tale figura nell'ottica di investimento, sulla ricerca così come sull'offerta formativa.

I presenti prendono nota.

Escono i Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola, non componenti del Senato Accademico (per i proff. F. Gentile, in sostituzione del prof. G. Sanesi, e L. Gesualdo termine del collegamento audio/video).

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE:  
ADEMPIMENTI**

- PROPOSTA DI CHIAMATA DIRETTA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 9 DELLA LEGGE N.230/2005 – DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA – PROF. R. FINOTELLO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - rappresenta che il Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 10.05.2021 (allegato n.1), ha deliberato, tra l'altro, la proposta di chiamata diretta *ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005*, come studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equivalente da almeno un triennio, a favore del prof. Riccardo Finotello, come professore di II fascia (associato) per il Settore concorsuale (SC) 07/H4 e **Settore scientifico disciplinare** (SSD) VET/08 Clinica medica veterinaria.

Al riguardo, il Consiglio di Dipartimento, seduta 10.05.2021, ha precisato che il prof. Finotello dall'anno 2016, come si evince da CV in allegato (allegato n. 2), ricopre la posizione di *Senior Lecturer in Small Animal Oncology, corrispondente alla posizione di Professore associato per effetto del Decreto Ministeriale 1 settembre 2016 n. 662, presso Department of Small Animal Clinical Science, University of Liverpool, Liverpool, UK.*

Il Consiglio di Dipartimento ha precisato che la proposta di chiamata diretta del prof. Finotello è:

- *Coerente con la programmazione triennale;*
- *Motivata anche dalle esigenze didattiche del settore e al SSD VET/08 afferisce un impegno didattico complessivo valutato per i corsi di laurea, Dottorati di ricerca e Scuole di Specializzazione afferenti al DiMeV consistente in un totale di 51 CFU pari a 582 ore, così come specificato nell'OFFERTA FORMATIVA A.A. 2020/2021...*

Il Consiglio di Dipartimento ha, altresì, deliberato che l'impegno di P.O. pari a 0,70, per la proposta della chiamata diretta, gravi sui punti organico anni precedenti (P.O. 2018) resi disponibili, a seguito di rinuncia alla presa di servizio dei candidati ritenuti idonei, dalla procedura concorsuale di un posto di professore di II fascia, per il SSD VET/08, art. 18, co. 1 L. 240/2010 (Bando DR n. 2554 del 28/05/2019).

In merito l'ufficio ritiene opportuno evidenziare che il MUR, nell'ambito del provvedimento di riparto del F.F.O., prevede per le chiamate dirette un cofinanziamento, di norma pari al 50%, a favore delle Università che abbiano impegnato almeno **il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori per soggetti esterni all'ateneo, ai sensi degli articoli 18, comma 4, e 23, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240**, nel triennio precedente all'anno in cui viene proposta, sulla procedura PROPER, la chiamata diretta da parte delle Università.

A tale riguardo, si comunica, ai fini dell'eventuale cofinanziamento Ministeriale, che il MUR non ha ancora confermato, nella procedura PROPER, la percentuale impegnata da

questo Ateneo di punti organico nel triennio 2018-2020, per l'assunzione di soggetti esterni all'ateneo, ai sensi degli articoli 18, comma 4 della Legge n. 240/2010.

Riferisce altresì che la Procedura PROPER prevede che le Università possono caricare in maniera continua le proposte in piattaforma, che il **termine ultimo per l'invio delle proposte 2021 è il 31 dicembre 2021 e l'Università richiedente deve chiarire se la chiamata è subordinata o meno alla concessione del cofinanziamento.**

Tanto premesso, si riferisce che, a seguito dell'analisi della suddetta proposta e di quanto indicato nella tabella allegata al DM 662 del 01.09.2016 di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere (allegato 3), l'ufficio ha rilevato che: la proposta di chiamata diretta relativa al prof. Riccardo Finotello come professore di II fascia (associato) per il Settore concorsuale (SC) 07/H4 e **Settore scientifico disciplinare (SSD) VET/08 Clinica medica veterinaria** è conforme ai requisiti previsti dalla normativa sulle chiamate dirette e rientra nella fattispecie delle chiamate dirette rivolte a studiosi stabilmente impegnati all'estero con posizione accademica equipollente da almeno un triennio.”

Interviene il prof. D. Otranto, il quale, in qualità di Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nel ribadire che la chiamata diretta in questione è coerente con la programmazione triennale dipartimentale ed è motivata anche dalle esigenze didattiche del settore, precisa che la stessa non è comunque condizionata al cofinanziamento ministeriale, stante l'impegno, già deliberato dal Consiglio del suddetto Dipartimento, di 0,7 P.O., a gravare sui P.O. anni precedenti (P.O. 2018), resi disponibili a seguito di rinuncia alla presa di servizio dei candidati idonei nella procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di cui al D.R. n. 2554 del 28.05.2019.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M. *		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A. *		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	MINELLI G. *	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

\* partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230 ed in particolare l'art. 1, comma 9;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente *“Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2020, n. 442, recante *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2020”* ed in particolare, l'art. 5, che disciplina gli incentivi per chiamate dirette, ai sensi della suddetta Legge n. 230/2005;
- CONSIDERATO in particolare che, nell'ambito del provvedimento di riparto del FFO, il Ministero prevede, per le chiamate dirette, un cofinanziamento, di norma pari al 50%, a favore delle Università che abbiano impegnato almeno il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori, per soggetti esterni all'Ateneo, nel triennio precedente



- all'anno in cui viene proposta, sulla procedura PROPER, la chiamata diretta;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, di cui alla riunione del 10.05.2021, in ordine alla proposta di chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge n. 230/2005, a favore del prof. Riccardo Finotello, con la qualifica di professore universitario di II fascia, per il settore concorsuale 07/H4 – *Clinica medica e farmacologia veterinaria* ed il settore scientifico disciplinare VET/08 - *Clinica medica veterinaria*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente, circa la conformità della proposta *de qua* ai requisiti previsti dalla normativa in materia di chiamate dirette, nonché quanto *ivi* precisato che “*ai fini dell'eventuale cofinanziamento ministeriale, il MUR non ha ancora confermato, nella procedura PROPER, la percentuale impegnata da questo Ateneo di Punti Organico, nel triennio 2018-2020, per l'assunzione di soggetti esterni all'Ateneo, ...*”;
- UDITA la precisazione del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, prof. D. Otranto, che la chiamata *de qua* non è comunque condizionata al cofinanziamento ministeriale, stante l'impegno, già deliberato dal Consiglio del suddetto Dipartimento, di 0,7 P.O., a gravare sui P.O. anni precedenti (P.O. 2018), resi disponibili a seguito di rinuncia alla presa di servizio dei candidati idonei nella procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di cui al D.R. n. 2554 del 28.05.2019,

## DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005 – in qualità di studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equipollente da almeno un triennio - a favore del prof. Riccardo Finotello, con qualifica di professore di II fascia, per il settore concorsuale 07/H4 - *Clinica medica e farmacologia veterinaria* ed il settore scientifico disciplinare VET/08 - *Clinica medica veterinaria*;

- di richiedere al MUR il cofinanziamento per detta chiamata, non condizionando, comunque, la chiamata *de qua* alla concessione del cofinanziamento ministeriale;

PRENDE ATTO

- che l'impegno per la chiamata di che trattasi graverà per 0,35 P.O, ovvero per 0,70 P.O in caso di non concessione del cofinanziamento da parte del MUR, sui P.O. anni precedenti (anno 2018), resi disponibili a seguito di rinuncia alla presa di servizio dei candidati idonei, nella procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di cui al D.R. n. 2554 del 28.05.2019, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE:  
ADEMPIMENTI****– PROGRAMMAZIONE FONDI REGIONE PUGLIA PER L'ATTIVAZIONE DI POSTI  
DI PROFESSORI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE AREA MEDICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“Con nota prot. n. 1124 del 28.06.2021, il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, ha trasmesso gli estratti del Consiglio di Dipartimento, seduta del 10.05.2021 (allegato 1), relativi all'istituzione di n. 3 posti di professore di I fascia con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 per i seguenti settori scientifici disciplinari (SSD):

1. MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica;
2. MED/40 – Ginecologia e Ostetricia;
3. MED/42 Igiene Generale e Applicata.

Il Consiglio di Dipartimento, nella predetta seduta, ha deliberato che le proposte di istituzione dei tre posti di I fascia, con procedura ex art. 24, co. 6 L 240/2010, per i SSD MED/38; MED/40; MED/42, *si inseriscono nell'ambito di un potenziamento delle discipline scientifiche incardinate nel Dipartimento, che non riguarda la programmazione triennale del Dipartimento, già approvata, che si basa sui Fondi di Finanziamento Ordinario.*

*In estrema sintesi, le proposte delle singole istituzioni dei posti di Professore di I fascia andrebbe ad esaurimento dei fondi regionali sino all'esaurimento della capienza finanziaria dei residui di bilancio.*

At tal proposito, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione:

- nella seduta del 30.04/04.05.2020 ha deliberato *di sottoporre la programmazione dei posti di professore universitario (cd II fase), da attivare **a valere su residuo importo di euro 8.108.068,80, non impegnato nell'ambito del contributo finanziario di euro 25 milioni**, assegnato a questo Ateneo con Convenzione sottoscritta tra questa Università, la Regione Puglia e l'Università di Foggia in data 06.02.2019, all'esame del "Comitato Tecnico interno della Regione Puglia", previsto dall'art. 12, comma 6 della Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44 e dell'art. 6, comma 1 della Convenzione sottoscritta con la Regione, per la realizzazione, come da tabella di seguito riportata (allegato 2);*
- nella seduta del 23.09.2020 ha deliberato *la messa a concorso dei posti di professore e ricercatori, per le scuole di specializzazione di area medica (cd II fase), ai sensi dell'art. 24, comma 6 e art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2020, di cui alla tabella..., subordinatamente all'acquisizione della certificazione di copertura finanziaria da parte della Regione Puglia, prima della relativa presa di servizio.*

Per quanto sopra si comunica che, dall'esame dell'attuale stato delle procedure concorsuali relative ai posti attivati sulla convenzione in disamina, emerge un ulteriore

residuo pari ad euro **1.822.521,80** (allegato 4). Tale residuo è scaturito in conseguenza agli esiti delle seguenti procedure concorsuali:

1. procedura per posizione I fascia per SSD MED/38, bandita con DR n. 2231 del 06.05.2019, ai sensi dell'art. 18, co. 1 della L 240/2010, che, pur essendo stata programmata con piena copertura, su base quindicennale, degli oneri stipendiali di eventuali vincitori esterni, giusta art. 5, comma 5, lett. a) del D.lgs. 49/2012, si è conclusa con la chiamata di un professore in servizio presso questo Ateneo (Ruggiero FRANCAVILLA), generando un residuo di euro **1.172.981,00**;
2. procedura bandita per posizione di II fascia per il SSD MED/36, con DR n. 2232 del 06.05.2019, ai sensi dell'art. 18, co. 1 della L 240/2010, si è conclusa con la chiamata di un professore in servizio presso questo Ateneo (Artor NICCOLI ASABELLA) con DR 4456 del 27.11.2019, con decorrenza dal 02.12.2019. Il professore ha chiesto un differimento della presa di servizio alla data del 02.06.2021. In data 16.06.2021, il prof. NICCOLI ASABELLA ha comunicato la rinuncia alla nomina di professore di II fascia, generando un residuo di euro **339.024,00**. A tale proposito, il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), nella seduta del 23/06/2021 (allegato 3), a seguito della nota del Rettore - con la quale *invitava il Consiglio a voler confermare o meno, il permanere del fabbisogno nel SSD MED/36 (Diagnostica per immagini e radioterapia) e di conseguenza procedere al rinnovo della procedura - ha deliberato di non ritenere opportuno che venga espletata nell'immediato una nuova procedura concorsuale per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia del settore scientifico disciplinare MED/36. Resta inteso, che i bisogni della Scuola di Specializzazione in Medicina Nucleare saranno affrontati in seguito.*
3. In fine si ricorda che l'avvio della programmazione e messa a concorso (CdA 30.04/04.05.2020; 23.09.2020) ha reso disponibile un residuo ancora utilizzabile di euro **310.516,80**.

Orbene, l'attivazione di n. 3 posizioni di I fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n.240/2010, con copertura, su base quindicennale, degli oneri stipendiali, giusta art. 5, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 49/2012, comporta un finanziamento pari ad euro 1.656.418,5 (euro 552.193,50 x 3 posizioni), giusta DM n. 441 del 10 agosto 2020 concernente al costo del personale delle istituzioni universitarie statali.

In ordine al contributo da parte della Regione Puglia per il finanziamento dei posti di docenti, la stessa Regione in data 02.01.2020 ha trasmesso copia della Determinazione Dirigenziale n. 280 del 29.11.2019, con la quale ha determinato *di impegnare la somma di euro 1.700.000,00 a titolo di finanziamento, relativo all'anno 2019, per il reclutamento di professori universitari dell'area medica funzionale al consolidamento dei requisiti minimi per l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione, in favore dell'Università degli Studi di Bari. Di liquidare contestualmente, in favore dell'Università di Bari, l'importo di euro 1.215.966,08, a titolo di finanziamento per il reclutamento di professori universitari dell'area medica effettuati dall'Università di Bari alla data del 30.10.2019.* Di tale determina sono stati informati le Direzioni competenti di questa Amministrazione con nota del 9.12.2019 prot. 91213.

Si precisa inoltre che il predetto importo (anno 2019) di euro 1.215.966,08 è stato regolarmente incassato dall'Ateneo in data 13.12.2019.

Al riguardo si comunica che la Direzione Risorse Finanziarie ha comunicato, con email del 02.03.2021, che la Regione Puglia ha versato la seconda annualità (2020) pari a euro 1.622.794,80, relativa alla Convenzione, sottoscritta in data 06/02/2019, per il consolidamento dei requisiti minimi per l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione

di area medica. Va evidenziato che dette somme sono destinate a compensare l'anticipazione di cassa già utilizzata da questa Amministrazione.

L'ufficio, in ultimo, ricorda che la predetta quota residuale di euro **1.822.521,80** può essere oggetto di apposita riprogrammazione, di concerto con l'ente regionale, previa autorizzazione del "Comitato Tecnico interno della Regione Puglia", previsto dall'art. 12, comma 6 della Legge Regionale 10 agosto 2018, n. 44 e dall'art. 6, comma 1 della convenzione, composto dai direttori del Dipartimento politiche della salute e bilancio e risorse finanziarie della Regione Puglia, nonché dai direttori generali dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia.

Tale riprogrammazione, preordinata al reclutamento di ulteriori professori e/o ricercatori a tempo determinato, non previsti dalla convenzione "madre", dovrà confermare i fabbisogni, procedure e settori scientifico disciplinari, con la finalità di mettere a valore l'opportunità, offerta a questo Ateneo nell'ambito del rapporto convenzionale in disamina, di potenziare l'offerta formativa e la sostenibilità/accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica.

Sull'istituzione dei suddetti 3 posti di professore di I fascia, ad oggi non è ancora pervenuto il parere del Consiglio della Scuola di Medicina.

Qualora la proposta di programmazione/istituzione dei posti di I fascia MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica), MED/40 (Ginecologia e Ostetricia) e MED/42 (Igiene Generale e Applicata) deliberati dal Consiglio di dipartimento del DIM, fosse da questo Consesso condivisa, si propone fin d'ora di sottoporla all'esame del predetto "Comitato Tecnico interno della Regione Puglia", per la relativa autorizzazione e per l'adozione dei conseguenti provvedimenti da parte di questa Università. ""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M. *		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A. *		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	MINELLI G. *	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

\* partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA	la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.;
VISTO	il D. Lgs. 19 marzo 2012, n. 49;
VISTA	la Legge Regionale 10 agosto 2018, n. 44 ed in particolare, l'art. 12 " <i>Misure finanziarie a sostegno delle Scuole di specializzazione dell'area medica delle Università di Bari e di Foggia</i> ", comma 6;
RICHIAMATO	lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
RICHIAMATO	il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
VISTA	la Convenzione, sottoscritta in data 06.02.2019, tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica -art. 18 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e art. 5 D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49, per un totale di € 25.500.000,00;
VISTE	la propria delibera del 28.04.2020 e quelle del Consiglio di Amministrazione del 30.04/04.05.2020 e 23.09.2020;
VISTO	l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 10.05.2021 - trasmesso con nota prot. n. 1124 del 28.06.2021 - in ordine alla proposta di istituzione di n. 3 posti di professore di I fascia, da reclutarsi con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per i settori scientifico disciplinari MED/38 – <i>Pediatria Generale e Specialistica</i> , MED/40 – <i>Ginecologia e Ostetricia</i> e MED/42 - <i>Igiene Generale e Applicata</i> , nell'ambito di un potenziamento delle discipline scientifiche incardinate nel Dipartimento, <i>extra</i> programmazione triennale del Dipartimento, a valere sui fondi residui della Convenzione <i>de qua</i> ;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente;
PRESO ATTO	che, sulla base dello stato attuale delle procedure concorsuali relative ai posti attivati a valere sulla predetta Convenzione,

sussiste un importo residuo sufficiente al finanziamento dei surriportati posti di professore di I fascia, che può essere oggetto di apposita riprogrammazione, di concerto con l'Ente regionale, previa autorizzazione del *Comitato Tecnico interno della Regione Puglia*, previsto dall'art. 12, comma 6 della L.R. 44/2018 e dall'art. 6, comma 1 della Convenzione di che trattasi;

PRESO ATTO

che non è ancora pervenuto il prescritto parere del Consiglio della Scuola di Medicina in ordine all'istituzione dei posti in parola,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole alla riprogrammazione dei posti di professore universitario, da attivare a valere sul residuo importo, non impegnato nell'ambito del contributo finanziario di € 25.500.000,00, assegnato a questo Ateneo con Convenzione sottoscritta tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e l'Università di Foggia, in data 06.02.2019, in specie concernente l'istituzione di n. 3 posti di professore di I fascia, da reclutarsi con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per i settori scientifico disciplinari MED/38 – *Pediatria Generale e Specialistica*, MED/40 – *Ginecologia e Ostetricia* e MED/42 - *Igiene Generale e Applicata*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;
- per l'effetto, di esprimere parere favorevole affinché la predetta riprogrammazione sia sottoposta all'esame del *Comitato Tecnico interno della Regione Puglia*, previsto dall'art. 12, comma 6 della Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44 e dall'art. 6, comma 1 della Convenzione sottoscritta tra la Regione, per la relativa autorizzazione;
- subordinatamente all'acquisizione dell'autorizzazione del *Comitato Tecnico interno della Regione Puglia*, di proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso di n. 3 posti di professore universitario di I fascia, da reclutarsi con procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per i settori scientifici disciplinari MED/38 – *Pediatria Generale e Specialistica*, MED/40 – *Ginecologia e Ostetricia* e MED/42 - *Igiene Generale e Applicata*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE:  
ADEMPIMENTI**

Il Rettore introduce l'argomento richiamando le precedenti delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in ordine all'argomento in oggetto ed in particolare, quelle di questo Consesso del 25.05.2021 e del Consiglio di Amministrazione del 27.05.2021, di ultima assegnazione di posti di professore associato, ai Dipartimenti *ivi* indicati, da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Egli, quindi, rappresenta ai presenti che il Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e Culture comparate (LELIA) ed il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) hanno fatto richiesta di potersi avvalere, tempestivamente, di 0,20 P.O. ciascuno, ai fini del reclutamento di n. 1 professore di seconda fascia, ognuno, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010. Le richieste sono motivate da riscontrate esigenze, per il LELIA rivenienti dallo scioglimento della riserva, rappresentata al tempo, circa l'avvio di una procedura per il reclutamento di n. 1 professore associato; per il DETO scaturenti da una precedente procedura, bandita ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, andata deserta.

Egli, quindi, dopo aver evidenziato l'urgenza di procedere, al fine di consentire la conclusione delle procedure in tempo utile per l'inizio del nuovo anno accademico e, per il DETO, anche a sostegno delle attività delle scuole di specializzazione, nel dare atto che, ai fini di che trattasi, sussiste la disponibilità di 0,40 P.O. sui P.O. residui, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M. *		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A. *		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	MINELLI G. *	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

\* partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATE** le precedenti delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione in ordine all'argomento in oggetto ed in particolare, quelle del 25.05.2021 (SA) e 27.05.2021 (CA), nonché tutta la normativa *ivi* richiamata;

**UDITO** quanto rappresentato dal Rettore circa le richieste formulate dai Dipartimenti LELIA e DETO di potersi avvalere, tempestivamente, di 0,20 P.O. ciascuno, ai fini del reclutamento di n. 1 professore di seconda fascia, ciascuno, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010;

**CONSIDERATE** le esigenze sottese ad entrambe le richieste, per il LELIA rivenienti dallo scioglimento della riserva, rappresentata al tempo, circa l'avvio di una procedura per il reclutamento di n. 1 professore associato; per il DETO scaturenti da una precedente procedura, bandita ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, andata deserta;

**ACCERTATA** la disponibilità di 0,40 P.O. sui P.O. residui;

ATTESA l'urgenza di procedere, al fine di consentire la conclusione delle procedure in tempo utile per l'inizio del nuovo anno accademico e, per il DETO, anche a sostegno delle attività delle scuole di specializzazione,

ad integrazione di quanto deliberato da questo Consesso e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive riunioni del 25.05.2021 e 27.05.2021,

**DELIBERA**

di proporre al Consiglio di Amministrazione l'assegnazione ai Dipartimenti di seguito indicati del numero di posti di professore associato, a fianco di ciascuno indicato, da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010:

<b>DIPARTIMENTO</b>	<b>NUMERO POSTI</b>
LELIA – LETTERE, LINGUE, ARTI. ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE	1
DETO – DELL'EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI	1

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 11:42, il Rettore propone di sospendere la seduta.

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

La seduta riprende alle ore 12:11.

Entra, alla medesima ora, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano (inizio del collegamento audio/video).

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT. GIOACCHINO FRANCESCO ANDRIANI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1690 del 14.05.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 04/A3 Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia ed il settore scientifico-disciplinare GEO/05 Geologia applicata presso il Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali di questa Università, bandita con D.R. n. 3249 del 19 novembre 2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 95 del 4 dicembre 2020).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Gioacchino Francesco ANDRIANI, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali di questo Ateneo, nella seduta del 9 giugno 2021, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Gioacchini Francesco ANDRIANI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare GEO/05 Geologia applicata.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M. *		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A. *		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	MINELLI G. *	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

\* partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503, concernente "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015";
- VISTO il D.M. 10 agosto 2017, n. 614, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 8 agosto 2019, n. 740, "Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTA la propria delibera del 31.07.2020;
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 23.07, 31.07 e 01.09.2020;

VISTO il D.R. n. 1690 del 14.05.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 04/A3 - *Geologia applicata, Geografia fisica e Geomorfologia* ed il settore scientifico-disciplinare GEO/05 - *Geologia applicata*, presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università e all'indicazione del dott. Gioacchino Francesco ANDRIANI quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, di cui alla riunione del 09.06.2021, in ordine alla proposta di chiamata del dott. Gioacchino Francesco ANDRIANI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 04/A3 - *Geologia applicata, Geografia fisica e Geomorfologia* ed il settore scientifico-disciplinare GEO/05 - *Geologia applicata*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Gioacchino Francesco ANDRIANI a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare GEO/05 - *Geologia applicata*, presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT.SSA ANGELA MARIA SERENA LEZZA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1969 del 11.06.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questa Università, bandita con Decreto Rettorale n. 3149 del 12.11.2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 96 del 11.12.2020).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Angela Maria Serena LEZZA, nata a XXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica di questo Ateneo, nella seduta del 15.06.2021, preso atto del suddetto decreto e del curriculum vitae e pubblicazioni scientifiche della Dott.ssa LEZZA, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma all’unanimità dei professori di I e II fascia, ha deliberato di proporre la chiamata della Dott.ssa Angela Maria Serena LEZZA quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/10 Biochimica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M. *		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A. *		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	MINELLI G. *	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

\* partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503, concernente "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015";
- VISTO il D.M. 10 agosto 2017, n. 614, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 8 agosto 2019, n. 740, "Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTA la propria delibera del 31.07.2020;
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 23.07, 31.07 e 01.09.2020;



VISTO il D.R. n. 1969 del 11.06.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 - *Biochimica generale* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 - *Biochimica*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Angela Maria Serena LEZZA, quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, di cui alla riunione del 15.06.2021, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Angela Maria Serena LEZZA, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/E1 - *Biochimica generale* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 - *Biochimica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Angela Maria Serena LEZZA a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 - *Biochimica*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT. MARSANO RENÈ MASSIMILIANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con DR. n. 1923 del 04.06.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1- della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/11 Genetica ed il settore scientifico-disciplinare BIO/18 - Genetica presso il Dipartimento di Biologia di questa Università, bandita con D.R. n. 3152 del 12.11.2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 96 del 11 dicembre 2020).

In base agli esiti della valutazione il Dott. MARSANO Renè Massimiliano, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Direttore di Dipartimento di Biologia di questo Ateneo, con Decreto Direttoriale Urgente n. 24 del 22 giugno, preso atto del suddetto decreto, ha proposto la chiamata del Dott. MARSANO Renè Massimiliano quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/18 - Genetica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M. *		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.*	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A. *		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	MINELLI G. *	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

\* partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503, concernente "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015";
- VISTO il D.M. 10 agosto 2017, n. 614, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 8 agosto 2019, n. 740, "Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTA la propria delibera del 31.07.2020;
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 23.07, 31.07 e 01.09.2020;

VISTO il D.R. n. 1923 del 04.06.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/11 - *Genetica* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/18 - *Genetica*, presso il Dipartimento di Biologia di questa Università e all'indicazione del dott. René Massimiliano MARSANO, quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO il Decreto Direttoriale urgente n. 24 del 22.06.2021 del Direttore del Dipartimento di Biologia, in ordine alla proposta di chiamata del dott. René Massimiliano MARSANO, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/11 - *Genetica* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/18 - *Genetica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. René Massimiliano MARSANO a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare BIO/18 - *Genetica*, presso il Dipartimento di Biologia di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA**

– **PROF.SSA LUISA SABATO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1689 del 14.05.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 04/A2 Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia ed il settore scientifico-disciplinare GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica presso il Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali di questa Università, bandita con D.R. n. 3248 del 19 novembre 2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.95 del 4 dicembre 2020).

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Luisa SABATO, nata a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questo Ateneo, nella seduta del 9 giugno 2021, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof.ssa Luisa SABATO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M. *		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A. *		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	MINELLI G. *	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

\* partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503, concernente "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015";
- VISTO il D.M. 10 agosto 2017, n. 614, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 8 agosto 2019, n. 740, "Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTA la propria delibera del 31.07.2020;
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 23.07, 31.07 e 01.09.2020;

VISTO il D.R. n. 1689 del 14.05.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 04/A2 - *Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia* ed il settore scientifico-disciplinare GEO/02 - *Geologia stratigrafica e sedimentologica*, presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Luisa SABATO quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, di cui alla riunione del 09.06.2021, in ordine alla proposta di chiamata della prof.ssa Luisa SABATO quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 04/A2 - *Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia* ed il settore scientifico-disciplinare GEO/02 - *Geologia stratigrafica e sedimentologica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della prof.ssa Luisa SABATO a professore universitario di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare GEO/02 - *Geologia stratigrafica e sedimentologica*, presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

– **DOTT.SSA MICHELA DE BELLIS**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 1429 del 23.04.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art.24 – comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/G1 – Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/14 – Farmacologia presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università, bandita con D.R. 3145 del 12/11/2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 95 del 4 dicembre 2020).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Michela DE BELLIS, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco di questo Ateneo, nella seduta del 10.05.2021, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata della Dott.ssa Michela DE BELLIS quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/14 – Farmacologia.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A. *		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	MINELLI G. *	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
 (\*) partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare, l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503, concernente "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015";
- VISTO il D.M. 10 agosto 2017, n. 614, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 8 agosto 2019, n. 740, "Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTA la propria delibera del 31.07.2020;
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 23.07, 31.07 e 01.09.2020;

VISTO il D.R. n. 1429 del 23.04.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/G1 – *Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/14 – *Farmacologia*, presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Michela DE BELLIS quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, di cui alla riunione del 10.05.2021, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Michela DE BELLIS quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 05/G1 – *Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/14 – *Farmacologia*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Michela DE BELLIS a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare BIO/14 – *Farmacologia*, presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**– **DOTT.SSA DANIELA MELE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali di questo Ateneo, nella seduta del 12.11.2020, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre la Dott.ssa Daniela MELE, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 04.07.2021 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 04/A1 –Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni – settore scientifico-disciplinare GEO/08 – Geochimica e vulcanologia, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale professore universitario di seconda fascia, giudicandone positiva l’attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 18.05.2021 e 19.05.2021 hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (associato) nei confronti della Dott.ssa Daniela MELE.

L’interessata, pertanto, è stata sottoposta alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 2004 del 16.06.2021, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

Con D.R. n. 2103 del 28.06.2021, trasmesso, per conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed in base agli esiti la Dott.ssa Daniela MELE, nata a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8, comma 4 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M. *		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A. *		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	MINELLI G. *	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
 (\*) partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 5;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240* ed in particolare, l'art. 8;
- VISTE la propria delibera del 22.12.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2020, con riferimento all'autorizzazione all'impegno, a valere sui P.O. 2020, di n. 7,3 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021, tra cui la dott.ssa MELE Daniela;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, di cui alla riunione del 12.11.2020, in ordine all'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di

professore di II fascia, nei confronti della dott.ssa Daniela MELE, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, nel settore concorsuale 04/A1 – *Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni* ed il settore scientifico-disciplinare GEO/08 - *Geochimica e Vulcanologia* (periodo contratto dal 05.07.2018 al 04.07.2021), presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università, che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato;

VISTE la propria delibera del 18.05.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 19.05.2021, in ordine all'avvio della suddetta procedura valutativa;

VISTO il D.R. n. 2103 del 28.06.2021, relativo all'approvazione atti della suddetta procedura di valutazione e all'indicazione della dott.ssa Daniela MELE quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Daniela MELE a professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 04/A1 – *Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni* ed il settore scientifico-disciplinare GEO/08 - *Geochimica e Vulcanologia*, presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA**

**- DOTT.SSA MARILISA DE SERIO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. 2005 del 16 giugno 2021 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università, bandita con D.R. n. 3105 del 12 novembre 2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 96 del 11 dicembre 2020).

In base agli esiti della selezione la Dott.ssa Marilisa DE SERIO, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica di questo Ateneo, nella seduta del 24 giugno 2021, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata della Dott.ssa Marilisa DE SERIO quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M. *		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A. *		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	MINELLI G. *	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
 (\*) partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503, concernente "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015";
- VISTO il D.M. 10 agosto 2017, n. 614, concernente "Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017";
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018";
- VISTO il D.M. 8 agosto 2019, n. 740, "Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;
- VISTA la propria delibera del 31.07.2020;
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 23.07, 31.07 e 01.09.2020;

VISTO il D.R. n. 2005 del 16.06.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A1 - *Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali* ed il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - *Fisica sperimentale*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Marilisa DE SERIO, quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 24.06.2021, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Marilisa DE SERIO, quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 02/A1 - *Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali* ed il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - *Fisica sperimentale*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

**DELIBERA**

di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Marilisa DE SERIO a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - *Fisica sperimentale*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RISORSE UMANE****COLLEGIO DI DISCIPLINA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO:  
ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale docente riferisce che, al fine di costituire il nuovo collegio di disciplina, con D.R. n. 1359 del 20/04/2021 (allegato 1), è stata avviata la procedura finalizzata alla individuazione dei membri del Collegio di Disciplina di questa Università, non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo ed in particolare per addivenire all'individuazione, come previsto dall'art. 22<sup>1</sup> dello Statuto vigente di questo Ateneo (DR n. 423/2019) di:

- due professori di I fascia (ordinario), in regime d'impegno a tempo pieno, in qualità di componenti effettivi, per la categoria dei professori di I fascia (prima sezione);
- due professori di II fascia (associato), in regime d'impegno a tempo pieno, in qualità di componenti effettivi, per la categoria dei professori di II fascia (seconda sezione);
- due ricercatori a tempo indeterminato, in regime d'impegno a tempo pieno, in qualità di componenti effettivi, per la categoria dei ricercatori (terza sezione);
- un professore di I fascia, in regime d'impegno a tempo pieno, in qualità di componente supplente, per la categoria dei professori di I fascia (prima sezione);
- un professore di II fascia, in regime d'impegno a tempo pieno, in qualità di componente supplente, per la categoria dei professori di II fascia (seconda sezione);
- un ricercatore a tempo indeterminato, in regime d'impegno a tempo pieno, in qualità di componente supplente, per la categoria dei ricercatori (terza sezione).

Di tale avviso è stata data ampia diffusione sia sul portale UNIBA, sia attraverso trasmissione a tutte le Università ed alla CRUI.

In risposta al suddetto avviso, la cui scadenza per la presentazione delle candidature era fissata al 7.6.2021, sono pervenute, entro i termini, **due** sole manifestazioni di interesse con i relativi CV, allegati dai Docenti di seguito indicati:

- Prof. **Saverio REGASTO**, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, in servizio presso l'Università degli Studi di Brescia, con la qualifica di **professore di I fascia** – SSD IUS/21 (allegato 2);
- Prof.ssa **Anna RICHELLI**, nata a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, in servizio presso l'Università degli Studi di Brescia, con la qualifica di **professore di II fascia** – SSD ING-INF/01 (allegato 3).

<sup>1</sup> Il Collegio è composto da tre professori di I fascia, tre professori di II fascia e tre ricercatori a tempo indeterminato, quali componenti effettivi, e da un componente supplente per ciascuna categoria, tutti in regime d'impegno a tempo pieno. **Sei componenti effettivi, di cui due professori ordinari, due professori associati e due ricercatori ed un supplente per ciascuna categoria, devono appartenere ai ruoli di altro Ateneo. I componenti esterni sono eletti dal Senato Accademico in una rosa di nominativi proposti dal Rettore in numero di sei per ogni fascia per i componenti elettivi e in numero di 3 per ogni fascia per i componenti supplenti. I membri interni sono eletti da ciascuna componente dei docenti di ruolo, secondo le modalità stabilite nel Regolamento Generale di Ateneo.** Il Collegio opera secondo il principio del giudizio fra pari, nel rispetto del contraddittorio ed è articolato in tre sezioni, ciascuna composta da tre membri effettivi e un supplente. La prima sezione è formata da professori di I fascia e opera solo nei confronti dei professori di I fascia; la seconda sezione è formata da professori di II fascia e opera solo nei confronti dei professori di II fascia; la terza sezione è formata da ricercatori a tempo indeterminato e opera solo nei confronti dei ricercatori. 3. Il Collegio è costituito con Decreto del Rettore su designazione del Senato Accademico dei componenti di cui al comma 2. La designazione avviene fra una rosa di nominativi proposti dai Dipartimenti, uno per ciascuna categoria. 4. Il Collegio dura in carica quattro anni e i componenti non sono immediatamente rieleggibili.

In materia di Collegio di Disciplina, si rammenta che il MIUR, con nota n. 7670 del 24.04.2019, con oggetto *nomina componenti esterni del Collegio di Disciplina – chiarimenti* -, inviata ai Rettori delle Università, ha, tra l'altro, precisato che “[...] l'ANAC, con nota prot. 30357 del 12/4/2019, ha fatto presente che ritiene condivisibile la raccomandazione alle Università di prevedere nei propri statuti che i Collegi di Disciplina di cui all'art. 10 della L. 240/2010, siano composti anche da commissari esterni <<ove possibile>>”. Tanto, anche tenuto conto delle difficoltà nell'individuazione di componenti esterni, alla luce del divieto previsto dalla normativa vigente di corresponsione di compensi, emolumenti, indennità o rimborso delle spese sostenute dai componenti del Collegio in argomento.

L'ufficio ricorda altresì che il Senato Accademico, nella seduta del 10.09.2019, in merito alla sostituzione dei componenti del collegio di disciplina, per lo scorcio del quadriennio 2017-2020, ha deliberato di procedere alla sostituzione degli ulteriori componenti, con membri interni, da individuarsi attraverso una call (Avviso pubblico) rivolta a docenti interni a questo Ateneo.”

Sulla scorta della documentazione prodotta in fase di presentazione della manifestazione di interesse, già posta a disposizione dei senatori accademici, si procede, quindi, alla valutazione delle candidature pervenute, ritenendole entrambe accoglibili, mentre, ai fini della individuazione degli ulteriori componenti esterni del Collegio di disciplina, il Rettore propone, in analogia a quanto deliberato da questo Consesso, nella riunione del 10.09.2019, come riportato in narrativa, di procedere attraverso una *call*, rivolta a docenti interni a questa Università, da mantenere aperta per n. 10 giorni.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M. *		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A. *		x
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	MINELLI G. *	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

\* partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare, l'art. 10 "*Competenza disciplinare*";
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, l'art. 22 "*Collegio di disciplina*";
- VISTO l'*Avviso pubblico per la selezione di candidature per componenti non appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro del Collegio di disciplina di questa Università*, emanato con D.R. n. 1359 del 20.04.2021;
- CONSIDERATO che, in risposta al suddetto *Avviso*, sono pervenute solamente le due seguenti manifestazioni di interesse, corredate da *curriculum vitae*:
- 1) REGASTO Saverio Francesco, professore di I fascia, nel SSD IUS/21, in servizio presso l'Università degli Studi di Brescia, con regime d'impegno a tempo pieno;
  - 2) RICHELLI Anna, professore di II fascia, nel SSD ING-INF/01, in servizio presso l'Università degli Studi di Brescia, con regime d'impegno a tempo pieno;
- RICHIAMATA la nota MIUR, prot. n. 7670 del 24.04.2019, recante "*nomina componenti esterni del Collegio di disciplina – chiarimenti*", con particolare riferimento alla precisazione che "[...] l'ANAC, con nota prot. 30357 del 12/4/2019, ha fatto presente che ritiene condivisibile la raccomandazione alle Università di prevedere nei propri statuti che i Collegi di Disciplina di cui all'art. 10 della L. 240/2010, siano composti anche da commissari esterni <<**ove possibile**>>";
- RICHIAMATO quanto deliberato da questo Consesso, nella riunione del 10.09.2019, nel senso di procedere alla sostituzione di taluni componenti esterni del Collegio di disciplina, per lo scorcio del quadriennio 2017-2020, con altrettanti componenti interni, da individuarsi attraverso una *call* rivolta a soggetti interni all'Ateneo;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente;
- VALUTATE e ritenute accoglibili entrambe le suddette candidature;

CONDIVISA la proposta del Rettore, in analogia a quanto deliberato da questo Consesso, nella predetta riunione del 10.09.2019, di procedere all'individuazione degli ulteriori componenti del Collegio di disciplina attraverso una *call*, rivolta a docenti interni a questa Università, da mantenere aperta per n. 10 giorni,

DELIBERA

per il quadriennio 2021-2024,

- di designare il prof. REGASTO Saverio Francesco, professore di I fascia, nel SSD IUS/21, in servizio presso l'Università degli Studi di Brescia, con regime d'impegno a tempo pieno, quale componente effettivo esterno del Collegio di disciplina, per la categoria dei professori di I fascia (prima sezione);
- di designare la prof.ssa RICHELLI Anna, professore di II fascia, nel SSD ING-INF/01, in servizio presso l'Università degli Studi di Brescia, con regime d'impegno a tempo pieno, quale componente effettivo esterno del Collegio di disciplina, per la categoria dei professori di II fascia (seconda sezione);
- di procedere all'individuazione degli ulteriori componenti, a completamento della composizione del Collegio di disciplina, attraverso una *call* rivolta a soggetti interni all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, da mantenere aperta per n. 10 giorni.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****RICHIESTA PROF. MARIO MUTO DI DIFFERIMENTO PRESA DI SERVIZIO COME PROFESSORE DI SECONDA FASCIA**

Rientra, alle ore 12:17, il senatore accademico Lorusso (ripresa del collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente:

““Con D.R. n. 1447 del 20.04.2021 il Dott. Mario MUTO è stato nominato Professore universitario di seconda fascia, a decorrere dal 03.05.2021, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010 per il settore scientifico-disciplinare MED/37 Neuroradiologia presso il Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questa Università.

Con nota prot. n. 30224 del 06.05.2021 il suddetto docente è stato invitato ad assumere servizio entro dieci giorni dalla data di nomina (3.6.2021).

Il dott. Muto con istanza del 7.5.2021 -assunta al protocollo di Ateneo con n. 30594 del 10.05.2021- (allegato 1) ha chiesto un differimento dell'effettiva assunzione in servizio per un periodo non inferiore a 90 giorni.

Il Consiglio del Dipartimento interdisciplinare di medicina, invitato ad esprimersi in merito, nella seduta del 25.05.2021, ha espresso parere favorevole al differimento della presa di servizio richiesta dal Dott. Mario MUTO (allegato 2).”

Il Rettore, in particolare, dà lettura della nota, già posta a disposizione dei senatori accademici, con cui il prof. Muto chiede il differimento della presa di servizio, facendo presente di aver ritenuto opportuno portare la questione all'attenzione del Consesso, poiché, diversamente dalle ordinarie istanze di differimento, le motivazioni *ivi* addotte non sono connesse a questioni di didattica o ricerca, quanto piuttosto ad esigenze di continuità assistenziale verso i pazienti affidatigli presso l'Azienda Ospedaliera dove attualmente presta servizio, non rientrando, propriamente, nella sfera di azione e di determinazione di questa Università, se si considera, vieppiù, che l'istante non è, al momento, in convenzione con l'Azienda Policlinico di Bari.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico ad esprimersi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale, pur comprendendo le perplessità sollevate dal Rettore, gli intervenienti si dichiarano favorevoli al differimento della presa di servizio del prof. Muto, sottolineando, in particolare, che l'attività assistenziale, ove prevista, è inscindibile dalla ricerca e didattica (Leonetti), nonché considerato l'approssimarsi dei mesi di luglio e agosto, durante i quali non sussistono stringenti esigenze di didattica e ricerca cui assolvere (Otranto, Voza).

Per queste stesse motivazioni, si ritiene opportuno suggerire al Consiglio di Amministrazione, nello stabilire il nuovo termine per la presa di servizio, che esso non cada oltre il 1° settembre c.a.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel preannunciare la propria astensione, così come i proff. Sabbà e Pagano, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M. *		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A. *	x	
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	MINELLI G. *	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

\* partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, con l'astensione del Rettore e dei proff. Sabbà e Pagano,

**RICHIAMATO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

**RICHIAMATO** il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;

**VISTO** il D.R. n. 1447 del 20.04.2021, di nomina del prof. Mario Muto, a professore di II fascia, nel SSD MED/37 - *Neuroradiologia*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, a decorrere dal 03.05.2021;

**VISTA** la nota, prot. n. 30224 del 06.05.2021, con cui il suddetto docente è stato invitato ad assumere servizio entro dieci giorni dalla data di nomina;

- VISTA la nota, datata 07.05.2021, assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 30594, in data 10.05.2021, con la quale il prof. Mario Muto fa istanza per il differimento dell'effettiva presa di servizio "*ad altro nuovo e maggior termine ... comunque non inferiore a gg. 90*", per esigenze di continuità assistenziale verso i pazienti affidatigli presso l'Azienda Ospedaliera dove attualmente presta servizio;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 25.05.2021, in ordine al parere favorevole all'istanza *de qua*;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente;
- UDITA l'illustrazione e le precisazioni del Rettore in ordine alla particolarità della motivazione addotta nell'istanza presentata dal prof. Muto;
- SENTITO il dibattito;
- RITENUTO di poter esprimere parere favorevole al differimento della presa di servizio del prof. Muto, anche considerato l'approssimarsi dei mesi di luglio e agosto, durante i quali non sussistono stringenti esigenze di didattica e ricerca cui assolvere;
- RITENUTO opportuno, per queste stesse motivazioni, di poter suggerire al Consiglio di Amministrazione, nello stabilire il nuovo termine per la presa di servizio, che esso non cada oltre il 1° settembre c.a.,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al differimento della presa di servizio del prof. Mario Muto, nominato professore di II fascia, per il SSD MED/37 - *Neuroradiologia*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, suggerendo al Consiglio di Amministrazione di stabilire il nuovo termine per la presa di servizio non oltre il 1° settembre c.a.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**ACCORDO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA E REGIONE PUGLIA PER REGOLAZIONE RAPPORTI INERENTI LE MODALITÀ DI RECLUTAMENTO NEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE PUGLIESE DI STUDENTI FREQUENTANTI I CORSI DI SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITARIA, AI SENSI DELLA LEGGE N. 145/2018

Alle ore 12:40, rientra il dott. Scalise (ripresa del collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta congiuntamente dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale e dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Area Medico-Sanitaria:

““Si riferisce che il Consiglio della Scuola di Medicina, nel corso della seduta del 23.10.2020, aveva esaminato una prima bozza di <<Accordo tra Regione Puglia, Università di Bari e Università di Foggia per la regolazione dei rapporti intercorrenti le modalità di reclutamento nel Sistema Regionale Pugliese di studenti frequentanti i corsi di specializzazione universitaria ai sensi della Legge 145/2018>>, nella formulazione “..condivisa e revisionata dal Preside della Facoltà di Medicina dell’Università di Foggia, dopo consultazione con i Direttori delle Scuole di Specializzazione della stessa Università e con l’Osservatorio Regionale per la formazione medica specialistica ...e ...trasmessa con nota prot.n.3577 del 24.9.2020 ai Direttori delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria di questo Ateneo, al fine di acquisire pareri e/o eventuali osservazioni”.

In tale occasione, il Consiglio di Medicina, aveva acquisito:

- il parere favorevole espresso dal prof. Vito Racanelli – Direttore della Scuola di Specializzazione Medicina d’Emergenza-Urgenza;
- la proposta di integrazione formulata dalla prof.ssa Nicoletta Resta – Direttore della Scuola di Specializzazione Genetica Medica di estendere l’accordo anche “...agli specializzandi Biologi/Biotecnologi che afferiscono alla scuola di specializzazione in genetica medica/microbiologia/patologia o altre dell’area servizi”, in considerazione della novazione introdotta dal D.L. 19.5.2020 n.34, convertito con modificazioni con Legge n.77 del 17/7/2020 e della circostanza che “...in maniera del tutto discriminatoria per annose inadempienze governative non usufruiscono di borse di studio pur avendone gli stessi obblighi. Credo sia innegabile il ruolo importante che potrebbero avere nelle attività connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Lo stesso Consiglio della Scuola di Medicina (seduta del 23.10.2020) aveva quindi espresso all’unanimità parere favorevole in merito alla stessa Bozza, conferendo mandato al Presidente di trasmetterla al Magnifico Rettore.

Successivamente il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti della Regione Puglia, con nota prot.n.2779 del 18.02.2021, ha trasmesso una nuova formulazione dello stesso Accordo elaborato dall’Osservatorio regionale per la formazione specialistica, dopo averlo revisionato *alla luce delle previsioni*



del Documento della Conferenza delle Regioni prot.20/20/CR6B/C7 del 20.2.2020 e ritenuto opportuno di limitare l'oggetto ed il contenuto dell'Accordo alle previsioni dell'art.1, comma 547 e ss. della L.n.148/2018, con esclusione dei riferimenti ad ulteriori previsioni normative che non necessitano di specifici accordi tra Regione ed Università per la loro applicazione.

Si riferisce, altresì, che la Scuola di Medicina, con nota prot. n. 1988 III/15 del 07.6.2021 ha trasmesso l'estratto dal verbale del Consiglio della Scuola di Medicina del 27.05.2021. In tale occasione, lo stesso Consiglio, per quanto di competenza, all'unanimità ha deliberato di:

- esprimere parere favorevole in merito al testo dell'Accordo tra la Regione Puglia e Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università degli Studi di Foggia per la regolazione dei rapporti intercorrenti le modalità di reclutamento nel Sistema Sanitario Regionale Pugliese di studenti frequentanti i corsi di specializzazione universitaria ai sensi della Legge 145/2018, nella versione rimodulata a cura della Regione Puglia, giusta nota prot.n.2779 del 18.02.2021;
- prendere atto dei rilievi formulati dalla prof.ssa Nicoletta Resta, peraltro già agli atti del verbale del Consiglio della Scuola di Medicina del 23.10.2020, acquisendoli quale contributo per eventuali ulteriori approfondimenti da parte dei competenti Organi.

-----

In via preliminare si richiama il quadro normativo di riferimento, ed in particolare la Legge 30 dicembre 2018 n.145<sup>2</sup> come modificata ed integrata da:

<sup>2</sup> Nota - **Legge 30 dicembre 2018 n.145**, in particolare:

**547.** A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

**548.** L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

**548-bis.** Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica.

Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi, per i medici specializzandi, i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi.

L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria del Servizio sanitario nazionale.

Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato.

- Decreto Legge 30 aprile 2019 n.35, convertito con modificazioni in Legge 25 giugno 2019 n.60;
- Legge 28 febbraio 2020 n.8;
- Decreto Legge 19 maggio 2020 n.34, convertito con modificazioni in Legge 17 luglio 2020 n.77.

In tale contesto, e precisamente in data 20 febbraio 2020, si inserisce il Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome prot.n. 20/20/CR6b/C7<sup>3</sup>, elaborato affinché le Università possano riconoscere le attività formative pratiche svolte dal medico specializzando nell'azienda sanitaria presso la quale è assunto quale parte integrante e sostanziale dell'intero ciclo di studi che conduce al conseguimento del diploma di specializzazione.

Lo stesso Documento prot.n. 20/20/CR6b/C7 ha proposto “..*taluni contenuti minimi ed omogenei, atti a garantire uniformità e coerenza in tutto il territorio nazionale...rispetto ai quali ogni Regione/Provincia autonoma potrà anche effettuare le opzioni proposte in base alle proprie esigenze nonché in relazione alle necessità degli Atenei di riferimento*”.

In particolare, rispetto alla Legge n.145/2018 e s.m.i. che prevede “(comma 548bis)... La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria e l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n.368 del 1999, ovvero presso gli

---

*Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 settembre 2005.*

*Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria.*

*La formazione teorica compete alle università.*

*La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.*

*Nel suddetto periodo gli specializzandi medici non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto per i predetti specializzandi medici dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n.368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo.*

*A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.*

**548-ter.** *L'assunzione di cui al comma 548-bis è subordinata al previo accertamento delle seguenti condizioni:*

- a) preventiva definizione della programmazione dei fabbisogni di personale;*
- b) indisponibilità di risorse umane all'interno dei medesimi aziende ed enti, anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente;*
- c) assenza di valide graduatorie regionali di concorso pubblico o avviso pubblico, alle quali attingere per eventuali assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato;*
- d) in presenza delle graduatorie di cui alla lettera c), rifiuto dell'assunzione da parte dei soggetti utilmente collocati nelle graduatorie stesse;*
- e) indizione, nell'ipotesi di assenza di graduatorie, successivamente al 1° gennaio 2019, di procedure per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, risultate infruttuose, relative alle medesime funzioni.*

<sup>3</sup> ALLEGATO: Conferenza delle regioni e delle Province Autonome prot.n.20/20/CR6b/C7 del 20.02.2020 su *Contenuti minimi atti a dare uniformità al testo di Accordo Regione/Provincia autonoma e Università per l'assunzione di specializzandi medici ex L.145/2018.*

istituti di ricovero e cura a carattere scientifico”, il Documento prot.n. 20/20/CR6b/C7 ha previsto:

**ULTERIORI POSSIBILI SPECIFICAZIONI**

- a. *Nelle more dell’ampliamento della rete formativa delle scuole di specializzazione, l’assunzione può essere disposta anche dalle aziende sanitarie le cui strutture operative non sono accreditate ma che tuttavia posseggono i requisiti previsti dall’allegato 1 del D.l. 13 giugno 2017, n.402, attestati dal direttore sanitario e previo parere positivo del Consiglio della Scuola di pertinenza, sulla base di un progetto di stage coerente con il percorso di formazione del medico specializzando assunto.*
- b. *In tutti i casi in cui la struttura operativa non sia inserita nella rete formativa della sede della scuola di specializzazione cui è iscritto il medico in formazione, si applicano le disposizioni di cui all’allegato 1 al D.l. n.402/2017, per un periodo non superiore a 18 mesi. In tal caso dovrà essere redatto, a cura del Consiglio della scuola stessa, entro 15 giorni dalla richiesta dell’azienda interessata, un progetto formativo individuale, da allegare al contratto di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante del contratto stesso, attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell’attività lavorativa.*

In merito poi, alla calendarizzazione dell’attività formativa teorica, obbligatoria per lo specializzando e preordinata al completamento del percorso di formazione specialistica per il conseguimento del titolo, il Documento prot.n. 20/20/CR6b/C7 ha previsto:

**ULTERIORI POSSIBILI SPECIFICAZIONI**

- a. *È svolta periodicamente, secondo la programmazione del Consiglio della Scuola, al fine di garantire continuità nell’erogazione delle prestazioni assistenziali da parte del medico specializzando assunto, nonché una razionale organizzazione di ambedue le attività cui è tenuto.*
- b. *Le relative ore sono concentrate dall’Università in un unico periodo da svolgersi mensilmente o comunque periodicamente al fine di garantire continuità nell’erogazione delle prestazioni assistenziali da parte del medico specializzando assunto, nonché una razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto*

Orbene, dall’analisi comparativa della bozza di Accordo proposto dalla Regione Puglia e del Documento prot.n. 20/20/CR6b/C7, e tenuto conto della normativa vigente in tema di formazione specialistica in ambito medico, si evidenzia quanto segue:

<p><b>BOZZA Accordo Regione Puglia/UniBA/UniFG</b> per la regolazione dei rapporti intercorrenti le modalità di reclutamento nel S.S.R. Pugliese di studenti frequentanti i corsi di specializzazione universitaria ai sensi della Legge 145/2018</p>	<p>Proposte di rettifica/integrazione</p>
<p><b>PREMESSO CHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nel quadro della leale collaborazione che informa in rapporti tra S.S.R. e Università, il presente Accordo, nel rispetto delle prerogative istituzionali e competenze proprie dei soggetti sottoscrittori, intende confermare e sviluppare sedi, strumenti e metodi per rafforzare la collaborazione fra S.S.R. ed Università in tema di integrazione tra attività assistenziali, formative e di ricerca;</li> <li>- le parti sottoscrittrici intendono confermare lo spirito di fattiva collaborazione e l’impegno a sviluppare metodi e strumenti di collaborazione, tra sistema sanitario integrato regionale e</li> </ul>	

<p>sistema didattico scientifico universitario, che esprimano la comune a perseguire in modo congiunto obiettivi di qualità, efficienza, efficacia e competitività del servizio sanitario pubblico, e di promuovere e sviluppare contestualmente la qualità e la congruità rispetto alle esigenze assistenziali, alle attività di formazione del personale medico e sanitario e alla ricerca clinica e preclinica.</p>	
<p style="text-align: center;"><b>RICHIAMATI</b></p> <p>1. il D. Lgs. 517/1999 “Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed Università”;</p> <p>2. D.P.C.M. “Linee guida concernenti i Protocolli di Intesa da stipulare tra Regione ed Università del territorio regionale per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell’art.1, comma 2, del D. Lgs. 21 dicembre 1999, n.517”;</p> <p>3. La Legge 240/2010 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;</p> <p>4. La Legge 189/2012 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 2012, n.158 disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute”;</p> <p>5. Il D.P.C.M. 24 marzo 2001 con cui sono state emanate le linee guida concernenti i Protocolli di Intesa da stipulare tra Regione ed Università del territorio regionale per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell’art.1, comma 2, del D. Lgs. 21 dicembre 1999, n.517”;</p> <p>6. La Legge della Regione Puglia 28 dicembre 1994, n.36 “Norme e principi per il riordino del servizio sanitario regionale in attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n.502”;</p> <p>7. Il Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari e Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell’integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, sottoscritto in data 11.4.2018.</p>	<p>Si propone di accorpare il p.2 ed il p.5, in quanto sovrapponibili e riferiti al <b>D.P.C.M. 24 maggio 2001 con cui sono state emanate le “Linee guida concernenti i Protocolli di Intesa da stipulare tra Regione ed Università del territorio regionale per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell’art.1, comma 2, del D. Lgs. 21 dicembre 1999, n.517”</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>VISTI</b></p> <p>1) <b>La legge 30 dicembre 2018, n.145 – comma 547 e ss.</b> – come modificata dalla L. 25 giugno 2019, n.60, di conversione con modificazioni del Decreto Legge 30 aprile 2019, n.35, e dalla Legge 28 febbraio 2020, n.8 “Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del Servizio sanitario nazionale” dispone che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l’accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all’esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata;</li> <li>- l’eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione;</li> <li>- le Aziende e gli Enti del SSN possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all’assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo</li> </ul>	

<p><i>parziale in ragione delle esigenze formative, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>i medici specializzandi assunti sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato;</i></li> <li>- <i>gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria;</i></li> <li>- <i>con specifici accordi tra le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica e delle attività formative e teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria;</i></li> </ul> <p>2) <i>il Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome prot.20/20/CR6b/C7 recante "Contenuti minimi atti a dare uniformità al testo di Accordo Regione/Provincia autonoma e Università per l'assunzione di specializzandi medici ex L.145/2018".</i></p>	
<p style="text-align: center;"><b>CONSIDERATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>che la Legge 24 aprile 2020 n.27, all'articolo 2bis, lettera b) dispone che le aziende e gli enti del SSN, fino al perdurare dello stato di emergenza possano procedere alle assunzioni di cui all'articolo 1, comma 548bis, della legge 30 dicembre 2018 n.145, nei limiti e con le modalità ivi previste compreso il trattamento economico da riconoscere, anche in assenza dell'accordo quadro ivi previsto;</i></li> <li>- <i>che fino al perdurare dello stato di emergenza sono soddisfatte tutte le condizioni previste per cui è possibile dar seguito all'assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica, purché risulti definito, anche in assenza dell'accordo quadro di cui alla L.28 febbraio 2020 n.8, l'accordo tra la Regione e le Università di Bari e di Foggia previsto dal comma 548-bis della L.145/2018;</i></li> <li>- <i>che la formazione pratica si svolge nell'Azienda sanitari o Ente presso il quale il medico specializzando viene assunto a tempo determinato, secondo quanto stabilito dal piano formativo della scuola di specializzazione, sino al conseguimento del relativo diploma di specializzazione, purché la struttura operativa nella quale lo stesso è incardinato sia accreditata per la specializzazione seguita dal medico, ai sensi dell'art.43 del</i></li> </ul>	

<p>decreto legislativo n.368 del 1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.l. 68/2015 e 402/2017 e faccia parte della rete formativa di una delle scuole di specializzazione per la disciplina di interesse, fatta salva la possibilità di concertare tra Università e aziende soluzioni diverse.</p> <p>Al fine di poter dar seguito all'assunzione dei medici specializzandi utilmente inseriti nelle graduatorie di concorso pubblico è necessario completare il quadro giuridico di riferimento delineato dalla L.145/2018 con l'adozione di apposito accordo tra Regione e le Università degli Studi e pertanto</p>	
<p style="text-align: center;"><b>SI CONVIENE QUANTO SEGUE</b></p> <p>Le premesse che precedono costituiscono parte integrante del presente Accordo</p>	
<p style="text-align: center;"><b>Art.1 - Oggetto</b></p> <p>1. Il presente Accordo ha per oggetto la definizione di linee guida relativamente ai rapporti tra Università di Bari e Foggia e Aziende del Sistema Sanitario regionale Pugliese circa le modalità di reclutamento e inquadramento nel Sistema Sanitario Regionale Pugliese di <b>medici iscritti all'ultimo e penultimo anno dei corsi di formazione specialistica</b>. In base alle previsioni normative vigenti, <b>a partire dal penultimo anno del corso di formazione specialistica</b>, i medici regolarmente iscritti agli stessi corsi sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.</p> <p>2. Le Aziende e gli Enti del SSR accreditate nella rete formativa delle singole Scuole di Specializzazione delle Università, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere, d'intesa con le Università – <b>fino al 31 dicembre 2022</b> – all'assunzione con contratto di lavoro subordinati a tempo determinato con orario a tempo parziale di coloro che sono utilmente collocati in tale graduatoria e che si trovano nelle condizioni di cui sopra.</p> <p>L'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, degli specializzandi delle Università firmatarie del presente accordo può essere effettuata esclusivamente dalle aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione di una delle due Università', ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n.368/1999.</p> <p>Nelle more dell'ampliamento della rete formativa delle scuole di specializzazione, l'assunzione può essere disposta anche dalle aziende sanitarie le cui strutture operative non sono ancora accreditate ma che tuttavia posseggono i requisiti minimi generali e specifici nonché quelli formativi previsti dall'allegato 1 del D.l. 13 giugno 2017, n.402, attestati dal direttore sanitario e verificati secondo le modalità e procedure previste dal citato D.l. 13 giugno 2017, n.402.</p>	<p>La Legge 28 febbraio 2020 n.8 ha modificato la Legge n.145/2018, sostituendo le parole <b>ultimo e penultimo anno</b> con le parole <b>terzo anno del/i corso/i di formazione specialistica</b></p> <p>A seguire del termine previsto, si propone l'integrazione: <b>... ovvero fino al termine successivo previsto dalla legge</b></p> <p>A seguire, si propone di inserire quanto proposto dal Documento n.20/20/CR6b/C7 sub 2.a.:</p>

	<p><b>..., previo parere positivo del Consiglio della Scuola di pertinenza, sulla base di un progetto di stage coerente con il percorso di formazione del medico specializzando assunto.</b></p>
<p><b>Art.2 – Finalità condivise</b>  <i>Le parti firmatarie condividono la finalità di rendere operativi nell'ambito del SSR i medici rientranti nelle condizioni soggettive di cui all'art.1, comma 1, del presente accordo attraverso un quadro regolatore che definisca le modalità operative e le responsabilità delle diverse figure in gioco, salvaguardando il capitale umano formato nelle scuole di specializzazione pugliesi.</i></p>	
<p><b>Art.3 – Impegni reciproci tra Enti del SSR e Università</b>  1. <i>Le Università riconoscono le attività formative pratiche svolte dal medico specializzando nell'Azienda sanitaria presso la quale è assunto, nel rispetto di quanto stabilito dal progetto formativo della Scuola e previa loro certificazione secondo le modalità stabilite dal Consiglio della Scuola stessa, quale parte integrante e sostanziale dell'intero ciclo di studi che conduce al conseguimento del diploma di specializzazione. Lo svolgimento di tale attività pratica non prolunga il periodo complessivo di stufi previsto dal relativo ordinamento didattico universitario di cui al D.L. 4 febbraio 2015 n.68 recante "Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria", fatta eccezione per i periodi di sospensione della formazione previsti da disposizioni normative.</i>  2. <i>L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale è effettuata dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nelle reti formative delle scuole di specializzazione, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 368/1999.</i>  3. <i>Le reti delle Scuole di Specializzazione di ogni Ateneo sono ordinariamente costituite includendo strutture delle Aziende operanti nell'ambito territoriale proprio di ciascuna università che rispettino i criteri di accreditamento previsti dal DM 402/2017, anche allo scopo di accrescere la conoscenza delle diverse strutture del SSR da parte degli iscritti alle scuole di specializzazione, fatta salva la possibilità di concertare tra Università e Aziende soluzioni diverse</i>  4. <i>Il periodo dei contratti è comunque ricompreso nei 18 mesi di cui all'allegato 1 al D.L. 402/2017, che nel merito prevede &lt;&lt;.al fine di perfezionare la formazione, la Scuola può avvalersi del supporto di ulteriori strutture extra rete formativa, sia italiane che estere, per un periodo di frequenza complessivo non superiore a 18 mesi&gt;&gt; eventualmente aumentati del periodo già previsto dal Piano Formativo della Scuola per la frequenza della struttura in questione. Nei casi in cui la struttura operativa di cui al comma 3 sia inserita nella rete formativa di una Scuola di specializzazione di una sede diversa da quella in cui è iscritto il medico in formazione, l'assunzione è subordinata <b>all'approvazione, da parte del Consiglio della Scuola, di un progetto formativo individuale</b> e specifico che consenta il completamento della formazione individuale dello specializzando, da allegare al contratto di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante del contratto stesso.</i></p>	<p>Il Documento n.20/20/CR6b/C7 prevede sub 2.b.:</p> <p><b>..., entro 15 giorni dalla richiesta dalla richiesta dell'azienda interessata.</b></p> <p>In conformità a quanto proposto nell'Accordo al successivo articolo 4, comma 2, si potrebbe precisare:</p> <p><b>..., entro 30 giorni dalla richiesta dalla richiesta dell'azienda interessata.</b></p>

<p>È altresì compito del Consiglio della Scuola attestare il livello delle competenze acquisite dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.</p>	
<p><b>Art.4 – Svolgimento attività medica da parte degli specializzandi</b></p> <p>1.1 medici specializzandi assunti dalle Aziende sanitarie svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto, correlato all'ordinamento didattico del corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato.</p> <p>2. In particolare, l'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità deve avvenire in maniera nominale per ogni singolo medico in formazione specialistica ad opera dal Consiglio della Scuola, tenuto conto delle indicazioni dell'Osservatorio Regionale per la Formazione Medico-Specialistica. Il livello delle competenze acquisite e le abilità acquisite da ciascun medico in formazione specialistica andranno comunicati, a cura del Consiglio della Scuola di Specializzazione interessate, alle Direzioni Sanitarie delle aziende entro 30 giorni dalla richiesta formulata da queste ultime.</p> <p>3. Le Aziende sanitarie presso le quali i medici in formazione specialistica sono assunti ne garantiscono il tutoraggio, svolto dai dirigenti medici della struttura, nelle forme indicate <b>dall'Università</b> d'intesa con la Direzione Sanitaria e con i dirigenti responsabili delle strutture stesse. Il tutor nel corso dell'incarico stabilisce, sulla base delle competenze acquisite dallo specializzando e dei livelli di competenze certificati dalla Scuola, le attività; assistenziali che il medico può via via svolgere, ferma restando la necessità per il tutor di intervenire tempestivamente in caso di necessità. Resta inteso che lo specializzando non può essere impiegato in totale autonomia nell'assunzione di competenze di natura specialistica. E' garantita allo specialista in formazione la copertura assicurativa posta a carico della struttura come previsto dalla Legge 24/2017, art. 10, comma 1.</p> <p>4. Lo specializzando medico svolge, nell'Azienda sanitaria presso la quale è stato assunto, <b>32 ore settimanali</b> dedicate all'attività lavorativa e all'attività formativa pratica. L'attività formativa teorica, obbligatoria per lo specializzando e preordinata al completamento del percorso di formazione specialistica per il conseguimento del titolo, è svolta periodicamente, secondo la programmazione del Consiglio della Scuola, al fine di garantire continuità nell'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte del medico specializzando assunto, nonché una razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto.</p> <p>5. <b>L'attività formativa teorica è definita dall'Università d'intesa con l'Azienda del SSR in modo da non precludere la continuità nell'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte del medico specializzando assunto, e garantire una razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto.</b></p>	<p>In coerenza con quanto precisato di seguito, si propone di sostituire la parola <b>Università</b> con le parole <b>Consiglio della Scuola di Specializzazione interessata</b></p> <p>Il Documento n.20/20/CR6b/C7 propone un impegno pari a <b>30 o 32 ore</b></p> <p>In merito al comma 5, si evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'attività formativa teorica è definita dal Consiglio della Scuola di Specializzazione &gt;&gt; si propone pertanto di sostituire la parola <b>Università</b> con le parole <b>Consiglio della Scuola di Specializzazione</b></li> </ul>



<p>6. Il contratto a tempo determinato stipulato con l'Azienda del SSR non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro.</p>	<p>- nel caso venisse condivisa la modalità proposta nella presente bozza di Accordo, si dovrà considerare l'impossibilità per il Consiglio della Scuola di Specializzazione di prevedere un calendario didattico comune a tutti gli specializzandi, e conseguentemente la necessità di doverne modulare uno per ciascuno degli specializzandi ed altresì d'intesa con ciascuna Azienda del SSR interessata</p> <p>A tal proposito, si riportano le ULTERIORI POSSIBILI SPECIFICAZIONI proposte dal Documento n.20/20/CR6b/C7 sub p.4 a/b:</p> <p>a. È svolta <b>periodicamente, secondo la programmazione del Consiglio della Scuola</b>, al fine di garantire continuità nell'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte del medico specializzando assunto, nonché una razionale organizzazione di ambedue le attività cui è tenuto.</p> <p>b. Le relative ore sono concentrate dall'Università <b>in un unico periodo da svolgersi mensilmente o comunque periodicamente</b> al fine di garantire continuità nell'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte del medico specializzando assunto, nonché una razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto</p>
<p><b>Art.5 – Trattamento economico</b></p> <p>1. I medici specializzandi assunti ai sensi del presente accordo sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del SSN.</p> <p>2. I medici specializzandi restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e continuano a percepire il trattamento economico previsto dal contratto di formazione medico-specialistica, integrato dagli emolumenti corrisposti per l'attività lavorativa svolta.</p> <p>3. Il trattamento economico del medico specializzando è proporzionato alle prestazioni assistenziali rese, assicurando le seguenti voci retributive previste dal CCNL Area Sanità: - stipendio tabellare,</p>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>- indennità di specificità medica,</li> <li>- indennità di esclusività,</li> <li>- indennità legate alle particolari condizioni di lavoro, ove spettanti,</li> <li>- retribuzione di risultato, ove spettante,</li> <li>- retribuzione di posizione in relazione all'eventuale incarico conferito.</li> </ul> <p>4. Il medico specializzando assunto ai sensi della normativa in oggetto non ha diritto, per il relativo periodo e fatte salve diverse disposizioni normative, al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica, di cui agli articoli 37 e seguenti del Decreto Legislativo n.368/1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico dell'azienda di inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura almeno pari a quest'ultimo.</p> <p>5. Il medico specializzando assunto con contratto a tempo determinato è destinatario di compensi accessori nei limiti e nelle forme previste dal CCNL di riferimento, dai relativi integrativi aziendali e da eventuali disposizioni integrative regionali.</p> <p>6. Il medico specializzando titolare del solo contratto di formazione specialistica può essere destinatario, nei casi in cui venga previsto da appositi provvedimenti regionali, di premialità straordinarie legate all'attività svolta, da certificarsi d'intesa tra le aziende presso cui operano e le rispettive Scuole di specializzazione, tenendo conto delle rilevazioni delle presenze. Gli importi spettanti, determinati a partire dalle indicazioni fornite dalla Regione o dall'Azienda, sono oggetto di trasferimento alle rispettive Università per la successiva erogazione ai medici specializzandi interessati.</p>	
<p style="text-align: center;"><b>Art.6 – Trattamento dati personali</b></p> <p>1. In relazione alle comunicazioni tra Azienda e Università derivanti dall'attuazione del presente Accordo, con particolare riguardo all'avvenuto reclutamento degli specializzandi nei casi in cui è prevista la sospensione <b>dell'assegno di studio</b>, le parti vi provvederanno in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente adeguati, pertinenti e limitati unicamente per le finalità di cui al precedente articolo 3, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.</p> <p>A tal fine le Parti si impegnano a che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i dati personali che saranno forniti per le finalità del presente protocollo siano esatti e corrispondano al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;</li> <li>- i dati personali saranno conservati in forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non</li> </ul>	<p>In coerenza con quanto dettagliato all'articolo 5, si propone di sostituire con:  “...del trattamento economico/compenso correlato al contratto di formazione specialistica”</p>

<p>superiore al conseguimento delle finalità di cui al citato articolo 3;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ciascuna Parte, in qualità di titolare, provvederà ad individuare il proprio personale autorizzato e ad istruirlo, dandone informazione all'altra parte;</li> <li>- ciascuna Parte potrà trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini e per le finalità del presente Accordo;</li> <li>- gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 presso ciascuna delle Parti, che ne definiranno le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.</li> </ul>	
<p style="text-align: center;"><b>Art.7 – Durata</b></p> <p>1. Il presente Accordo ha validità per un triennio a decorrere dalla data di sottoscrizione e può essere oggetto di rinnovo con le stesse modalità previste per la sottoscrizione del presente Atto.</p>	<p>In ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti, si propone di riformulare il comma 1 come segue:  <b>Il presente Accordo ha efficacia per tutta la durata di vigenza delle disposizioni della Legge n.145/2018, da cui trae origine.</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>Art.8 – Disposizioni finali</b></p> <p>2. Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente in materia.</p> <p>3. Le parti danno atto che il presente Accordo è esente dall'imposta di bollo ai sensi del punto 16 della Tabella B allegata al DPR 642/1972 e sarà registrato solo in caso d'uso, in conformità a quanto disposto dall'articolo 1, parte seconda, della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n.131.</p>	<p>A seguire, si propone di prevedere forme di monitoraggio.:</p> <p><b>È demandato all'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica il monitoraggio sull'attuazione del presente Accordo e l'eventuale formulazione, alla Regione e alle Università, di proposte migliorative che dovessero apparire opportune sulla base del monitoraggio dello stato di attuazione dello stesso e alla luce di eventuali aggiornamenti normativi</b></p>

”””

Entra, alle ore 12:55, il Direttore Generale vicario, dott.ssa P. Rutigliani (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore, in particolare, condivide le rettifiche/integrazioni del testo convenzionale, come proposte dall'Ufficio mentre, nel richiamare i rilievi formulati dal Direttore della Scuola di Specializzazione di Genetica Medica, prof.ssa Nicoletta Resta, in ordine all'opportunità di estendere tale Accordo anche agli specializzandi biologi/biotecnologi, stanti le modifiche introdotte dal Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, conv. con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, reputa conveniente invitare la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia a valutare la possibilità di estendere l'Accordo di cui sopra, ovvero di stipulare analogo Accordo, in favore degli specializzandi biologi/biotecnologi, nonché degli specializzandi odontoiatri, chimici, farmacisti, fisici e psicologi.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M. *	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A. *	x	
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	MINELLI G. *	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

\* partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 novembre 1998, n. 419 *“Delega al Governo per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale e per l'adozione di un testo unico in materia di organizzazione e funzionamento del Servizio sanitario nazionale...”*;
- VISTO il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 *“Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419”*;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* – come modificata dal Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 35, conv. con modificazioni dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60; dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 e dal Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, conv. con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, ed in particolare, i commi 547-548-ter dell'art. 1;
- VISTO il D.P.C.M. 24 maggio 2001, recante *“Linee guida concernenti i Protocolli di Intesa da stipulare tra Regione ed Università del*

- territorio regionale per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517*;
- VISTO il Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, prot. n. 20/20/CR6b/C7 del 20.02.2020, elaborato affinché le Università possano riconoscere le attività formative pratiche svolte dal medico specializzando nell'Azienda sanitaria presso la quale è assunto, quale parte integrante e sostanziale dell'intero ciclo di studi che conduce al conseguimento del diploma di specializzazione e recante "*... taluni contenuti minimi ed omogenei, atti a garantire uniformità e coerenza in tutto il territorio nazionale ... rispetto ai quali ogni Regione/Provincia autonoma potrà anche effettuare le opzioni proposte in base alle proprie esigenze, nonché in relazione alle necessità degli Atenei di riferimento*;
- VISTO il Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 11.04.2018, tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università degli Studi di Foggia, recante la *Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca*;
- VISTA la bozza dell'Accordo da stipularsi tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università degli Studi di Foggia, "*per la regolazione dei rapporti intercorrenti le modalità di reclutamento nel Sistema Sanitario Regionale Pugliese di studenti frequentanti i corsi di specializzazione universitaria, ai sensi della Legge n. 145/2018*" – trasmessa, con nota prot. n. 2779 del 18.02.2021, dal Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti della Regione Puglia;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio della Scuola di Medicina, di cui alla riunione del 27.05.2021 - trasmesso con nota prot. n. 1988 del 07.06.2021 -, in ordine all'approvazione dell'Accordo *de quo*;
- PRESO ATTO dei rilievi formulati dal Direttore della Scuola di Specializzazione di Genetica Medica, prof.ssa Nicoletta Resta, in ordine all'opportunità di estendere tale Accordo anche agli specializzandi

biologi/biotecnologi, stanti le modifiche introdotte dal Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, conv. con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77;

RITENUTO

in proposito, di dover invitare la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia a valutare la possibilità di estendere il predetto Accordo, ovvero di stipulare analogo Accordo, in favore degli specializzandi biologi/biotecnologi, nonché degli specializzandi odontoiatri, chimici, farmacisti, fisici e psicologi;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta congiuntamente dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale e dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Area Medico-Sanitaria, con particolare riferimento alle proposte di rettifica/integrazione del testo convenzionale di che trattasi, all'esito dell'analisi comparativa tra la versione proposta dalla Regione Puglia ed il succitato Documento prot. n. 20/20/CR6b/C7, tenendo conto della normativa vigente in tema di formazione specialistica in ambito medico,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole in ordine all'Accordo da stipularsi tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università degli Studi di Foggia, *“per la regolazione dei rapporti intercorrenti le modalità di reclutamento nel Sistema Sanitario Regionale Pugliese di studenti frequentanti i corsi di specializzazione universitaria, ai sensi della Legge 145/2018”*, previe rettifiche/integrazioni del testo convenzionale, secondo le formulazioni proposte dall'Ufficio e riportate in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di invitare la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia a voler considerare la possibilità di estendere tale Accordo, ovvero di stipulare analogo Accordo, in favore degli specializzandi odontoiatri, biologi/biotecnologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi, stanti le modifiche introdotte dal Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, conv. con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****ACCESSO AI CORSI DI LAUREA A NUMERO PROGRAMMATO - A.A. 2021/2022**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Servizi al personale - U.O. Procedure concorsuali ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Nei mesi di giugno/luglio, la U.O. Procedure Concorsuali dovrà predisporre i bandi per l'ammissione ai Corsi di Laurea a numero programmato sia a livello nazionale sia a livello locale.

A tal proposito, la predetta U.O. rappresenta quanto segue.

Nel precedente anno accademico, sono state attivate n. 17 procedure concorsuali per l'ammissione ai corsi di laurea a numero programmato, di seguito elencati:

<b>CORSI DI LAUREA</b>	<b>TRIENNALI</b>	<b>MAGISTRALI</b>	<b>TOTALE</b>
Area Scientifica e Sanitaria	n. 4 triennali	2 magistrali ===	6
Scienze della formazione	n. 2 triennali	n.2 magistrali – n.1 Ciclo unico	5
Scuola di Medicina	n. 15 triennali	n.5 magistrali - n.3 Ciclo unico	23
Agraria	n. 2 triennali	===	2
Scienze e Tecnologie Alimentari	n. 1 triennale	===	1
Medicina Veterinaria	//	n.1 magistrale a Ciclo unico	1
Chimica	n. 1 triennale		1

Sono pervenute complessivamente circa 14.000 domande.

Con riferimento ai Corsi di Laurea a programmazione locale, questo Consesso aveva deliberato, per lo scorso anno accademico, che il punteggio complessivo attribuibile ai candidati fosse pari a punti 100 ripartiti tra la valutazione del percorso scolastico (voto di conseguimento del diploma d'istruzione di secondo grado) fino a un massimo di 25 punti e la valutazione della prova di ammissione (consistente nella soluzione di settantacinque quesiti a risposta multipla) fino a un massimo di 75 punti. Si propone, anche per l'A.A. 2021/2022, il medesimo punteggio e la stessa ripartizione.

In merito all'affidamento delle procedure inerenti la predisposizione dei questionari e la valutazione delle prove di esame (correzione delle schede ottiche) relativamente ai corsi di studio a programmazione locale, questo Consesso, negli anni precedenti, si era avvalso del Consorzio Interuniversitario CINECA. Considerato che tale affidamento non ha presentato nessun elemento di criticità, si propone, anche per l'A.A. 2021/2022, di riassegnare le predette procedure allo stesso Consorzio.



Per le procedure di espletamento delle prove relative ai corsi di Laurea a programmazione locale, questa Amministrazione, negli anni precedenti, si è uniformata, in gran parte, alle modalità di espletamento delle procedure ministeriali stabilite per i corsi a programmazione nazionale (Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria, Medicina e Chirurgia in lingua Inglese, Medicina Veterinaria), al fine di rendere quanto più omogenee tali procedure. Pertanto, i bandi di selezione dei corsi di laurea attivati da questo Ateneo saranno disponibili solo dopo che il MIUR renderà note le modalità di espletamento delle procedure concorsuali a programmazione nazionale.

Fermo restando l'adozione della procedura telematica come unico strumento per la partecipazione ai concorsi, si propone come periodo per la presentazione **on line** delle domande di partecipazione **dal 6 luglio al 06 agosto 2021**, ad eccezione di quelli a programmazione nazionale per i quali la scadenza è stata stabilita dal MUR.

Il predetto termine ultimo, fissato per il giorno **06 agosto 2021**, è connesso necessariamente agli adempimenti amministrativi/organizzativi finalizzati all'espletamento delle prove stesse. In particolar modo gli uffici dovranno procedere all'aggiornamento nel sistema informatico dei candidati aventi diritto a partecipare alle selezioni, definire e comunicare al CINECA il numero dei plichi contenenti il materiale concorsuale, predisporre gli ausili necessari richiesti dai candidati diversamente abili per l'espletamento della prova, nominare le Commissioni, individuare le sedi di espletamento delle prove, nominare e ripartire nelle aule i gruppi di supporto amministrativo e responsabili d'aula, in cui sono coinvolti circa 700 unità di personale, predisporre gli elenchi di presenza dei candidati ripartiti nelle aule sede di espletamento delle prove, generare e predisporre (per ogni singolo candidato) eventuali etichette adesive riportanti le generalità anagrafiche degli stessi da apporre sulle relative schede anagrafiche in sede concorsuale, predisporre il restante materiale per l'espletamento delle prove, ecc..

Pertanto, la U.O Procedure Concorsuali, tenendo conto di quanto stabilito dal Ministero per le prove a programmazione nazionale e degli adempimenti amministrativi/organizzativi finalizzati all'espletamento delle prove concorsuali, propone il calendario dell'espletamento delle prove di seguito riportato:

<b>N.</b>	<b>Denominazione Corso Di Laurea</b>	<b>Programmazione</b>	<b>Data Espletamento Prova Scritta</b>
<b>1</b>	Medicina e Veterinaria	Ministeriale	Mercoledì 1 Settembre 2021
<b>2</b>	Medicina e Chirurgia	Ministeriale	Venerdì 3 Settembre 2021
	Odontoiatria e Protesi Dentaria		
<b>3</b>	Professioni Sanitarie	Ministeriale	Martedì 7 Settembre 2021
<b>4</b>	Medicina e Chirurgia in Lingua Inglese	Ministeriale	Giovedì 9 Settembre 2021
<b>5</b>	Scienze e Tecniche Psicologiche	Locale	Martedì 14 Settembre 2021
<b>6</b>	Scienze della Formazione Primaria	Ministeriale	Giovedì 16 Settembre 2021

7	Biotechnologie Mediche e Farmaceutiche	Locale	Martedì 21 Settembre 2021
	Biotechnologie Industriali ed Agroalimentari		
	Scienze Biologiche		
	Scienze e Tecnologie Erboristiche e dei Prodotti per la Salute		
	Farmacia		
	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche		
8	Scienze delle Attività Motorie e Sportive	Locale	Giovedì 23 Settembre 2021
9	Scienze dell'educazione e Formazione	Locale	Venerdì 24 Settembre 2021
10	Scienze e Tecnologie Agrarie	Locale	Martedì 28 Settembre 2021
11	Scienze e Tecnologie Alimentari	Locale	Mercoledì 29 Settembre 2021
12	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali Pfp1 e Pfp4	Locale	Venerdì 17 Settembre 2021
			Martedì 21 Settembre 2021
			Venerdì 24 Settembre 2021
13	Scienze Infermieristiche e Ostetriche	Ministeriale	Venerdì 29 Ottobre 2021
14	Scienze delle Professioni Sanitarie e della Prevenzione	Ministeriale	Venerdì 29 Ottobre 2021
15	Scienze delle Professioni Sanitarie e della Riabilitazione	Ministeriale	Venerdì 29 Ottobre 2021
16	Scienze delle Professioni Sanitarie d Tecniche Diagnostiche	Ministeriale	Venerdì 29 Ottobre 2021

La U.O. "Procedure Concorsuali" fa, inoltre, presente che nel mese di agosto, dovrà predisporre i bandi per l'ammissione ai Corsi di Laurea magistrale a numero programmato attivati dalla Scuola di Medicina e della magistrale in Scienze Pedagogiche attivata dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione. Con riferimento al

corso di laurea in Scienze Pedagogiche, come da richiesta del Dipartimento, si rende necessario prevedere l'ammissione, con riserva, dei candidati che conseguiranno la laurea entro e non oltre il **11/10/2021**, fermo restando che l'ultimo esame dovrà essere sostenuto entro il **21/09/2021**.

Pertanto, si propone che il periodo per la presentazione delle domande ai predetti corsi di laurea magistrale decorrerà **dal giorno 03 settembre al giorno 4 ottobre 2021**.

In merito all'affidamento delle procedure di predisposizione dei questionari e di valutazione delle prove di esame (correzione delle schede ottiche) questo Consesso anche per i Corsi di Laurea magistrale delle Professioni Sanitarie, negli anni precedenti, si era avvalso del Consorzio Interuniversitario CINECA. Considerato che tale affidamento non ha presentato elementi di criticità, si propone, anche per l'A.A. 2021/2022, di assegnare le procedure al citato Consorzio.

Infine si propone che qualora, successivamente all'ultimo scorrimento delle rispettive graduatorie, vi siano ancora posti disponibili, per la copertura di tali posti, ciascuna U.O. Segreterie Studenti pubblicherà nelle pagine del sito web di rispettivo riferimento apposito "Avviso recupero posti programmati" con l'indicazione:

- dei posti vacanti
- delle modalità e tempi di presentazione della domanda
- della individuazione degli aventi diritto in caso di presentazione di un numero di domande superiori ai posti disponibili.

Potranno presentare la domanda di partecipazione all'"Avviso recupero posti programmati" tutti coloro che siano interessati all'immatricolazione al corso di laurea, compreso coloro che siano decaduti dalla graduatoria di merito del bando di concorso e coloro che avendo presentato domanda di partecipazione alla procedura di selezione per il medesimo corso di laurea siano risultati assenti alle prove. Per stilare la nuova graduatoria si applica il criterio del maggior punteggio conseguito nel diploma di istruzione di secondo grado e, in caso di parità, la minore età."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M. *	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A. *	x	
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	MINELLI G. *	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

\* partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 2 agosto 1999, n. 264 *“Norme in materia di accessi ai corsi universitari”*;
- VISTO il D.M. 25 giugno 2021, n. 730 *“Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico in lingua italiana ad accesso programmato a livello nazionale a.a. 2021/2022”*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui al D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato e proposto nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Servizi al personale - U.O Procedure Concorsuali, con particolare riferimento agli adempimenti amministrativo-organizzativi necessari all'espletamento delle prove concorsuali per l'accesso ai Corsi di laurea a numero programmato a livello nazionale e locale, per l'a.a. 2021/2022, al calendario delle prove concorsuali per l'accesso ai

- Corsi di laurea di che trattasi ed alle modalità di scorrimento delle graduatorie;
- ACCOLTA altresì, la richiesta del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, con riferimento al Corso di laurea magistrale a programmazione locale in Scienze Pedagogiche, di prevedere l'ammissione, con riserva, dei candidati che conseguiranno la laurea entro e non oltre il giorno 11.10.2021, fermo restando che l'ultimo esame dovrà essere sostenuto entro il giorno 21.09.2021;
- ATTESA l'urgenza di procedere, considerata, tra l'altro, la complessità degli adempimenti connessi all'espletamento delle procedure concorsuali per l'accesso ai Corsi di laurea a numero programmato, per l'a.a. 2021/2022,

## DELIBERA

- che l'ammissione ai Corsi di Laurea a numero programmato a livello locale, per l'anno accademico 2021/2022, avvenga mediante lo svolgimento delle prove preselettive;
- di affidare, anche per l'anno accademico 2021/2022, il processo relativo alla predisposizione dei questionari e alla valutazione delle prove, per tutte le procedure concorsuali relative all'ammissione ai Corsi di laurea a numero programmato, al Consorzio Interuniversitario CINECA;
- di delegare il Direttore Generale a sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione apposito preventivo di spesa per l'affidamento delle citate procedure al Consorzio Interuniversitario CINECA;
- che la compilazione e presentazione *on line* delle domande per la partecipazione alle selezioni per l'ammissione ai Corsi di laurea a numero programmato a livello locale, dovrà effettuarsi dal 6 luglio al 6 agosto 2021;
- di prevedere per tutti i Corsi di studio a numero programmato, ad eccezione di quelli disciplinati a livello nazionale, che il punteggio complessivo, pari a punti 100, venga ripartito secondo le seguenti modalità:
  - ✓ 25 punti per la valutazione del percorso scolastico in base al voto di conseguimento del diploma di istruzione di secondo grado e secondo le modalità adottate negli anni precedenti;
  - ✓ 75 punti per la valutazione della prova di ammissione consistente nella soluzione di settantacinque quesiti a risposta multipla;

- che le date di espletamento delle prove relative all'ammissione ai Corsi di laurea siano quelle proposte dalla U.O Procedure Concorsuali ed indicate nel prospetto, di cui in narrativa;
- che, qualora, successivamente all'ultimo scorrimento delle rispettive graduatorie, vi siano ancora posti disponibili, per la copertura di tali posti, ciascuna U.O. Segreterie Studenti pubblici, sul sito *web* di rispettivo riferimento, apposito "Avviso recupero posti programmati" con l'indicazione:
  - dei posti vacanti;
  - delle modalità e tempi di presentazione della domanda;
  - della individuazione degli aventi diritto in caso di presentazione di un numero di domande superiori ai posti disponibili.

Potranno presentare la domanda di partecipazione all'"Avviso recupero posti programmati" tutti coloro che siano interessati all'immatricolazione al Corso di laurea, compresi coloro che siano decaduti dalla graduatoria di merito del bando di concorso e coloro che, avendo presentato domanda di partecipazione alla procedura di selezione per il medesimo Corso di laurea, siano risultati assenti alle prove. Per stilare la nuova graduatoria si applica il criterio del maggior punteggio conseguito nel diploma di istruzione di secondo grado e, in caso di parità, la minore età.

- che analoga procedura sia applicata anche per la copertura di posti disponibili per l'ammissione ai Corsi di laurea per i quali non si è proceduto all'espletamento della relativa prova, a seguito della presentazione di domande inferiori al numero dei posti programmati o a seguito di esaurimento della graduatoria di merito;
- che la compilazione e presentazione *on line* delle domande per la partecipazione alle selezioni per l'ammissione ai Corsi di laurea magistrale a numero programmato attivati presso la Scuola di Medicina dovrà effettuarsi dal 3 settembre al 4 ottobre 2021;
- di prevedere, per il Corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche, l'ammissione, con riserva, dei candidati che conseguiranno la laurea entro e non oltre il giorno 11.10.2021, fermo restando che l'ultimo esame dovrà essere sostenuto entro il giorno 21.09.2021 e la compilazione e presentazione *on line* delle domande dovrà effettuarsi dal 3 settembre al 4 ottobre 2021;
- che, per i suddetti Corsi di laurea magistrale, qualora dovessero esaurirsi le graduatorie e risultassero ancora dei posti non coperti, per la copertura di tali posti, ciascuna delle U.O. Segreterie studenti interessate pubblici sul proprio sito *web* apposito "Avviso recupero posti programmati", con l'indicazione:

- dei posti vacanti;
- delle modalità e tempi di presentazione della domanda;
- dell'individuazione degli aventi diritto in caso di presentazione di un numero di domande superiori ai posti vacanti.

Potranno presentare la domanda di partecipazione all' "Avviso recupero posti programmati" tutti coloro che siano interessati all'immatricolazione al Corso di laurea magistrale, compresi coloro che siano decaduti dalla graduatoria di merito del bando di concorso e coloro che, avendo presentato domanda di partecipazione alla procedura di selezione per il medesimo Corso di laurea, siano risultati assenti alle prove o alla scelta dei *curricula*. Per stilare la nuova graduatoria, si applica il criterio del maggior punteggio conseguito nel diploma di laurea e, in caso di parità, la minore età.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****CONVENZIONE DI CO-TUTELA INTERNAZIONALE DI TESI DI DOTTORATO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DI SIVIGLIA (SPAGNA)**

Si allontana, alle ore 12:57, il Rettore ed assume la Presidenza il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria Candela.

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio riferisce che il Collegio del Dottorato di Ricerca in Lettere, Lingue e Arti (XXXVI ciclo), nella seduta del 19 marzo u.s., ha approvato la sottoscrizione di una convenzione per una co-tutela di tesi di dottorato con l'Università di Siviglia e che il Consiglio del Dipartimento di Lettere, Lingue e Arti. Italianistica e culture comparate, nella seduta del 26.03.2021, ha espresso, altresì, parere favorevole alla proposta di convenzione di co-tutela da stipularsi con l'Università di Siviglia, in favore della dottoranda  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.

Si fa presente che la richiesta è pervenuta dalla prof.ssa Leonarda Trapassi dell'Università di Siviglia relativa alla co-tutela di tesi di dottorato, per la dott.ssa  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, iscritta per l'a.a. 2020/2021 alla *Escuela Internacional de Doctorado de la Universidad de Sevilla*, programma di dottorato in “*Estudios Filológicos*”, coordinato dalla prof.ssa Catalina Fuentes. L'argomento della tesi è “*La traduzione in musica: una prospettiva italo-spagnola*” e sarà coordinata dalla prof.ssa Leonarda Trapassi per l'Università di Siviglia e dal prof. Simone Greco per la nostra Università, responsabile, altresì, del corso di dottorato di ricerca in Lettere Lingue e Arti (XXXVI ciclo).

Si riporta, qui di seguito quanto ha riferito il prof. Greco nel verbale del collegio dei docenti di Dottorato: “*il lavoro di ricerca si incentra sul processo di traduzione dei testi musicali e si focalizza principalmente sulla traduzione cantata. I testi in musica, in questo senso, costituiscono un prodotto molto complesso, che genera quesiti e problematiche importanti nel processo di traduzione, risultando un quadro di ricerca tanto interessante quanto innovativo e ancora poco esplorato.*”

L'Ufficio rappresenta, inoltre, che la dottoranda procederà annualmente all'iscrizione e ricoprirà lo status di dottoranda presso entrambe le università, per le quali dovrà iscriversi annualmente, pagando le tasse di iscrizione all'Università di Siviglia, sarà esonerata dal pagamento presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La convenzione prevede che la ricerca della dottoranda sia realizzata presso l'Università di Bari per un periodo minimo di 6 mesi presso l'Università di Bari a partire dal secondo anno: il periodo di 6 mesi potrà essere continuativo o alternato fino al raggiungimento del semestre stabilito. Le attività che dovrà realizzare presso l'Università di Bari saranno le seguenti:

- Didattica integrativa;
- Ricerca sulla traduzione.



La tesi sarà redatta in lingua italiana e sarà completata da una sintesi in lingua spagnola. L'esame si terrà presso l'Università di Siviglia e la discussione potrà svolgersi in una delle due lingue, anche in videoconferenza in caso non sia possibile lo svolgimento in presenza da parte dei commissari. La commissione giudicatrice sarà costituita in accordo tra le due istituzioni accademiche, nel rispetto delle normative vigenti in entrambi i Paesi, garantendo un ugual numero di componenti spagnoli ed italiani. I co-direttori di tesi potranno far parte della commissione.

L'Università di Siviglia coprirà le spese di vito e alloggio dei docenti dell'Università di Bari e le spese che si renderanno necessarie per la difesa della tesi di dottorato.

La copertura sanitaria in caso di malattia e infortunio durante il soggiorno in ciascuna delle università sarà a carico della dottoranda, che dovrà provvedere, altresì, a procurarsi un'assicurazione che preveda il rimpatrio in caso di malattia o incidente durante i periodi di mobilità, la responsabilità civile valida per tutta la durata del soggiorno.

Entrambe le istituzioni si impegneranno a riconoscere, a seguito dell'esito positivo dell'esame finale, il medesimo valore scientifico della tesi.

La pubblicazione, lo sfruttamento, la protezione della tesi e i risultati della ricerca saranno disciplinati dalle due Università che hanno sottoscritto l'accordo, secondo i regolamenti e statuti vigenti in ciascun paese.

Il presente accordo entra in vigore dalla data della sottoscrizione fino all'ottenimento del diploma di dottorato in co-tutela. La durata non può essere superiore a quattro anni, a meno che non venga concordata un'unica estensione dell'accordo, per un periodo massimo di ulteriori quattro anni, fissato di comune accordo dai due supervisori Direttori di tesi.

L'Ufficio, infine, rappresenta che il suddetto accordo di co-tutela stabilisce le condizioni per la realizzazione di una co-tutela di tesi presso le due istituzioni e che lo schema proposto dall'Università di Siviglia, in cui sono stati indicati il programma di ricerca del dottorando, le modalità di iscrizione e le informazioni relative alla protezione dei dati presso le due istituzioni, pur non essendo conforme allo schema adottato ed approvato dagli Organi di Governo di questa Università, non presenta sostanziali difformità.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.	x	
	CANDELA A. M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		22.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		25.	SCALISE M. *	x	
8.	CANFORA D.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.		x	28.	ANDRIULO O.		x
11.	VOZA R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	LORUSSO A. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	MINELLI G. *	x	
14.	D'ANGELO M. *	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	GERNONE C.	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

\* partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

**RICHIAMATO** il *Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in materia di Dottorato di Ricerca*;

**VISTO** l'estratto dal verbale del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Lettere Lingue e Arti (XXXVI Ciclo), di cui alla riunione del 19.03.2021, circa il parere favorevole all'attivazione di una co-tutela internazionale di tesi di dottorato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Siviglia (Spagna), della durata di quattro anni, in favore della dottoranda ~~XXXXXXXXXXXX~~, sotto la supervisione del prof. Simone Greco;

**VISTO** l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate, di cui alla riunione del 26.03.2021 – trasmesso con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 33415, in data 20.05.2021 -, di espressione del parere favorevole all'attivazione della co-tutela *de qua*;

VISTA la bozza della Convenzione per l'attuazione della co-tutela di che trattasi, in lingua spagnola e inglese;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca, in particolare per quanto attiene alla precisazione che l'atto convenzionale in parola, pur non essendo conforme allo schema-tipo approvato dagli Organi di Governo di questa Università, non presenta sostanziali difformità,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione per l'attuazione di una co-tutela internazionale di tesi di dottorato, in lingua spagnola ed inglese, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Siviglia (Spagna), in favore della dottoranda ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****CONVENZIONE DI CO-TUTELA INTERNAZIONALE DI TESI DI DOTTORATO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO E L'UNIVERSITÀ DI GRANADA (SPAGNA)**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio riferisce che il prof. Costantino Esposito, Coordinatore del Corso di dottorato in Studi Umanistici, (XXXVI ciclo), con nota del 27.05.2021, ha inviato il verbale del Collegio dei Docenti del predetto dottorato durante il quale, nella seduta del 12.04.2021, ha espresso parere favorevole all'avvio della procedura di convenzione di tesi in co-tutela con l'Università di Granada (Spagna), in favore del dottorando ~~XXXXXXXX~~, approvandone la bozza di convenzione. Si riporta, qui di seguito, l'omissis del suddetto verbale:

*“Il Presidente riferisce di aver ricevuto da parte della prof.ssa Francesca Romana Recchia Luciani e del prof. Oscar Barroso Fernandez dell'Università di Granada una proposta motivata per la stipula di una convenzione di co-tutela di tesi in favore del dott. ~~XXXXXXXXXXXX~~.”*

*Il Presidente illustra lo schema di convenzione proposto dall'Università di Granada, che è in tutto coerente con il Regolamento dell'Ateneo di Bari in materia di Dottorato di ricerca. Come da accordi, il dott. ~~XXXXXX~~ preparerà la sua tesi sotto la direzione del prof. Oscar Barroso Fernandez, del Departamento de Filosofía II dell'Università di Granada e della prof.ssa Francesca Romana Recchia Luciani del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Bari. Il tema della ricerca è: “Decolonizzare l'Antropocene/disidentificare l'ontologia. Nuove prospettive per il vivente”.*

*Il Presidente mette in evidenza che questo accordo potrà senza dubbio fornire un contributo proficuo al lavoro di ricerca intrapreso dal dott. ~~XXXX~~. Il Collegio dei docenti approva all'unanimità l'accordo di convenzione di co-tutela in favore del dott. ~~XXXXX~~ e dà mandato al Coordinatore di provvedere a sottoporlo all'Università di Granada per l'approvazione e, quindi, di provvedere alla trasmissione agli organi di questo Ateneo per la firma del Rettore”.*

L'Ufficio fa presente che la Convenzione stabilisce le condizioni per la realizzazione di una co-tutela di tesi di dottorato presso le due istituzioni partner e che il dott. ~~XXXXX~~ sarà iscritto ad entrambe le Università, pagherà le tasse e gli oneri dovuti solo all'Università di Bari Aldo Moro, mentre sarà iscritto gratuitamente all'Università di Granada. In ogni caso, all'Università di Granada, il dottorando pagherà le tasse relative alla prima immatricolazione e al rilascio del titolo di dottorato.

Inoltre, durante il periodo di ricerca, il dottorando provvederà alla propria copertura assicurativa contro malattia e infortunio. Durante i periodi di mobilità il dott. ~~XXXXX~~ dovrà, altresì, disporre di un'assicurazione che copra il rimpatrio in caso di infortunio o malattia, come stabilito dalle normative locali vigenti.

La durata dell'attività di ricerca sarà di tre anni accademici, a partire dalla data di prima immatricolazione e potrà essere prorogata di un anno, secondo i regolamenti delle

due Istituzioni. Il dottorando dovrà trascorrere un periodo minimo di 6 mesi presso ciascuna Istituzione.

L'attività di ricerca, dal titolo: *"Decolonizzare l'Antropocene/disidentificare l'ontologia. Nuove prospettive per il vivente"*, sarà coordinata dal prof. Oscar Barroso Fernandez, afferente al *Departamento de Filosofía*, per l'Università di Granada e dalla prof.ssa Francesca Romana Recchia Luciani, afferente al Dipartimento di Studi Umanistici, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Entrambi i tutor si impegnano a supervisionare la ricerca del dottorando e a supportarsi reciprocamente nell'espletamento delle proprie funzioni. I due co-tutor si confronteranno periodicamente sull'andamento della ricerca del dottorando.

La tesi di dottorato sarà redatta in lingua italiana e verrà presentata presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. L'esame orale, così come concordato tra il dottorando e i suoi due tutor, sarà svolto in italiano.

La Commissione giudicatrice, a cui non potranno far parte i due tutor, sarà concordata dalle due Università tenendo conto della normativa istituzionale. I membri della Commissione parteciperanno alla seduta di discussione della tesi attraverso i sistemi di videoconferenza o, se sarà necessario, in presenza.

La pubblicazione, lo sfruttamento la protezione della tesi e i risultati della ricerca saranno garantiti dalle due Università che hanno stipulato l'accordo, secondo i regolamenti di ciascun paese.

Entrambe le istituzioni si impegneranno a riconoscere, a seguito dell'esito positivo dell'esame finale, il medesimo valore scientifico della tesi ed a rilasciare il titolo di Dottore di ricerca (PhD), facendone esplicita menzione della co-tutela.

L'Ufficio riferisce, infine, che lo schema di accordo di cooperazione adottato per l'attuazione di una co-tutela di tesi di dottorato, proposto dall'Università di Granada, della durata di tre anni, pur non essendo conforme agli schemi adottati ed approvati dagli Organi di Governo di questa Università, non presenta sostanziali difformità.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.	x	
	CANDELA A. M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		22.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		25.	SCALISE M. *	x	
8.	CANFORA D.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.		x	28.	ANDRIULO O.		x
11.	VOZA R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	LORUSSO A. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	MINELLI G. *	x	
14.	D'ANGELO M. *	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	GERNONE C.	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

\* partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO** lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

**RICHIAMATO** il *Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in materia di Dottorato di Ricerca*;

**VISTO** l'estratto dal verbale del Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato di ricerca in Studi Umanistici (XXXVI ciclo), di cui alla riunione del 12.04.2021 – trasmesso con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 35231, in data 27.05.2021 -, di espressione del parere favorevole all'attivazione di una co-tutela internazionale di tesi di dottorato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Granada (Spagna), della durata di tre anni, in favore del dottorando ~~XXXXXXXXXX~~, sotto la supervisione della prof.ssa Francesca Romana Recchia Luciani;

**VISTA** la bozza della Convenzione per l'attuazione della co-tutela di che trattasi, in lingua italiana e inglese;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca, in particolare per quanto attiene alla precisazione che l'atto convenzionale in parola, pur non essendo conforme allo schema-tipo approvato dagli Organi di Governo di questa Università, non presenta sostanziali difformità,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione per l'attuazione di una co-tutela internazionale di tesi di dottorato, in lingua italiana e inglese, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Granada (Spagna) in favore del dottorando ~~XXXXXXXXXXXX~~;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

RATIFICA D.R. N. 1942 DEL 08.06.2021 (APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA CONVENZIONE DI SOVVENZIONE - MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE - FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020, PER ATTUAZIONE PROGETTO "PONTI/URA - PERCORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E CIVICO-LINGUISTICA PRE-PARTENZA")

Il Presidente sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE - U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

- D.R. n. 1942 del 08.06.2021 – approvazione schema e stipula Convenzione di Sovvenzione - Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione - FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020, come da schema allegato, per l'attuazione del progetto dal titolo "PONTI/URA - Percorsi di formazione professionale e civico-linguistica pre-partenza";
- di dare mandato all'ente capofila Associazione QUASAR di agire in nome e per conto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e, in particolare, di firmare la Convenzione "PONTI/URA - Percorsi di formazione professionale e civico-linguistica pre-partenza", e tutti gli eventuali ulteriori documenti;
  - che ogni onere relativo alla sottoscrizione della suddetta Convenzione di Sovvenzione sia a carico dell'ente capofila Associazione QUASAR.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.	x	
	CANDELA A. M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		22.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		25.	SCALISE M. *	x	
8.	CANFORA D.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.		x	28.	ANDRIULO O.		x
11.	VOZA R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	LORUSSO A. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	MINELLI G. *	x	
14.	D'ANGELO M. *	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	GERNONE C.	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

\* partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 1942 del 08.06.2021, concernente l'argomento in oggetto.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

RATIFICA D.R. N. 1867 DEL 26.05.2021 (APPROVAZIONE SCHEMA E AUTORIZZAZIONE STIPULA CONVENZIONI TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IMPRESE NAZIONALI/ENTI ESTERI COINVOLTI, PER SVOLGIMENTO Percorsi Dottorali nell'ambito del PON e POC Ricerca e Innovazione 2014 – 2020 - Azione I.1 - "Dottorati Innovativi con Caratterizzazione Industriale" - XXXV CICLO)

Il Presidente sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. DOTTORATO DI RICERCA

- D.R. n. 1867 del 26.05.2021
- approvazione schema-tipo e stipula Convenzione, che costituisce l'allegato a), nella versione in italiano ed in inglese, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le imprese nazionali ovvero gli enti esteri coinvolti, per lo svolgimento dei percorsi dottorali nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione, Azione 2014 – 2020 I.1- "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale" XXXV ciclo;
  - approvazione schema-tipo e stipula Convenzione, che costituisce l'allegato b), nella versione in italiano ed in inglese, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le imprese nazionali ovvero gli enti esteri coinvolti, per lo svolgimento dei percorsi dottorali nell'ambito del Programma Operativo Complementare Ricerca e Innovazione 2014 - 2020, Azione I.1- "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale" XXXV ciclo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.	x	
	CANDELA A. M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		22.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		25.	SCALISE M. *	x	
8.	CANFORA D.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.		x	28.	ANDRIULO O.		x
11.	VOZA R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	LORUSSO A. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	MINELLI G. *	x	
14.	D'ANGELO M. *	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	GERNONE C.	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

\* partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 1867 del 26.05.2021, concernente l'argomento in oggetto.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**RATIFICA DECRETI RETTORALI:**

- N. 1934 DEL 07.06.2021 (APPROVAZIONE SCHEMI E STIPULA ACCORDI DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA/CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E VARI ISTITUTI DI RICERCA PER FINANZIAMENTO BORSE DI STUDIO PER DOTTORATI DI RICERCA, XXXVII CICLO, A.A. 2021/2022)
- N. 1935 DEL 07.06.2021 (APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO PER AMMISSIONE CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA - A.A. 2021/2022 - XXXVII CICLO)
- N. 1936 DEL 07.06.2021 (ISTITUZIONE PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO DEL XXXVII CICLO DEL DOTTORATO DI RICERCA - A.A. 2021/2022 ED INDIZIONE DELLE RELATIVE SELEZIONI PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DURATA TRIENNALE)

Esce, alle ore 13:02, il prof. Otranto.

Il Presidente sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. DOTTORATO DI RICERCA**

- D.R. n. 1934 del 07.06.2021
- approvazione schema e stipula Accordo di collaborazione scientifica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il CNR - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante, che costituisce l'allegato a), per il finanziamento di n. 1 posto aggiuntivo con borsa di studio per il corso di dottorato in Biodiversità Agricoltura e Ambiente XXXVII ciclo A.A. 2021/2022;
  - approvazione schema e stipula Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) – Istituto sui Sistemi e Tecnologie Industriali Intelligenti per il Manifatturiero Avanzato – STIIMA, che costituisce l'allegato b), in ordine al finanziamento di un posto con borsa, per sviluppare ricerche sul tema “Controllo di qualità non distruttivo e senza contatto nella filiera agroalimentare”, per il corso di dottorato in Informatica e Matematica - curriculum Informatica XXXVII ciclo A.A. 2021/2022;
  - approvazione schema e stipula Accordo di collaborazione scientifica tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Università degli Studi di Bari Aldo

Moro, che costituisce l'allegato c), per l'attivazione di n. 1 borsa aggiuntiva per il dottorato di ricerca in Fisica XXXVII ciclo A.A. 2021/2022.

- D.R. n. 1935 del 07.06.2021 – approvazione bando di concorso comprensivo delle schede di ciascun corso di dottorato, che costituisce l'allegato a), nelle versioni in lingua italiana ed in lingua inglese, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca per l'A.A. 2021/2022 XXXVII ciclo;
- l'iscrizione alle procedure concorsuali sarà aperta online dal 08.06.2021 al 08.07.2021 ore 12:00
- D.R. n. 1936 del 07.06.2021 – istituzione presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro del XXXVII ciclo del Dottorato di Ricerca, per l'anno accademico 2021/2022 ed indicazione delle relative selezioni per l'ammissione ai corsi di durata triennale.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.	x	
	CANDELA A. M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		22.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		25.	SCALISE M. *	x	
8.	CANFORA D.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.		x	28.	ANDRIULO O.		x
11.	VOZA R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	LORUSSO A. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	MINELLI G. *	x	
14.	D'ANGELO M. *	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	GERNONE C.	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

\* partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali nn. 1934, 1935, 1936 del 07.06.2021, concernenti gli argomenti in oggetto.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

RATIFICA D.R. N. 1702 DEL 14.05.2021 (DISATTIVAZIONE MASTER IN "MANAGEMENT DEL FENOMENO MIGRATORIO E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE" - A.A. 2019/2020)

Il Presidente sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI - SEZIONE POST-LAUREA - U.O. MASTER

D.R. n. 1702 del 14.05.2021

disattivazione del Master di II livello in "Management del Fenomeno Migratorio e del Processo di Integrazione", istituito ed attivato per l'a.a. 2019/2020, a causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e del mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.	x	
	CANDELA A. M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		22.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		25.	SCALISE M. *	x	
8.	CANFORA D.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.		x	28.	ANDRIULO O.		x
11.	VOZA R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	LORUSSO A. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	MINELLI G. *	x	
14.	D'ANGELO M. *	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	GERNONE C.	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

\* partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 1702 del 14.05.2021, concernente l'argomento in oggetto.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

RATIFICA D.R. N. 1840 DEL 26.05.2021 (DIFFERIMENTO ANNO ACCADEMICO E RIAPERTURA TERMINI CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN "DIRITTO DELL'AMBIENTE E PUBLIC PROCUREMENT: I CAPISALDI DELLA GESTIONE VIRTUOSA DEL TERRITORIO E DELLE TUTELE" DEL DIPARTIMENTO JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE", IN COLLABORAZIONE CON COMUNE DI TARANTO)

Il Presidente sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI - SEZIONE POST LAUREA - U.O. CORSI DI PERFEZIONAMENTO E ALTA FORMAZIONE

D.R. n. 1840 del 26.05.2021      differimento dell'anno accademico di istituzione ed attivazione da 2019/2020 a 2020/2021 e riapertura dei termini per l'ammissione al Corso di Perfezionamento "Diritto dell'Ambiente e Public Procurement: i capisaldi della gestione virtuosa del territorio e delle tutele", del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", in collaborazione con il Comune di Taranto.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		x	18.	SOLARINO G.	x	
	CANDELA A. M. (Presidente)	x		19.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.	x		20.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		21.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		22.	LOVATO A.	x	
5.	OTRANTO D.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
6.	GIORGINO F.		x	24.	SALVATI A.	x	
7.	SABBÀ C.	x		25.	SCALISE M. *	x	
8.	CANFORA D.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PONZIO P.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	PERAGINE V.		x	28.	ANDRIULO O.		x
11.	VOZA R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
12.	PAGANO R.	x		30.	LORUSSO A. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		31.	MINELLI G. *	x	
14.	D'ANGELO M. *	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		33.	GERNONE C.	x	
16.	SCHINGARO E.	x					
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

\* partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 1840 del 26.05.2021, concernente l'argomento in oggetto.



**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****COLLABORAZIONI STUDENTESCHE AD ATTIVITÀ CONNESSE AI SERVIZI RESI DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO A.A. 2018/19 – PROROGA TERMINI ESPLETAMENTO ATTIVITÀ**

Rientra, alle ore 13:05, il Rettore, che riassume la Presidenza.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti - U.O Servizi agli Studenti e Collaborazioni Studentesche:

“La U.O. Servizi agli Studenti e Collaborazioni Studentesche della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti ricorda che questo Consesso, nella seduta del 9/3/2021, ha deliberato di consentire agli studenti vincitori delle collaborazioni studentesche relative agli aa.aa. 2018/2019 e 2019/2020, laureati nel periodo di sospensione delle attività legato all'emergenza sanitaria in corso, che abbiano successivamente perfezionato l'immatricolazione ad un Corso di studio di secondo livello/master/Dottorato/Specializzazione presso questa Università, di avviare o completare la collaborazione presso le strutture universitarie, entro il termine di validità delle graduatorie, fissato con D.R. n. 4083 del 21/12/2020 al 30 giugno 2021, superato il periodo di sospensione delle attività, ferma restandone in capo agli stessi la qualifica di "studente iscritto presso questo Ateneo", ai sensi dell'apposito Regolamento, nonché di rinviare ulteriormente ogni determinazione in ordine alla ripresa delle collaborazioni studentesche, allorché il quadro della situazione emergenziale consentirà margini di valutazione per la ripresa in presenza.

Per l'A.A. 2018/2019 n. 89 studenti hanno avviato, ma non ultimato, la collaborazione e n. 131 studenti non l'hanno ancora avviata. Di questi ultimi, all'attualità, n. 53 studenti hanno terminato il corso di studi e tra questi n. 17 hanno mantenuto la qualifica di studente iscritto presso questo Ateneo, perfezionando l'immatricolazione ad un altro corso.

Considerata la graduale riduzione delle misure di contenimento della pandemia e alla luce di quanto deliberato da questo Consesso nella riunione del 25/05/2021 riguardo la previsione di una ripartenza di tutte le attività per il prossimo mese di settembre, si sottopone all'attenzione di questo Consesso ogni valutazione circa la possibilità di prorogare al 31/12/2021 il termine ultimo per l'espletamento delle attività di collaborazioni studentesche riferite alle graduatorie relative all'anno accademico 2018/2019.”

Interviene sull'argomento il senatore accademico Digregorio, il quale sostiene l'opportunità di prorogare il termine ultimo per l'espletamento delle n. 150 ore al 31.12.2021, per consentire agli studenti vincitori delle collaborazioni studentesche, almeno di quelle relative all'a.a. 2018/2019, purché ancora studenti di questa Università, di ultimare o avviare le attività di che trattasi, auspicando che si possa riaprire, a breve, il dibattito generale in materia – rinviato, da ultimo, nella riunione di questo Consesso del 09.03.2021, ... *allorché il quadro della situazione emergenziale consentirà margini di valutazione più serena della*

*problematica de qua* - anche in considerazione dell'aumento progressivo della percentuale del personale tecnico-amministrativo in presenza. Egli, altresì, ritiene che, in detta sede, sarà opportuno immaginare, eventualmente, nuove e differenti tipologie di attività a tempo parziale da svolgersi da parte degli studenti, così come valutare le forme di impiego delle economie derivanti dal periodo di sospensione. Il Rettore precisa, a tal ultimo proposito, che le eventuali economie maturate nell'ambito in oggetto saranno devolute al medesimo o ad altro capitolo di bilancio relativo ai servizi agli studenti, da determinarsi da parte del competente Consiglio di Amministrazione.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel condividere l'opportunità della proroga, nei termini esposti in narrativa, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M. *	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A. *	x	
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	MINELLI G. *	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
 (\*) partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 *“Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio [...]”* ed in particolare, l'art. 11 *“Attività a tempo parziale degli studenti”*;

VISTO il D.P.C.M. del 9 aprile 2001 *“Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390”*;

- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Bari*, di cui al D.R. n. 2761 del 12.09.2016;
- RICHIAMATO il Bando di selezione per le collaborazioni studentesche, relativo all'a.a. 2018/2019 (D.R. n. 2213 del 02.05.2019);
- VISTO il D.R. n. 4083 del 21.12.2020, di proroga al 30.06.2021 del termine ultimo per l'espletamento delle attività a tempo parziale presso le strutture universitarie da parte degli studenti vincitori della selezione, per l'a.a. 2018/2019;
- VISTE le proprie delibere sull'argomento e, da ultimo, quella del:
- 09.03.2021, nel senso <<di consentire agli studenti vincitori delle collaborazioni studentesche relative agli aa.aa. 2018/2019 e 2019/2020 laureati nel periodo di sospensione delle attività legato all'emergenza sanitaria in corso, che abbiano successivamente perfezionato l'immatricolazione ad un Corso di studio di secondo livello/Master/Dottorato/Specializzazione presso questa Università, di avviare o completare la collaborazione presso le strutture universitarie, entro il termine di validità delle graduatorie, superato il periodo di sospensione delle attività, ferma restandone in capo agli stessi la qualifica di "studente iscritto presso questo Ateneo", ai sensi dell'apposito Regolamento>> e <<di rinviare ulteriormente ogni determinazione in ordine alla ripresa delle collaborazioni studentesche, allorché il quadro della situazione emergenziale consentirà margini di valutazione più serena della problematica de qua>>;
- VISTA altresì, la propria delibera del 25.05.2021, con la quale, nell'ambito degli adempimenti in materia di *Emergenza Covid-19*, si è rinviata ad una prossima riunione ogni ulteriore determinazione, anche per quanto attiene alla definizione di un piano di revisione completo delle linee guida, ai fini della ripartenza di tutte le attività dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a partire dal mese di settembre c.a.;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi agli Studenti e Collaborazioni studentesche, circa la possibilità di prorogare al 31.12.2021 il termine ultimo per l'espletamento delle collaborazioni studentesche ad attività connesse ai servizi resi da questa Università riferite alle graduatorie relative all'a.a. 2018/2019

*“considerata la graduale riduzione delle misure di contenimento della pandemia e alla luce di quanto deliberato da questo Consesso nella riunione del 25.05.2021”;*

RAVVISATA l'opportunità di consentire agli studenti vincitori delle collaborazioni studentesche, relative all'a.a. 2018/2019, di ultimare o avviare le attività di che trattasi, purché ancora studenti di questa Università, prorogando il termine ultimo per l'espletamento delle n. 150 ore al 31.12.2021;

UDITO quanto precisato dal Rettore, per cui le eventuali economie maturate nell'ambito in oggetto verranno devolute al medesimo o ad altro capitolo di bilancio relativo ai servizi agli studenti, da determinarsi da parte del competente Consiglio di Amministrazione;

SENTITO il dibattito,

DELIBERA

di prorogare al 31.12.2021 il termine ultimo per l'espletamento delle collaborazioni studentesche ad attività connesse ai servizi resi da questa Università, riferite alle graduatorie relative all'a.a. 2018/2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AMMINISTRAZIONE DIFESA PER AMMISSIONE DI PERSONALE DELLA MARINA MILITARE AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN "COMPUTER SCIENCE" DEL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Funzione Specialistica di Supporto allo sviluppo di progetti didattici speciali con le Forze Armate:

“Si sottopone all'attenzione dell'Organo lo schema della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa per l'ammissione di personale della Marina Militare al Corso di Laurea Magistrale in *Computer Science* del Dipartimento di Informatica, per l'a.a. 2021-2022 (coorte 2021/2024) e l'a.a. 2022/2023 (coorte 2022/2025), approvata con Decreto del Direttore n. 50 dell'08/06/2021.

Di seguito si riporta la Convenzione di cui trattasi:

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AMMINISTRAZIONE DIFESA PER L'AMMISSIONE DI PERSONALE DELLA MARINA MILITARE AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN COMPUTER SCIENCE DEL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA.**

**Il Comando Scuole della Marina Militare con sede ad Ancona**, di seguito denominato "Comando Scuole" (C.F. Comando Scuole: 93139360429) nella persona del Comandante pro tempore Ammiraglio di Squadra Enrico CREDENDINO, nato a ..... il ..... e domiciliato, per la carica, in Via Rodi n. 1, 60124 - Ancona "Comando Scuole", il quale dichiara di intervenire in legale rappresentanza dell'Amministrazione Difesa, autorizzato dallo Stato Maggiore Marina, con msg./fg nr. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

e

**L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro** di seguito denominata "Università" (C.F.: 80002170720), nella persona del Magnifico Rettore Prof. Stefano BRONZINI, nato a ....., e domiciliato, per la carica, in Bari alla Piazza Umberto I n.1 - Palazzo Ateneo, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in legale rappresentanza della medesima Università

**PREMESSO**

- che la presente convenzione rispetta i principi di cui all'art. 4 del D. Lgs. N. 50/2016;
- che il decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 consente la stipula di convenzioni tra l'Università e le Accademie e gli Istituti Militari di Istruzione superiore per l'attivazione e la gestione di corsi formazione del personale;
- che con D.M. 3 novembre 1999, n. 509/99, così come modificato dai DD.MM. 22 ottobre 2004 n. 270, 16 marzo 2007 e 26 luglio 2007, sono stati introdotti il nuovo ordinamento degli studi universitari, la determinazione delle classi di laurea universitarie e le linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio;
- che dall' A.A. 2015-2016, in forza di apposita convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa, un'aliquota di Allievi Marescialli della

- categoria TSC/Ead del Corso Normale è stata immatricolata al corso di laurea triennale in Informatica e Comunicazione Digitale (Classe delle Lauree L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche), attivo presso la sede di Taranto del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- che sussiste l'esigenza, per l'Amministrazione Difesa, di iscrivere proprio personale militare in servizio permanente al/ai corso/i di laurea magistrale erogati dal Dipartimento di Informatica;
  - che l'Amministrazione Difesa, a tal fine, nel rispetto delle normative vigenti, intende continuare ad avvalersi della collaborazione e della qualificata esperienza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in considerazione della pregressa proficua collaborazione e degli ottimi risultati conseguiti;
  - che tutte le attività didattiche e, nello specifico, gli esami di profitto e di laurea, i tirocini saranno svolti in ottemperanza alla vigente disciplina universitaria nazionale e d'Ateneo;
  - che, per esigenze particolari, qualora richiesto e in subordine ai propri compiti istituzionali, il Comando Scuole rende disponibile, per lo svolgimento di attività formative dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, i laboratori informatici e le aule presenti presso il "Palazzo Studi" di Mariscuola Taranto;
  - che per lo svolgimento dei tirocini formativi, gli studenti militari potranno svolgere le relative attività sia presso Comandi, navali e non, delle Forze Armate, che presso strutture non militari;
  - che in data 19.12.2018 è stato siglato Accordo Quadro tra lo Stato Maggiore della Marina Militare e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che disciplina la stipula di specifici Accordi attuativi discendenti tra le Parti;
  - che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno approvato la presente convenzione, rispettivamente nelle sedute del \_\_\_\_\_ e del \_\_\_\_\_;

## **CONCORDANO DI STIPULARE LA SEGUENTE CONVENZIONE**

### **Art. 1 - Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

### **Art. 2 - Scopo ed oggetto della convenzione**

Il Comando Scuole e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro concordano di disciplinare le modalità di fruizione dell'offerta formativa coniugando, ove possibile, le esigenze di personale individuato dalla Marina Militare, con quelle dell'organizzazione didattica universitaria. In particolare, l'Amministrazione Difesa individua, quale percorso formativo di interesse per il proprio personale del ruolo Marescialli categoria/specialità TSC/Ead, la laurea magistrale in *Computer Science* erogata dal Dipartimento di Informatica. Il predetto corso, ritenuto di interesse per il personale selezionato dalla Marina Militare, ha come principale obiettivo quello di contribuire alla formazione nel campo della sicurezza informatica e della intelligenza artificiale nel quadro di riferimento della normativa universitaria vigente.

### **Art. 3 - Iscrizione**

Gli studenti militari, di cui al precedente articolo 2, ammessi al corso di laurea individuato in base alla presente convenzione a decorrere dall'anno accademico 2021/2022, devono considerarsi studenti universitari a tutti gli effetti e devono sottostare alle disposizioni che regolano gli studi universitari.

Ai fini dell'ammissione al corso di laurea magistrale in *Computer Science*, erogato dal Dipartimento di Informatica, il personale individuato dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione esplicitati nel Regolamento didattico del corso o di altro titolo di studio conseguito all'estero e legalmente riconosciuto valido per l'accesso.

Si precisa che non è consentita la contemporanea iscrizione a più corsi di laurea e/o master universitari o corsi di alta formazione.

#### **Art. 4 - Organizzazione**

1. L'Università assicura le funzioni di Segreteria Amministrativa per l'immatricolazione, le iscrizioni agli anni successivi e la tenuta della documentazione relativa agli studenti.
2. Le attività della Segreteria Didattica riguardante il personale iscritto al corso universitario oggetto della presente convenzione, si svolgono presso Mariscuola Taranto. Tali attività sono svolte in coordinamento con la Segreteria Didattica del Dipartimento di Informatica.
3. Per la gestione di tutti i rapporti tra le due Amministrazioni, presso la sede di Mariscuola Taranto, viene, altresì, assicurata la presenza di un referente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, competente anche per il coordinamento, l'organizzazione e la pianificazione di progetti sperimentali della didattica realizzati in sinergia con Mariscuola Taranto.
4. Gli esami di profitto relativi al corso universitario oggetto della presente convenzione sono svolti in ottemperanza alla vigente disciplina universitaria. A fronte di comprovate esigenze militari, l'Università riconosce all'Amministrazione Difesa la facoltà di richiedere, al Consiglio di Interclasse dei Corsi di Studio in Informatica, eventuali sessioni straordinarie d'esame riservate ai frequentatori militari.

#### **Art. 5 - Conoscenze e abilità**

A coloro che sono ammessi al corso universitario oggetto della presente convenzione, potranno essere riconosciute in termini di CFU, le conoscenze, le abilità, le competenze professionali e attività formative ulteriori, purché regolarmente attestate, che il Consiglio di Interclasse dei Corsi di Studio in Informatica s'impegna a riconoscere nel rispetto delle procedure e dei limiti di cui ai Regolamenti didattici dei corsi di studio e della normativa di riferimento vigente in materia.

#### **Art. 6 - Oneri finanziari**

- a) Sono a carico dell'Amministrazione Difesa, per le esigenze degli studenti militari e per tutta la durata della presente convenzione:
  - a.1) spese per materiale didattico;
  - a.2) oneri relativi a bolli;
  - a.3) tasse universitarie, pari, per ciascun allievo, ad Euro 600,00 (*seicento/00*), da versare in un'unica rata;
  - a.4) tasse per il conseguimento del titolo di laurea, attualmente pari a Euro 67,60 (*euro sessantasette/60*).
- b) L'Università di Bari assume, a proprio carico e per tutta la durata della presente convenzione, gli oneri relativi a:
  - b.1) personale accademico dell'Università assegnato al funzionamento del Corso di Laurea;
  - b.2) personale universitario tecnico/amministrativo assegnato al funzionamento del Corso di Laurea;
  - b.3) spese di funzionamento del Corso di Laurea.

#### **Art. 7 – Tutela dei dati personali**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-convenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando

ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i rispettivi fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

#### **Art. 8 - Disposizioni finali**

1. La presente convenzione impegna le parti dal momento della sua sottoscrizione e ha validità di 2 (due) Anni Accademici a favore dei destinatari di cui al precedente art. 3, a decorrere dall'anno accademico 2021/2022. Essa cessa di validità con il conseguimento del Titolo di Laurea Magistrale in *Computer Science* da parte dei militari immatricolati in tali anni ed è suscettibile di modifiche o disdetta su richiesta delle amministrazioni firmatarie, da comunicarsi, per iscritto, almeno sei mesi prima dell'inizio dell'anno accademico.
2. Ai fini della verifica di quanto previsto dalla presente convenzione e per la risoluzione di eventuali contenziosi in sede attuativa, entro quindici giorni dalla stipula del presente atto, si costituisce una Commissione Paritetica, composta da tre rappresentanti dell'Università, nelle persone del Magnifico Rettore o Suo delegato, del Direttore del Dipartimento di Informatica e del Presidente del Consiglio di Interclasse dei Corsi di Studio di Informatica e da tre rappresentanti dell'Amministrazione Difesa, individuati nelle figure del Direttore degli Studi, del Direttore dei Servizi di Commissariato e del Capo Ufficio Coordinamento Didattico di Mariscuola Taranto.
3. La presente convenzione è risolta nel caso di inadempimento alle obbligazioni assunte (con particolare riferimento agli articoli 4 e 6) salvo in ogni caso il risarcimento del danno; nella predetta ipotesi, la risoluzione si verifica quando la parte interessata comunica all'altra che intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa.
4. La presente convenzione è soggetta a modifiche o risoluzione nel caso di eventuali sopravvenute modifiche al vigente quadro normativo.
5. La presente convenzione è sottoposta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 6 del DPR 26.04.1986 n. 131.

Letto, approvato e sottoscritto

Comando Scuole della Marina Militare  
AMMIRAGLIO COMANDANTE  
Amm.Sq. Enrico Credendino

Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
IL MAGNIFICO RETTORE  
Prof. Stefano Bronzini

*Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge n. 241/1990.*

L'Ufficio, in relazione alla Convenzione in oggetto, considerate le finalità della stessa, ritiene di inquadrarla nella disciplina prevista dall'art. 68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione e dell'art. 15 della L. n. 241/1990.”

Viene espresso, in proposito, ampio apprezzamento per l'iniziativa *de qua* ed in particolare, la prof.ssa Roselli ne auspica un successo analogo al progetto convenzionale con la Marina Militare per il Corso di Laurea in *Informatica e Comunicazione Digitale* - sede di Taranto del Dipartimento di Informatica.



Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M. *	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A. *	x	
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	MINELLI G. *	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente  
\* partecipa alla riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. ed in particolare, l'art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed in particolare, l'art. 68 "Accordi di collaborazione";
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 50 del 08.06.2021, del Direttore del Dipartimento di Informatica, di approvazione dello schema della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa per l'ammissione di personale della Marina Militare al Corso di Laurea Magistrale in *Computer Science*, per gli aa.aa. 2021/2022 e 2022/2023;
- VISTO lo schema della Convenzione *de qua*;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Funzione Specialistica di Supporto allo sviluppo di progetti didattici speciali con le Forze Armate,



**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****PROGETTI PRESENTATI NELL'AMBITO DEI BANDI PLS E POT: DETERMINAZIONI**

Entra, alle ore 13:10, la Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa A. Paterno (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Orientamento allo Studio ed invita la prof.ssa Paterno a voler relazionare in merito:

“L'Ufficio ricorda che con il D.M. 989 del 25 ottobre 2019, relativo alle Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 ed il D.M. 435 del 6 agosto 2020, di integrazione delle suddette linee generali, sono state fornite indicazioni operative ai fini dell'attuazione degli interventi inerenti al Piano Lauree Specialistiche (PLS) ed ai Piani di Orientamento e il Tutorato (POT).

L'Ufficio informa, altresì, che le risorse assegnate dal MUR a questa Università, come da “Tabella 2 di ASSEGNAZIONI FONDI PLS e POT a. s. 2019 e a. s. 2020”, prevista dall'art. 2, allegata al D.M. 435 del 6 agosto 2020, sono complessivamente per il PLS e per il POT Euro 220.682,00 per l'anno 2019 ed Euro 220.682,00 per l'anno 2020, per un totale di Euro **441.364,00**.

L'Ufficio riferisce inoltre che, previe delibere del SA e del CdA, rispettivamente del 22/12/2020 e del 23/12/2020, si è provveduto alla pubblicazione, con DR n. 648 del 26/02/2021 e DR 649 del 26/02/2021, dei bandi PLS e POT, finalizzati a disciplinare la presentazione di richieste di finanziamento da parte delle strutture interessate.

Con DR n. 1477 del 26/04/2021 è stata quindi nominata la Commissione giudicatrice, con il compito di selezionare i progetti PLS e POT ai fini dell'assegnazione del finanziamento.

Entro i termini indicati nei predetti bandi, sono pervenuti dieci progetti PLS e nove progetti POT, per gli importi complessivi rispettivamente di Euro **238.000,00** per i **PLS** e di Euro **248.400,00** per i **POT**; in alcuni casi gli importi del finanziamento richiesto risultavano superiori all'importo massimo finanziabile, pari a Euro 30.000,00, come previsto dall'art. 4 del bando.

La predetta Commissione, riunitasi in data 14/05/2021 ed in data 24/05/2021, ha rilevato la finanziabilità di tutti i progetti POT pervenuti (Allegato 1 al verbale 1) e di tutti i progetti PLS (Allegato 1 al verbale 2), ferma restando la finanziabilità massima entro l'importo di 30.000,00 euro.

L'Ufficio riferisce altresì che, ai fini della ripartizione delle risorse assegnate dal MUR, la Commissione ha preso atto degli indirizzi del Senato Accademico, assunti con delibera del 22/12/2020, che nell'esprimere parere favorevole ha rimesso alla valutazione del Consiglio di Amministrazione, per competenza, la ripartizione delle risorse, rilevando l'opportunità di garantire, a sostegno dei progetti PLS, risorse equivalenti a quelle beneficiarie negli anni precedenti relativamente a tale tipologia di progetti.

L'Ufficio precisa, inoltre, che l'assegnazione complessiva riconosciuta ai progetti PLS a. a. 2018/2019 corrisponde ad euro 188.600,00 e che le richieste di finanziamento

presentate sono complessivamente pari a Euro 238.000,00 per i PLS e 248.400,00 per i POT.

L'Ufficio, nel ricordare che i suddetti bandi prevedono all'art. 4 *“La valutazione dei progetti è affidata ad una Commissione nominata con Decreto del Magnifico Rettore. La Commissione procederà, sulla base dei criteri riportati all'art. 5, a valutare le proposte e a redigere l'elenco dei progetti finanziabili, indicando i relativi importi attribuiti. Tali importi non potranno eccedere la cifra complessiva di 30,000 Euro per Dipartimento. Le valutazioni prodotte dalla Commissione saranno sottoposte all'approvazione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per gli aspetti di rispettiva competenza”* rimette, la valutazione complessiva effettuata dalla Commissione all'attenzione del Senato Accademico per quanto di competenza, segnalando che la medesima Commissione ha altresì proposto la decurtazione dell'importo eccedente il finanziamento massimo disponibile dai progetti valutati con il minor punteggio in base agli elenchi allegati.”

La prof.ssa Paterno illustra nel dettaglio la tematica *de qua*, soffermandosi sugli esiti dei lavori della Commissione giudicatrice, nominata con D.R. n. 1477 del 26.04.2021, di cui ai verbali n. 1 del 14.05.2021 e n. 2 del 24.05.2021 – già posti a disposizione dei senatori accademici –, di valutazione delle singole proposte progettuali POT e PLS presentate e di redazione dell'elenco dei progetti finanziabili, con gli importi a ciascuno attribuiti, entro, comunque, la soglia di finanziabilità massima, pari a € 30.000,00 per Dipartimento, sancita dai corrispondenti bandi. Ella, in particolare, evidenzia la proposta, formulata dalla Commissione nei suddetti verbali, di decurtazione degli importi, eccedenti rispetto al finanziamento complessivo disponibile, dai progetti valutati con il minor punteggio.

Al termine dell'illustrazione della prof.ssa Paterno, il Rettore si complimenta per la ricca gamma di proposte progettuali presentate e finanziabili, ringraziando la propria Delegata, la quale, dopo aver fornito ulteriori chiarimenti richiesti dai senatori accademici, in specie sugli aspetti relativi alla rendicontazione dei progetti, esce dalla riunione, alle ore 13:15 (termine del collegamento audio/video).

Il Rettore, quindi, nell'esprimersi favorevolmente in merito ai lavori della Commissione giudicatrice, anche con riferimento alla proposta dalla stessa formulata e testé esposta, ferma restando la competenza del Consiglio di Amministrazione circa l'assegnazione del finanziamento a ciascun progetto, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M. *	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A. *	x	
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	MINELLI G. *	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

\* partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.M. 29 dicembre 2017, n.1047, avente ad oggetto “*Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e piani per l’orientamento)*”;
- VISTI il D.M. 25 ottobre 2019, n. 989, relativo alle Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e il D.M. 6 agosto 2020, n. 435, di integrazione delle suddette linee generali, quest’ultimo con riferimento particolare all’art. 2, comma 2, recante le indicazioni operative ai fini dell’attuazione degli interventi inerenti al Piano Lauree Scientifiche (PLS) ed ai Piani per l’Orientamento e il Tutorato (POT), nonché l’allegata Tabella 2 di assegnazione delle risorse PLS e POT, anni 2019 e 2020;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e ss.mm.ii.;
- VISTE la propria delibera del 22.12.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2020, in ordine all’approvazione dei

- bandi per il finanziamento di progetti nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche (PLS) e dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT);
- VISTI i bandi per il finanziamento di progetti nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche (PLS) e dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT), di cui ai DD.RR. n. 648 e n. 649 del 26.02.2021 ed in particolare, gli artt. 4 "*Modalità di selezione dei progetti*" e 5 "*Criteri di valutazione per la selezione dei progetti*";
- VISTO il D.R. n. 1477 del 26.04.2021, di nomina della Commissione giudicatrice per la valutazione delle proposte progettuali pervenute;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli studenti – U.O. Orientamento allo studio;
- PRESO ATTO delle candidature, redatte secondo i modelli di schede progettuali allegati ai rispettivi bandi, pervenute dai Dipartimenti/Scuole rientranti tra i soggetti ammissibili, di cui all'art. 3 dei bandi di che trattasi;
- ESAMINATI i verbali nn. 1 e 2 della predetta Commissione, di cui alle riunioni, rispettivamente, del 14.05.2021 e 24.05.2021, di valutazione delle singole proposte progettuali POT e PLS presentate e di redazione dell'elenco dei progetti finanziabili, con gli importi attribuiti, come da relativi allegati ai verbali, ferma restando la finanziabilità massima entro l'importo di € 30.000,00 per Dipartimento;
- ACCOLTA in particolare, la proposta, formulata dalla Commissione nei suddetti verbali, di decurtazione degli importi, eccedenti rispetto al finanziamento complessivo disponibile, dei progetti valutati con il minor punteggio;
- UDITA l'illustrazione della Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa A. Paterno;
- FERMA RESTANDO la competenza del Consiglio di Amministrazione in ordine all'assegnazione del finanziamento a ciascun progetto,

DELIBERA

per quanto di competenza, di approvare i lavori della Commissione giudicatrice dei progetti Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) e Piano Lauree Scientifiche (PLS), di cui ai verbali, rispettivamente, del 14.05.2021 e 24.05.2021 e relativi allegati.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Esce, alle ore 13:16, la senatrice accademica Ferrante (termine del collegamento audio/video).

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**PROPOSTA DI COSTITUZIONE CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA “CIBO**  
**IN SALUTE: NUTRACEUTICA, NUTRIGENOMICA, MICROBIOTA INTESTINALE,**  
**AGRICOLTURA E BENESSERE SOCIALE”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri:

“L’art. 33 dello Statuto di Ateneo dell’Università di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019 recita, tra l’altro, che *“i Centri Interdipartimentali di ricerca possono essere costituiti per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata pluriennale, rinnovabile, cui aderiscono non meno di quindici docenti...”* e che *“Le risorse necessarie per il funzionamento dei Centri dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti...che ne hanno promosso la costituzione”*.

Con nota assunta al prot. gen. n. 32480 del 17.05.2021 sono pervenuti dal Dipartimento di “Farmacia-Scienze del Farmaco” l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento, relativo alla seduta del 28.04.2021, nonché gli estratti dai verbali dei Dipartimenti di:

- ✓ “Interdisciplinare di Medicina (DIM)”, relativo alla seduta del 16.04.2021;
- ✓ “Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)”, relativo alla seduta del 19.04.2021;
- ✓ “Economia e Finanza” e “Studi Umanistici (DISUM)”, relativi alla seduta del 21.04.2021;
- ✓ “Scienze della Formazione, Psicologia Comunicazione – For.Psi.Com”, relativo alla seduta del 22.04.2021;
- ✓ “Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica”, relativo alla seduta del 26.04.2021

nei quali è stata deliberata la proposta di costituzione del Centro interdipartimentale di ricerca “Cibo in Salute: nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale”. a seguito di approvazione del relativo Statuto.

Con altre note, assunte al prot. gen. n. 32481 e n. 32486 del 17.05.2021, sono pervenuti dal Dipartimento di “Farmacia-Scienze del Farmaco”, rispettivamente:

- ✓ l’elenco dei docenti proponenti;
- ✓ l’estratto dal Verbale del Consiglio del Dipartimento “Dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi”, relativo alla seduta del 4.05.2021 in cui è stata deliberata la proposta di costituzione del medesimo Centro.

Scopo del Centro è la creazione di un Hub di Ricerca che racchiuda le competenze, le conoscenze, le infrastrutture, le tecnologie, al momento presenti nell’Università degli Studi Aldo Moro di Bari, per creare protocolli di ricerca prima, e modalità di trasferimento tecnologico al territorio poi, capaci di incidere sui processi di *governance* nonché di intercettare risorse europee cospicue, utili a potenziare l’attrattività di ricerca del Sud Italia.



Obiettivo del costituendo Centro Interdipartimentale è di porsi come interlocutore privilegiato, che parla con una sola voce, nei confronti, *in primis*, dei network, dei centri di studio, dei *think tank* europei per intercettare le sfide legate al cibo del futuro, ma anche del territorio per rispondere ai bisogni di crescita socioeconomica dell'imprenditoria pugliese (e non solo) nel settore della nutraceutica e degli alimenti funzionali.

Il cibo è anche salvaguardia e valorizzazione della biodiversità vegetale e animale, realizzazione della produzione primaria, cultura, tradizione, arte, educazione alimentare, comunicazione, piacere. L'approccio olistico è realizzato nel centro dalla presenza di competenze che spaziano dall'area umanistica, a quella pedagogica, a quella economica, per transitare attraverso l'area medica, farmaceutica e agronomica, captando da ognuno "pezzi" di un quadro d'insieme descrittivo dello scopo del centro.

Si riporta, pertanto, il testo dello Statuto del costituendo Centro Interdipartimentale di Ricerca, proposto dai Dipartimenti interessati e quello modificato, solo per alcuni aspetti, dall'Ufficio competente secondo gli schemi adottati da questa Università:

TESTO ORIGINALE	TESTO MODIFICATO
<p>Statuto Centro interdipartimentale</p> <p>"Cibo in <i>Salute</i>": nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale</p> <p>Art 1. Istituzione</p> <p>È istituito presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, su proposta del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, in accordo con i Dipartimenti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica,</li> <li>• Interdisciplinare di Medicina (DIM),</li> <li>• Emergenza e Trapianti di organo (DETO),</li> <li>• Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For. Psi. Com.),</li> <li>• Scienze del suolo, della pianta e degli Alimenti (DISPPA),</li> <li>• Studi Umanistici (DISUM)</li> <li>• Economia e Finanza</li> </ul> <p>Il Centro Interdipartimentale: "Cibo in <i>Salute</i>": nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale.</p> <p>In fase di attivazione, il Centro è formato da non meno di quindici docenti che abbiano espresso formale richiesta di adesione.</p>	<p>Statuto Centro interdipartimentale</p> <p>"Cibo in <i>Salute</i>": nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale</p> <p>Art 1. Istituzione</p> <p>È istituito presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, su proposta del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, in accordo con i Dipartimenti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica,</li> <li>• Interdisciplinare di Medicina (DIM),</li> <li>• Emergenza e Trapianti di organo (DETO),</li> <li>• Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For. Psi. Com.),</li> <li>• Scienze del suolo, della pianta e degli Alimenti (DISPPA),</li> <li>• Studi Umanistici (DISUM)</li> <li>• Economia e Finanza,</li> </ul> <p>Il Centro Interdipartimentale: "Cibo in <i>Salute</i>": nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale.</p> <p><b>Conformemente a quanto previsto dall'art. 33 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Centro è formato da non</b></p>

<p>Al Centro possono aderire, a seguito di costituzione, anche altri Dipartimenti e singoli docenti, studiosi di ambiti scientifici di interesse del Centro, compresi esperti di chiara fama nazionale e internazionale, che manifestino la volontà di partecipare al programma di ricerca del Centro medesimo, previa domanda al Magnifico Rettore, e da questi rimessa al Consiglio Scientifico del Centro.</p> <p>L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare ed ha efficacia dalla data di ratifica da parte del Consiglio.</p> <p>Art. 2 Finalità e attività del centro</p> <p>PREMESSO CHE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• negli ultimi anni è aumentata la consapevolezza dello stretto rapporto tra alimentazione e salute diventando un criterio che influenza le scelte di acquisto dei consumatori e che genera nuove opportunità di mercato, tanto che le discipline che correlano il cibo alla salute, come la nutraceutica, la nutrigenomica le biotecnologie alimentari e lo studio del microbiota, rappresentano il supporto scientifico alla crescita socioeconomica dei paesi del Mediterraneo, tra cui l'Italia, il cui tessuto industriale è votato alla valorizzazione, in chiave sostenibile, del settore agroalimentare;</li> <li>• le strategie volte a prevenire le malattie croniche, le cui basi patologiche si creano sin dall'età pediatrica, utile ad allontanare il più possibile il momento dell'insorgenza della malattia, costituiscono il fondamento della cosiddetta "medicina per i sani" che si concretizza nella scelta di alimenti funzionali e di integrazione con preparati nutraceutici da essi derivati;</li> <li>• l'attenzione a queste tematiche è testimoniata dalle scelte strategiche che l'Europa ha declinato nello scorso</li> </ul>	<p>meno di quindici docenti che abbiano espresso formale richiesta di adesione.</p> <p>In fase di attivazione, <b>fanno parte di diritto del Consiglio del Centro i docenti individuati quali proponenti della costituzione del Centro.</b></p> <p>Al Centro possono aderire, a seguito di costituzione, anche altri Dipartimenti e singoli docenti, studiosi di ambiti scientifici di interesse del Centro, compresi esperti di chiara fama nazionale e internazionale, che manifestino la volontà di partecipare al programma di ricerca del Centro medesimo, previa domanda al Magnifico Rettore, e da questi rimessa al Consiglio Scientifico del Centro.</p> <p>L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare ed ha efficacia dalla data di ratifica da parte del Consiglio.</p> <p>Art. 2 Finalità e attività del centro</p> <p>PREMESSO CHE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• negli ultimi anni è aumentata la consapevolezza dello stretto rapporto tra alimentazione e salute diventando un criterio che influenza le scelte di acquisto dei consumatori e che genera nuove opportunità di mercato, tanto che le discipline che correlano il cibo alla salute, come la nutraceutica, la nutrigenomica le biotecnologie alimentari e lo studio del microbiota, rappresentano il supporto scientifico alla crescita socioeconomica dei paesi del Mediterraneo, tra cui l'Italia, il cui tessuto industriale è votato alla valorizzazione, in chiave sostenibile, del settore agroalimentare;</li> <li>• le strategie volte a prevenire le malattie croniche, le cui basi patologiche si creano sin dall'età pediatrica, utile ad allontanare il più possibile il momento dell'insorgenza della malattia, costituiscono il fondamento della cosiddetta "medicina per i sani" che si concretizza nella scelta di alimenti funzionali e di integrazione con preparati nutraceutici da essi derivati;</li> <li>• l'attenzione a queste tematiche è testimoniata dalle scelte strategiche che l'Europa ha declinato nello scorso</li> </ul>
---	---

<p>programma quadro Horizon 2020 e ha riproposto anche in Horizon Europe in maniera trasversale sia nel Cluster 6: Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture And Environment (Destination 2- Fair, Healthy and environmentally - friendly food systems from primary production to consumption), che nel Cluster 1 Health (Destination 1 – Staying healthy in a rapidly changing society, in cui la prima call è rivolta all'obesità), che in tutta la strategia Green Deal volta a riprogrammare, in maniera sostenibile, l'approccio alle risorse naturali con la rivisitazione anche delle pratiche agronomiche, genetiche, tecnologiche e energetiche legate alle filiere agroalimentari;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il cibo entra nell'Agenda 2030 Per lo Sviluppo Sostenibile come oggetto e soggetto di salute per tutti, di alimentazione per tutti, di contaminazione di culture, di sostenibilità ambientale ed economica. Alla luce di queste traiettorie di ricerca, l'Italia investe nel binomio "cibo e salute" anche nel suo Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027;</li> <li>• il cibo oggi è un soggetto multidisciplinare, multiculturale, che investe diversi soggetti e ambiti scientifici;</li> </ul> <p><b>SCOPO DEL CENTRO</b>  è la creazione di un Hub di Ricerca che racchiuda le competenze, le conoscenze, le infrastrutture, le tecnologie, al momento presenti nell'Università degli Studi Aldo Moro di Bari, per creare protocolli di ricerca prima, e modalità di trasferimento tecnologico al territorio poi, capaci di incidere sui processi di governance nonché di intercettare risorse europee cospicue, utili a potenziare l'attrattività di ricerca del Sud Italia.  Il Centro Interdipartimentale ha l'obiettivo di porsi come interlocutore privilegiato, che parla con una sola voce, nei confronti, in primis, dei network, dei centri di studio, dei think tank europei per intercettare le sfide legate al cibo del futuro, ma anche del territorio per rispondere ai bisogni di crescita socioeconomica dell'imprenditoria pugliese (e</p>	<p>programma quadro Horizon 2020 e ha riproposto anche in Horizon Europe in maniera trasversale sia nel Cluster 6: Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture And Environment (Destination 2- Fair, Healthy and environmentally - friendly food systems from primary production to consumption), che nel Cluster 1 Health (Destination 1 – Staying healthy in a rapidly changing society, in cui la prima call è rivolta all'obesità), che in tutta la strategia Green Deal volta a riprogrammare, in maniera sostenibile, l'approccio alle risorse naturali con la rivisitazione anche delle pratiche agronomiche, genetiche, tecnologiche e energetiche legate alle filiere agroalimentari;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il cibo entra nell'Agenda 2030 Per lo Sviluppo Sostenibile come oggetto e soggetto di salute per tutti, di alimentazione per tutti, di contaminazione di culture, di sostenibilità ambientale ed economica. Alla luce di queste traiettorie di ricerca, l'Italia investe nel binomio "cibo e salute" anche nel suo Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2021-2027;</li> <li>• Il cibo oggi è un soggetto multidisciplinare, multiculturale, che investe diversi soggetti e ambiti scientifici;</li> </ul> <p><b>SCOPO DEL CENTRO</b>  è la creazione di un Hub di Ricerca che racchiuda le competenze, le conoscenze, le infrastrutture, le tecnologie, al momento presenti nell'Università degli Studi Aldo Moro di Bari, per creare protocolli di ricerca prima, e modalità di trasferimento tecnologico al territorio poi, capaci di incidere sui processi di governance nonché di intercettare risorse europee cospicue, utili a potenziare l'attrattività di ricerca del Sud Italia.  Il Centro Interdipartimentale ha l'obiettivo di porsi come interlocutore privilegiato, che parla con una sola voce, nei confronti, in primis, dei network, dei centri di studio, dei think tank europei per intercettare le sfide legate al cibo del futuro, ma anche del territorio per rispondere ai bisogni di crescita socioeconomica dell'imprenditoria pugliese (e</p>
--	--

non solo) nel settore della nutraceutica e degli alimenti funzionali.

Il cibo è anche salvaguardia e valorizzazione della biodiversità vegetale e animale, realizzazione della produzione primaria, cultura, tradizione, arte, educazione alimentare, comunicazione, piacere. L'approccio olistico è realizzato nel centro dalla presenza di competenze che spaziano dall'area umanistica, a quella pedagogica, a quella economica, per transitare attraverso l'area medica, farmaceutica e agronomica, captando da ognuno "pezzi" di un quadro d'insieme descrittivo dello scopo del centro.

Il Centro si propone di:

- Creare un polo di progettazione volto a incrementare il success rate dell'Università di Bari in cui il centro si colloca, nelle programmazioni europee e nazionali in fase di avvio.
- Pianificare linee di ricerca condivise selezionando alimenti della biodiversità del bacino del Mediterraneo valorizzandone il miglioramento genetico in chiave salutistica.
- Selezionare, attraverso la conduzione di programmi di miglioramento genetico delle specie agrarie, nuove costituzioni varietali migliorate per ottenere alimenti funzionali ai fabbisogni della dieta moderna.
- Attivare canali privilegiati di educazione alimentare volti alla prima infanzia, agli educatori, alla alimentazione di collettività, con l'obiettivo di declinare il cibo come prevenzione, riduzione dello spreco, multiculturalità ed equità sociale.
- Progettare e valutare forme innovative di formazione e aggiornamento professionale nel campo delle scienze che correlano cibo e salute a partire dalla scuola dell'infanzia.
- Valutare l'impatto di progetti e di interventi di comunicazione e promozione della salute e gli impatti di natura sociale degli interventi e dei progetti realizzati attraverso metodologie valutative pluraliste e partecipative.
- Promuovere lo studio degli alimenti funzionali dalla caratterizzazione delle

non solo) nel settore della nutraceutica e degli alimenti funzionali.

Il cibo è anche salvaguardia e valorizzazione della biodiversità vegetale e animale, realizzazione della produzione primaria, cultura, tradizione, arte, educazione alimentare, comunicazione, piacere. L'approccio olistico è realizzato nel centro dalla presenza di competenze che spaziano dall'area umanistica, a quella pedagogica, a quella economica, per transitare attraverso l'area medica, farmaceutica e agronomica, captando da ognuno "pezzi" di un quadro d'insieme descrittivo dello scopo del centro.

Il Centro si propone di:

- Creare un polo di progettazione volto a incrementare il success rate dell'Università di Bari in cui il centro si colloca, nelle programmazioni europee e nazionali in fase di avvio.
- Pianificare linee di ricerca condivise selezionando alimenti della biodiversità del bacino del Mediterraneo valorizzandone il miglioramento genetico in chiave salutistica.
- Selezionare, attraverso la conduzione di programmi di miglioramento genetico delle specie agrarie, nuove costituzioni varietali migliorate per ottenere alimenti funzionali ai fabbisogni della dieta moderna.
- Attivare canali privilegiati di educazione alimentare volti alla prima infanzia, agli educatori, alla alimentazione di collettività, con l'obiettivo di declinare il cibo come prevenzione, riduzione dello spreco, multiculturalità ed equità sociale.
- Progettare e valutare forme innovative di formazione e aggiornamento professionale nel campo delle scienze che correlano cibo e salute a partire dalla scuola dell'infanzia.
- Valutare l'impatto di progetti e di interventi di comunicazione e promozione della salute e gli impatti di natura sociale degli interventi e dei progetti realizzati attraverso metodologie valutative pluraliste e partecipative.
- Promuovere lo studio degli alimenti funzionali dalla caratterizzazione delle

<p>molecole di interesse nutraceutico e delle variabili produttive che ne influenzano la concentrazione, agli studi di farmacocinetica, farmacodinamica, tossicologia, partendo dagli studi in vitro, in vivo, ex vivo fino ai trial clinici nell'uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare tecnologie innovative di trasformazione degli alimenti basate anche su tecnologie emergenti (campi elettrici pulsati, microonde, ultrasuoni) adattandole alle diverse esigenze di filiera per sviluppare prodotti innovativi che garantiscano incremento di componenti bioattivi, salubrità e gusto.</li> <li>• Promuovere nuove value chains all'interno della filiera alimentare secondo i principi della bioeconomia circolare per la produzione sostenibile di molecole bioattive, per la valorizzazione delle biomasse, il riutilizzo di sottoprodotti dell'industria agro-alimentare e la produzione di molecole e materiali bio-based.</li> <li>• Fornire supporto alle aziende nello scale-up dei processi per la produzione di molecole destinate ai settori farmaceutico, cosmetico, nutraceutico, alimentare e della chimica verde in un'ottica di open innovation.</li> <li>• Valutare l'impatto delle fasi di trasformazione degli alimenti sulla integrità dei componenti bioattivi (Precision cooking) in condizioni che riproducano e simulino i trattamenti domestici e/o industriali tipici delle aziende di catering e della ristorazione collettiva, creando un collegamento tra la nutraceutica e la nutrizione di precisione.</li> <li>• Valutare l'impatto degli alimenti sulla composizione ed attività metaboliche del microbiota intestinale e salute dell'uomo.</li> <li>• Promuovere lo studio degli effetti di diete diverse e di singoli nutrienti, nutraceutici, pre- e probiotici sull'espressione genica e proteica, sul metabolismo e sulla risposta immunitaria in modelli animali e in trial clinici sull'uomo.</li> <li>• Fornire assistenza alle aziende della filiera agroalimentare per l'impiego e la</li> </ul>	<p>molecole di interesse nutraceutico e delle variabili produttive che ne influenzano la concentrazione, agli studi di farmacocinetica, farmacodinamica, tossicologia, partendo dagli studi in vitro, in vivo, ex vivo fino ai trial clinici nell'uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare tecnologie innovative di trasformazione degli alimenti basate anche su tecnologie emergenti (campi elettrici pulsati, microonde, ultrasuoni) adattandole alle diverse esigenze di filiera per sviluppare prodotti innovativi che garantiscano incremento di componenti bioattivi, salubrità e gusto.</li> <li>• Promuovere nuove value chains all'interno della filiera alimentare secondo i principi della bioeconomia circolare per la produzione sostenibile di molecole bioattive, per la valorizzazione delle biomasse, il riutilizzo di sottoprodotti dell'industria agro-alimentare e la produzione di molecole e materiali bio-based.</li> <li>• Fornire supporto alle aziende nello scale-up dei processi per la produzione di molecole destinate ai settori farmaceutico, cosmetico, nutraceutico, alimentare e della chimica verde in un'ottica di open innovation.</li> <li>• Valutare l'impatto delle fasi di trasformazione degli alimenti sulla integrità dei componenti bioattivi (Precision cooking) in condizioni che riproducano e simulino i trattamenti domestici e/o industriali tipici delle aziende di catering e della ristorazione collettiva, creando un collegamento tra la nutraceutica e la nutrizione di precisione.</li> <li>• Valutare l'impatto degli alimenti sulla composizione ed attività metaboliche del microbiota intestinale e salute dell'uomo.</li> <li>• Promuovere lo studio degli effetti di diete diverse e di singoli nutrienti, nutraceutici, pre- e probiotici sull'espressione genica e proteica, sul metabolismo e sulla risposta immunitaria in modelli animali e in trial clinici sull'uomo.</li> <li>• Fornire assistenza alle aziende della filiera agroalimentare per l'impiego e la richiesta</li> </ul>
---	---

<p>richiesta di Healthclaim approvati dall'EFSA valutando la qualità e la composizione delle materie prime, l'attitudine di nuovi ingredienti nell'ottimizzazione delle formulazioni dal punto di vista chimico, biochimico, fisico ed organolettico (aroma, sapore e texture) e conducendo studi di shelf-life mirati a stabilire le condizioni di packaging e conservazione necessarie per garantire la validità dei claim.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'analisi della nutraceutica e della nutrigenomica nell'ottica dell'economia sanitaria e della farmacoconomia.</li> <li>• Fornire supporto statistico-economico alla costruzione di una filiera di produzione e commercializzazione ben collocata all'interno del mercato locale, nazionale e internazionale del settore agricolo e agro industriali).</li> <li>• Raccordare il cibo salutistico alla tradizione, al paesaggio, ai reperti museali (come l'attenzione data recentemente all'olio di Pompei), alle leggende, alla cultura dei popoli del mediterraneo nell'ottica della valorizzazione dell'aspetto immateriale della Dieta Mediterranea (come da definizione UNESCO).</li> <li>• Adottare strategie di ricerca che tengano conto degli aspetti di: economia circolare (utilizzo sottoprodotti), sostenibilità (economica, sociale ed ambientale), resilienza, equità, biodiversità, salute, inclusione per garantire una interconnessione tra le discipline volta a creare filiere alimentari più sostenibili e più sane.</li> <li>• Organizzare attività di formazione e di informazione sia di carattere accademico (seminari, workshop, convegni) che di Terza Missione in accordo con associazioni di categoria, scuole, imprese.</li> </ul> <p>La multidisciplinarietà dei docenti e ricercatori, afferenti al Centro garantisce la totale copertura delle competenze necessarie per la ricerca e lo sviluppo di prodotti innovativi e di</p>	<p>di Healthclaim approvati dall'EFSA valutando la qualità e la composizione delle materie prime, l'attitudine di nuovi ingredienti nell'ottimizzazione delle formulazioni dal punto di vista chimico, biochimico, fisico ed organolettico (aroma, sapore e texture) e conducendo studi di shelf-life mirati a stabilire le condizioni di packaging e conservazione necessarie per garantire la validità dei claim.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'analisi della nutraceutica e della nutrigenomica nell'ottica dell'economia sanitaria e della farmacoconomia.</li> <li>• Fornire supporto statistico-economico alla costruzione di una filiera di produzione e commercializzazione ben collocata all'interno del mercato locale, nazionale e internazionale del settore agricolo e agro industriali).</li> <li>• Raccordare il cibo salutistico alla tradizione, al paesaggio, ai reperti museali (come l'attenzione data recentemente all'olio di Pompei), alle leggende, alla cultura dei popoli del mediterraneo nell'ottica della valorizzazione dell'aspetto immateriale della Dieta Mediterranea (come da definizione UNESCO).</li> <li>• Adottare strategie di ricerca che tengano conto degli aspetti di: economia circolare (utilizzo sottoprodotti), sostenibilità (economica, sociale ed ambientale), resilienza, equità, biodiversità, salute, inclusione per garantire una interconnessione tra le discipline volta a creare filiere alimentari più sostenibili e più sane.</li> <li>• Organizzare attività di formazione e di informazione sia di carattere accademico (seminari, workshop, convegni) che di Terza Missione in accordo con associazioni di categoria, scuole, imprese.</li> </ul> <p>La multidisciplinarietà dei docenti e ricercatori, afferenti al Centro garantisce la totale copertura delle competenze necessarie per la ricerca e lo sviluppo di prodotti innovativi e di elevata</p>
--	--

<p>elevata qualità, le cui proprietà siano certificate da studi condotti con elevato rigore metodologico, seguendo la regolamentazione in vigore e le linee guida emesse dalle principali istituzioni che operano nel campo dei prodotti a valenza agro-alimentare, nutraceutica e della certificazione della qualità.</p> <p>Articolo 3 - Patrimonio</p> <p>Ai sensi dell'art. 33, comma 4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, le risorse finanziarie e umane, necessarie per il funzionamento del Centro, dovranno essere garantite dai Dipartimenti universitari che ne hanno proposto la costituzione <del>e che vi abbiano aderito.</del></p> <p>Il patrimonio del Centro è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalle apparecchiature scientifiche in dotazione dall'Università, e ricevute da enti pubblici e privati, da persone fisiche e giuridiche.</p> <p>I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</p> <p>In caso di scioglimento del Centro sarà cura del Rettore precisare nel provvedimento di disattivazione, nel rispetto di eventuali vincoli di destinazione scaturiti da accordi e/o finanziamenti pubblici e/o privati, le proprietà degli eventuali beni non disciplinati come al precedente comma 4.</p> <p>Articolo 4 - Strutture e apparecchiature scientifiche</p> <p>Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro si avvale:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. delle strutture messe a disposizione dai Dipartimenti aderenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;</li> <li>2. delle apparecchiature scientifiche acquisite al proprio Patrimonio o ricevute in comodato d'uso;</li> <li>3. delle apparecchiature messe a disposizione, anche per periodi limitati, dai Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</li> </ol> <p>Le modalità e le priorità di accesso alle strutture del Centro, unitamente ai criteri di</p>	<p>qualità, le cui proprietà siano certificate da studi condotti con elevato rigore metodologico, seguendo la regolamentazione in vigore e le linee guida emesse dalle principali istituzioni che operano nel campo dei prodotti a valenza agro-alimentare, nutraceutica e della certificazione della qualità.</p> <p>Articolo 3 - Patrimonio</p> <p>Ai sensi dell'art. 33, comma 4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, le risorse finanziarie e umane, necessarie per il funzionamento del Centro, dovranno essere <b>prioritariamente</b> garantite dai Dipartimenti universitari che ne hanno proposto la costituzione.</p> <p>Il patrimonio del Centro è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalle apparecchiature scientifiche in dotazione dall'Università, e ricevute da enti pubblici e privati, da persone fisiche e giuridiche.</p> <p>I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</p> <p>In caso di scioglimento del Centro sarà cura del Rettore precisare nel provvedimento di disattivazione, nel rispetto di eventuali vincoli di destinazione scaturiti da accordi e/o finanziamenti pubblici e/o privati, le proprietà degli eventuali beni non disciplinati come al precedente comma 4.</p> <p>Articolo 4 - Strutture e apparecchiature scientifiche</p> <p>Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro si avvale:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. delle strutture messe a disposizione dai Dipartimenti aderenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;</li> <li>2. delle apparecchiature scientifiche acquisite al proprio Patrimonio o ricevute in comodato d'uso;</li> <li>3. delle apparecchiature messe a disposizione, anche per periodi limitati, dai Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</li> </ol> <p>Le modalità e le priorità di accesso alle strutture del Centro, unitamente ai criteri di utilizzo delle</p>
---	--

<p>utilizzo delle apparecchiature e quanto altro necessario al miglior funzionamento dello stesso, sono contenute in un "Regolamento interno" emanato dal Consiglio, fermo restando eventuali vincoli su specifiche attrezzature derivanti da convenzioni e/o finanziamenti.</p> <p>Articolo 5 - Unità di Ricerca</p> <p>Le unità di ricerca del Centro saranno organizzate in accordo con le specifiche competenze scientifiche e tecniche dei docenti che, dai vari dipartimenti afferenti, confluiranno nel Centro. Di seguito sono descritte le expertise che ogni Unità potrà mettere a disposizione del Centro.</p> <p>La UO del Dip di Farmacia-Scienze del Farmaco è esperta nel settore alimentare e della nutraceutica. La UO mette a disposizione del Centro il Laboratorio multidisciplinare di CHIMICA e TECNOLOGIA degli ALIMENTI FUNZIONALI, struttura concepita per promuovere collaborazioni di ricerca interdisciplinare e creare sinergie tra i docenti e ricercatori dell'Università di Bari e degli altri Atenei e Centri di Ricerca Nazionali e Internazionali, creando contaminazioni e integrazioni tra competenze diversificate e complementari, necessarie per lo sviluppo di innovazioni di prodotto e di processo. Ha competenza in estrazione di matrici alimentari anche con tecniche innovative (US, Microonde, Green solvents), caratterizzazione analitica delle stesse, progettazione e sperimentazione di prototipi per la produzione di ingredienti ed alimenti, orientati alla sostenibilità, anche da sottoprodotti dell'industria agro-alimentare, nella logica di una economia circolare, analizzando molecole con potenziali effetti nutrizionali e salutistici per l'applicazione dei claim EFSA. Le expertise sono documentate da numerosi accordi con aziende, associazioni di categoria e progetti europei (Fast Truck to innovation).</p> <p>L'unità di ricerca del Dipartimento Economia e Finanza ha recentemente attivato un corso di Economia sanitaria (unicum a livello regionale) ed è con le sue expertise</p>	<p>apparecchiature e quanto altro necessario al miglior funzionamento dello stesso, sono contenute in un "Regolamento interno" emanato dal Consiglio, fermo restando eventuali vincoli su specifiche attrezzature derivanti da convenzioni e/o finanziamenti.</p> <p>Articolo 5-Unità di Ricerca</p> <p>Le unità di ricerca del Centro saranno organizzate in accordo con le specifiche competenze scientifiche e tecniche dei docenti che, dai vari dipartimenti afferenti, confluiranno nel Centro. Di seguito sono descritte le expertise che ogni Unità potrà mettere a disposizione del Centro.</p> <p><b>L'Unità di Ricerca</b> del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco è esperta nel settore alimentare e della nutraceutica. <b>L'Unità di Ricerca</b> mette a disposizione del Centro il Laboratorio multidisciplinare di CHIMICA e TECNOLOGIA degli ALIMENTI FUNZIONALI, struttura concepita per promuovere collaborazioni di ricerca interdisciplinare e creare sinergie tra i docenti e ricercatori dell'Università di Bari e degli altri Atenei e Centri di Ricerca Nazionali e Internazionali, creando contaminazioni e integrazioni tra competenze diversificate e complementari, necessarie per lo sviluppo di innovazioni di prodotto e di processo. Ha competenza in estrazione di matrici alimentari anche con tecniche innovative (US, Microonde, Green solvents), caratterizzazione analitica delle stesse, progettazione e sperimentazione di prototipi per la produzione di ingredienti ed alimenti, orientati alla sostenibilità, anche da sottoprodotti dell'industria agro-alimentare, nella logica di una economia circolare, analizzando molecole con potenziali effetti nutrizionali e salutistici per l'applicazione dei claim EFSA. Le expertise sono documentate da numerosi accordi con aziende, associazioni di categoria e progetti europei (Fast Truck to innovation).</p> <p>L'unità di ricerca del Dipartimento di Economia e Finanza ha recentemente attivato un corso di Economia sanitaria (unicum a livello regionale) ed è con le sue expertise interessato a investire</p>
--	---



interessato a investire sul territorio creando interazioni con le discipline sanitarie e farmaceutiche. In particolare si propone di investire le proprie risorse in capitale umano e in ricerca nell'ambito della "Economia sanitaria e farmaco-economia applicate alla nutraceutica e alla nutrigenomica".

La UO del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.) è dotato di strumentazioni e di know-how specifico per sviluppare nuovi sistemi di supporto e formazione utili al potenziamento delle metodiche chirurgiche già attive e all'acquisizione di nuove tecniche rispondenti a fabbisogni specifici ancora inespressi. Contribuisce agli obiettivi strategici del Centro Interdipartimentale con le seguenti tematiche scientifiche:

- Stili di vita, dieta ed esercizio fisico e loro influenza sull'invecchiamento.
- Studi epidemiologici delle malattie degenerative cerebrali e Alzheimer.
- Rapporti tra obesità, sindrome metabolica, diabete e rischio cardiovascolare ed oncologico.
- Nutrizione e nutrigenomica.
- Dislipidemie familiari e genetiche. Meccanismi molecolari e modelli animali di studio per patologie infiammatorie e tumorali.
- Tecnologie alimentari finalizzate alla produzione di alimenti funzionali.
- Sistemi alimentari sostenibili.
- Valorizzazione dei sottoprodotti dell'industria alimentare in una ottica di economia circolare

La UO del dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB), ha una comprovata attività di ricerca riferibile a vari settori nel campo delle Bioscienze, delle Biotecnologie, della Medicina di precisione, delle Neuroscienze, e della Bioinformatica, testimoniata da numerosi progetti di ricerca regionali, nazionali (progetti MIUR e Ministero Salute) e internazionali (H2020, ERC). A livello regionale il DBBB è direttamente coinvolto nel Distretto Tecnologico della Regione Puglia per la Salute dell'Uomo e le

sul territorio creando interazioni con le discipline sanitarie e farmaceutiche. In particolare si propone di investire le proprie risorse in capitale umano e in ricerca nell'ambito della "Economia sanitaria e farmaco-economia applicate alla nutraceutica e alla nutrigenomica".

**L'Unità di Ricerca** del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.) è dotato di strumentazioni e di know-how specifico per sviluppare nuovi sistemi di supporto e formazione utili al potenziamento delle metodiche chirurgiche già attive e all'acquisizione di nuove tecniche rispondenti a fabbisogni specifici ancora inespressi. Contribuisce agli obiettivi strategici del Centro Interdipartimentale con le seguenti tematiche scientifiche:

- Stili di vita, dieta ed esercizio fisico e loro influenza sull'invecchiamento.
- Studi epidemiologici delle malattie degenerative cerebrali e Alzheimer.
- Rapporti tra obesità, sindrome metabolica, diabete e rischio cardiovascolare ed oncologico.
- Nutrizione e nutrigenomica.
- Dislipidemie familiari e genetiche. Meccanismi molecolari e modelli animali di studio per patologie infiammatorie e tumorali.
- Tecnologie alimentari finalizzate alla produzione di alimenti funzionali.
- Sistemi alimentari sostenibili.
- Valorizzazione dei sottoprodotti dell'industria alimentare in una ottica di economia circolare

**L'Unità di Ricerca** del dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB), ha una comprovata attività di ricerca riferibile a vari settori nel campo delle Bioscienze, delle Biotecnologie, della Medicina di precisione, delle Neuroscienze, e della Bioinformatica, testimoniata da numerosi progetti di ricerca regionali, nazionali (progetti MIUR e Ministero Salute) e internazionali (H2020, ERC). A livello regionale il DBBB è direttamente coinvolto nel Distretto Tecnologico della Regione Puglia per la Salute dell'Uomo e

Biotecnologie (H-BIO), e nella rete regionale di Laboratori WAFITECH, e Laboratori La.B.E.R.P.A.R. (Laboratorio Regionale "Benessere, Efficienza Riproduttiva e Produttiva degli Animali da Reddito (BOVINI, EQUIDI, OVICAPRINI), e la Rete di Laboratori Pubblici di Ricerca della Regione Puglia, "Produzione integrata di energia da fonti rinnovabili nel sistema agroindustriale regionale". La UO propone la valorizzazione del proprio portfolio brevettuale (11 internazionali e 7 nazionali) di cui 15 classificati nella categoria 'Health', 2 nella categoria 'Chemistry' e 1 nella categoria 'Foodstuffs'. Inoltre mette a disposizione del Centro le competenze progettuali del Consorzio Italbiotec, un ente pubblico/privato, al fine di potenziare il success rate del centro in finanziamenti europei. In merito alle attività del Centro di particolare interesse è l'unità di Biotecnologie Microbiche, che vanta una comprovata esperienza nell'ambito della valorizzazione biotecnologica degli scarti agro- industriali e nell'impiego di biomasse residuali principalmente mediante processi di fermentazione e di trasformazione chemoenzimatica finalizzati all'ottenimento di chemicals innovativi di interesse industriale di cui ha comprovata esperienza in ambiti inerenti le biotecnologie industriali come la ingegneria metabolica, la fermentazione microbica, le biotrasformazioni, e la caratterizzazione di biomasse residuali, e bioraffinerie.

L'unità operativa (U.O.) del DiSSPA - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti è dedicato allo studio dell'asse suolo-alimenti. La presenza di competenze diversificate e complementari assicura un approccio olistico allo studio delle produzioni agro-alimentari, che ricomprende aspetti di chimica e biochimica del suolo; genetica agraria e miglioramento genetico, protezione delle colture, microbiologia agraria, ambientale ed alimentare e tecnologie alimentari ed alimenti funzionali. La U.O. mette a disposizione del Centro la propria competenza nell'ambito della Rete di Laboratori per l'Innovazione nel Campo degli Alimenti Funzionali (LAIFF) e la Rete di

le Biotecnologie (H-BIO), e nella rete regionale di Laboratori WAFITECH, e Laboratori La.B.E.R.P.A.R. (Laboratorio Regionale "Benessere, Efficienza Riproduttiva e Produttiva degli Animali da Reddito (BOVINI, EQUIDI, OVICAPRINI), e la Rete di Laboratori Pubblici di Ricerca della Regione Puglia, "Produzione integrata di energia da fonti rinnovabili nel sistema agroindustriale regionale". **L'Unità di Ricerca** propone la valorizzazione del proprio portfolio brevettuale (11 internazionali e 7 nazionali) di cui 15 classificati nella categoria 'Health', 2 nella categoria 'Chemistry' e 1 nella categoria 'Foodstuffs'. Inoltre, mette a disposizione del Centro le competenze progettuali del Consorzio Italbiotec, un ente pubblico/privato, al fine di potenziare il success rate del Centro in finanziamenti europei. In merito alle attività del Centro di particolare interesse è l'unità di Biotecnologie Microbiche, che vanta una comprovata esperienza nell'ambito della valorizzazione biotecnologica degli scarti agro-industriali e nell'impiego di biomasse residuali principalmente mediante processi di fermentazione e di trasformazione chemoenzimatica finalizzati all'ottenimento di chemicals innovativi di interesse industriale di cui ha comprovata esperienza in ambiti inerenti le biotecnologie industriali come la ingegneria metabolica, la fermentazione microbica, le biotrasformazioni, e la caratterizzazione di biomasse residuali, e bioraffinerie.

**L'unità di Ricerca** del DiSSPA - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti è dedicato allo studio dell'asse suolo-alimenti. La presenza di competenze diversificate e complementari assicura un approccio olistico allo studio delle produzioni agro-alimentari, che ricomprende aspetti di chimica e biochimica del suolo; genetica agraria e miglioramento genetico, protezione delle colture, microbiologia agraria, ambientale ed alimentare e tecnologie alimentari ed alimenti funzionali. **L'Unità di Ricerca** mette a disposizione del Centro la propria competenza nell'ambito della Rete di Laboratori per l'Innovazione nel Campo degli Alimenti Funzionali (LAIFF) e la Rete di Laboratori per la

Laboratori per la Biodiversità per la Valorizzazione e Sicurezza delle Produzioni Alimentari Tipiche Pugliesi (BIONET-PTP). Inoltre, l'UO del DiSSPA coordina l'Hub italiano di EIT-FOOD. EIT Food è una Comunità della Conoscenza e dell'Innovazione (CIC) creata per trasformare ed innovare il nostro ecosistema alimentare. Collegando i consumatori con aziende, start-up, ricercatori e studenti di tutta Europa, EIT Food sostiene iniziative innovative e sostenibili dal punto di vista economico, che migliorano la nostra salute, il nostro accesso ad alimenti di qualità e il nostro ambiente. ~~A margine di quanto esposto è da sottolineare come, sebbene il DiSSPA attui politiche di investimento sulla modernizzazione delle apparecchiature, con grandi sforzi per procacciare fondi adeguati, le infrastrutture del Dipartimento sono fortemente penalizzanti per mancanza di spazi e assenza di locali adeguati alla collocazione di attrezzature di elevato costo, che richiedono particolari condizioni di stabilità climatica ed elettrica.~~

La U.O del DiSSPA possiede campi sperimentali e serre presso il Centro Didattico-Sperimentale Martucci di Valenzano e suoi Docenti ne sono Responsabili, partecipando anche, come rappresentanti dell'Università degli Studi di Bari, al Consiglio scientifico del Distretto del Cibo del Sud-Est barese (distretto che annovera numerosissime realtà dell'imprenditoria agro-alimentare pugliese) e alla Commissione tecnico scientifica di esperti per la Biodiversità della Regione Puglia.

La UO degli afferenti al Cento Interdipartimentale provenienti dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione mira a sviluppare le competenze necessarie all'esercizio di varie professionalità ad alta rilevanza sociale: dal docente nella scuola primaria e secondaria allo psicologo, dall'educatore al pedagogista, dal comunicatore all'esperto editoriale, dal coordinatore di servizi alla persona e alle imprese al ricercatore sulle problematiche delle relazioni umane. Saranno messe a disposizione del centro comprovate expertise in diverse aree di ricerca: la promozione della salute, la progettazione e valutazione dei

Biodiversità per la Valorizzazione e Sicurezza delle Produzioni Alimentari Tipiche Pugliesi (BIONET-PTP).

Inoltre, l'**Unità di Ricerca** del DiSSPA coordina l'Hub italiano di EIT-FOOD. EIT Food è una Comunità della Conoscenza e dell'Innovazione (CIC) creata per trasformare ed innovare il nostro ecosistema alimentare. Collegando i consumatori con aziende, start-up, ricercatori e studenti di tutta Europa, EIT Food sostiene iniziative innovative e sostenibili dal punto di vista economico, che migliorano la nostra salute, il nostro accesso ad alimenti di qualità e il nostro ambiente.

L'**Unità di Ricerca del DiSSPA** possiede campi sperimentali e serre presso il Centro Didattico-Sperimentale Martucci di Valenzano e suoi Docenti ne sono Responsabili, partecipando anche, come rappresentanti dell'Università degli Studi di Bari, al Consiglio scientifico del Distretto del Cibo del Sud-Est barese (distretto che annovera numerosissime realtà dell'imprenditoria agro-alimentare pugliese) e alla Commissione tecnico scientifica di esperti per la Biodiversità della Regione Puglia.

L'**Unità di Ricerca** degli afferenti al Centro Interdipartimentale provenienti dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione mira a sviluppare le competenze necessarie all'esercizio di varie professionalità ad alta rilevanza sociale: dal docente nella scuola primaria e secondaria allo psicologo, dall'educatore al pedagogista, dal comunicatore all'esperto editoriale, dal coordinatore di servizi alla persona e alle imprese al ricercatore sulle problematiche delle relazioni umane. Saranno messe a disposizione del Centro comprovate expertise in diverse aree di ricerca: la promozione della salute, la progettazione e valutazione dei processi formativi, formazione in blended, e in e-learning, tecnologie dell'istruzione, educazione mediale; didattica generale e didattiche disciplinari; ricerca empirica e sperimentale, metodologia della ricerca educativa; pedagogia speciale ed educazione inclusiva; ricerche demografiche, studi storici, opere letterarie; processi cognitivi, emotivi e comunicativi; psicologia dello sviluppo e delle organizzazioni; storia dell'educazione e nuovi fenomeni sociali, apprendimento permanente ed educazione

<p>processi formativi, formazione in blended, e in e-learning, tecnologie dell'istruzione, educazione mediale; didattica generale e didattiche disciplinari; ricerca empirica e sperimentale, metodologia della ricerca educativa; pedagogia speciale ed educazione inclusiva; ricerche demografiche, studi storici, opere letterarie; processi cognitivi, emotivi e comunicativi; psicologia dello sviluppo e delle organizzazioni; storia dell'educazione e nuovi fenomeni sociali, apprendimento permanente ed educazione degli adulti; educazione interculturale. In particolare, l'esperienza del Dipartimento consentirà di pianificare una serie di interventi al fine di promuovere la salute e il benessere, attivando processi di sensibilizzazione sin dalla scuola dell'infanzia in ottica permanente, ai temi cardine quali alimentazione e salute attraverso la collaborazione fra professionisti della salute e professionisti della formazione e delle tecnologie, utilizzando le tecnologie appunto nei processi di formazione e di apprendimento e di divulgazione. Il Dipartimento intende contribuire alla delineazione di un sistema innovativo dell'e-health, supportato da approcci personalizzati ed inclusivi. Si precisa inoltre che all'interno del Dipartimento sono attivi dieci laboratori di ricerca.</p>	<p>degli adulti; educazione interculturale. In particolare, l'esperienza del Dipartimento consentirà di pianificare una serie di interventi al fine di promuovere la salute e il benessere, attivando processi di sensibilizzazione sin dalla scuola dell'infanzia in ottica permanente, ai temi cardine quali alimentazione e salute attraverso la collaborazione fra professionisti della salute e professionisti della formazione e delle tecnologie, utilizzando le tecnologie appunto nei processi di formazione e di apprendimento e di divulgazione. Il Dipartimento intende contribuire alla delineazione di un sistema innovativo dell'e-health, supportato da approcci personalizzati ed inclusivi. Si precisa inoltre che all'interno del Dipartimento sono attivi dieci laboratori di ricerca.</p>
<p>Articolo 6-Organi del Centro Sono organi del Centro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Consiglio Scientifico</li> <li>• Il Coordinatore</li> </ul>	<p>Articolo 6-Organi del Centro Sono organi del Centro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Consiglio Scientifico</li> <li>• Il Coordinatore</li> </ul>
<p>Articolo7- Il Consiglio Scientifico</p> <p>Il Consiglio Scientifico organo di indirizzo, programmazione e coordinamento è composto da due rappresentanti per ogni Dipartimento, eletto dai componenti del Dipartimento stesso tra i professori di ruolo, fuori ruolo e ricercatori. Il Consiglio Scientifico è, inoltre, integrato da un membro indicato da ogni Ente convenzionato, il quale partecipa alle riunioni senza diritto di voto (art. 9). Il Consiglio Scientifico resta in carica un triennio accademico ed i suoi membri possono essere rieletti consecutivamente una sola volta. Il Consiglio, così costituito, elegge il Coordinatore tra i professori di ruolo facenti</p>	<p>Articolo7- Il Consiglio Scientifico</p> <p>Il Consiglio Scientifico organo di indirizzo, programmazione e coordinamento è composto da due rappresentanti per ogni Dipartimento, eletti dai componenti del Dipartimento stesso tra i professori di ruolo, fuori ruolo e ricercatori. Il Consiglio Scientifico è, inoltre, integrato da un membro indicato da ogni Ente convenzionato, il quale partecipa alle riunioni senza diritto di voto (art. 9). Il Consiglio Scientifico resta in carica un triennio accademico ed i suoi membri possono essere rieletti consecutivamente una sola volta. Il Consiglio, così costituito, elegge il Coordinatore tra i professori di ruolo facenti parte dello</p>

<p>parte dello stesso. Il Consiglio può cooptare, quali membri con voto consultivo, rappresentanti di organismi pubblici o privati, studiosi o esperti nell'attività di ricerca del Centro, previa domanda inoltrata al Coordinatore. La domanda sarà poi sottoposta al Consiglio per l'approvazione.</p> <p>Il Consiglio Scientifico così costituito ha i seguenti compiti:</p> <p>a) individua le linee generali dei programmi comuni di ricerca e propone il piano finanziario annuale riferito alle attività del Centro;</p> <p>b) approva, entro due mesi dalla scadenza dell'esercizio il rendiconto consuntivo ed una relazione sulle attività svolte predisposti dal Coordinatore sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica delle unità di Ricerca;</p> <p>c) provvede alla regolamentazione interna del Centro;</p> <p>d) formula proposte sulle questioni riguardanti la gestione dei fondi del Centro;</p> <p>e) autorizza il Coordinatore a proporre la sottoscrizione di contratti per consulenze, collaborazioni e convenzioni di ricerca con Enti Pubblici e privati, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;</p> <p>f) formula le richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore;</p> <p>g) vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove afferenze al Centro;</p> <p>h) indice, alla scadenza del mandato, una conferenza scientifica sull'attività svolta dal Centro e approva la contestuale richiesta di rinnovo per il triennio accademico successivo;</p> <p>i) delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Coordinatore o almeno un terzo dei suoi componenti;</p> <p>j) approva le proposte di modifiche allo Statuto del Centro;</p> <p>k) approva le modifiche al Regolamento Interno di Funzionamento.</p> <p>Il Consiglio Scientifico è convocato per l'approvazione dal piano di spesa e del rendiconto consuntivo, nonché ogni volta che il Coordinatore reputi necessario o che sia richiesto da un terzo dei suoi componenti. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno dieci giorni. Per la validità delle adunanze del Consiglio Scientifico è</p>	<p>stesso. Il Consiglio può cooptare, quali membri con voto consultivo, rappresentanti di organismi pubblici o privati, studiosi o esperti nell'attività di ricerca del Centro, previa domanda inoltrata al Coordinatore. La domanda sarà poi sottoposta al Consiglio per l'approvazione.</p> <p>Il Consiglio Scientifico così costituito ha i seguenti compiti:</p> <p>a) individua le linee generali dei programmi comuni di ricerca e propone il piano finanziario annuale riferito alle attività del Centro;</p> <p>b) approva, entro due mesi dalla scadenza dell'esercizio il rendiconto consuntivo ed una relazione sulle attività svolte predisposti dal Coordinatore sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica delle unità di Ricerca;</p> <p>c) provvede alla regolamentazione interna del Centro;</p> <p>d) formula proposte sulle questioni riguardanti la gestione dei fondi del Centro;</p> <p>e) autorizza il Coordinatore a proporre la sottoscrizione di contratti per consulenze, collaborazioni e convenzioni di ricerca con Enti Pubblici e privati, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;</p> <p>f) formula le richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore;</p> <p>g) vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove afferenze al Centro;</p> <p>h) indice, alla scadenza del mandato, una conferenza scientifica sull'attività svolta dal Centro e approva la contestuale richiesta di rinnovo per il triennio accademico successivo;</p> <p>i) delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Coordinatore o almeno un terzo dei suoi componenti;</p> <p>j) approva le proposte di modifiche allo Statuto del Centro;</p> <p>k) approva le modifiche al Regolamento Interno di Funzionamento.</p> <p>Il Consiglio Scientifico è convocato per l'approvazione dal piano di spesa e del rendiconto consuntivo, <b>almeno due volte l'anno</b>, nonché ogni volta che il Coordinatore reputi necessario o che sia richiesto da un terzo dei suoi componenti. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno dieci giorni. Per la validità delle adunanze del</p>
---	---

<p>necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti. A parità di voto prevale il voto del Coordinatore.</p> <p>Articolo 8 – Il Coordinatore</p> <p>Il Coordinatore è eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo a tempo pieno aderenti al Centro. Dura in carica un triennio accademico ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta.</p> <p>Il Coordinatore:</p> <p>a) ha la rappresentanza del Centro, nei limiti delle norme vigenti;</p> <p>b) convoca e presiede il Consiglio Scientifico;</p> <p>c) coordina e sovrintende l'attività del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che interessano il Centro;</p> <p>d) propone al Consiglio scientifico, prima dell'inizio dell'esercizio il programma di attività del Centro ed il relativo piano di spesa;</p> <p>e) predispone al termine dell'esercizio il rendiconto consuntivo nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;</p> <p>f) promuove, d'intesa con il Consiglio Scientifico, periodici seminari sull'attività scientifica del Centro;</p> <p>g) propone, conformemente alle norme previste dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Bari, l'acquisizione di beni e servizi necessari per il buon andamento delle attività scientifiche del Centro;</p> <p>h) propone contratti, consulenze e convenzioni di ricerca approvate dal Consiglio, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;</p> <p>i) garantisce il corretto utilizzo delle risorse strumentali, assicurando idonee aliquote di tempo atte a soddisfare progetti di ricerca, attività di formazione, manutenzione e test strumentali.</p>	<p>Consiglio Scientifico è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti. A parità di voto prevale il voto del Coordinatore.</p> <p>Articolo 8 – Il Coordinatore</p> <p>Il Coordinatore è eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo a tempo pieno e ricercatori aderenti al Centro. Dura in carica un triennio accademico ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta.</p> <p>Il Coordinatore:</p> <p>a) ha la rappresentanza del Centro, nei limiti delle norme vigenti;</p> <p>b) convoca e presiede il Consiglio Scientifico;</p> <p>c) coordina e sovrintende l'attività del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che interessano il Centro;</p> <p>d) propone al Consiglio scientifico, prima dell'inizio dell'esercizio il programma di attività del Centro ed il relativo piano di spesa;</p> <p>e) predispone al termine dell'esercizio il rendiconto consuntivo nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;</p> <p>f) promuove, d'intesa con il Consiglio Scientifico, periodici seminari sull'attività scientifica del Centro;</p> <p>g) propone, conformemente alle norme previste dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Bari, l'acquisizione di beni e servizi necessari per il buon andamento delle attività scientifiche del Centro;</p> <p>h) propone contratti, consulenze e convenzioni di ricerca approvate dal Consiglio, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;</p> <p>i) garantisce il corretto utilizzo delle risorse strumentali, assicurando idonee aliquote di tempo atte a soddisfare progetti di ricerca, attività di formazione, manutenzione e test strumentali.</p>
--	--

<p>Articolo 9 -Partecipazione al Centro di Enti e Organismi pubblici e privati esterni a UNIBA</p> <p>Il Centro potrà stipulare apposite convenzioni quadro di collaborazione con Enti ed organismi pubblici e privati, italiani ed internazionali che trattano tematiche pertinenti con le finalità del Centro, per il raggiungimento degli scopi istituzionali dello stesso.</p> <p>La richiesta di convenzionamento dovrà essere indirizzata, a cura degli enti ed organismi interessati, al Coordinatore del centro e sarà sottoposta al Consiglio Scientifico.</p> <p>Ciascun ente convenzionato ha diritto di nominare un proprio rappresentante in seno al Consiglio del Centro, con solo voto Consultivo.</p> <p>Articolo 10-Risorse finanziarie</p> <p>Il Centro per lo svolgimento delle proprie attività può disporre, compatibilmente con la normativa finanziaria in vigore, delle seguenti risorse finanziarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fondi stanziati dai Dipartimenti partecipanti al Centro;</li> <li>- fondi di ricerca stanziati dai ricercatori aderenti al Centro;</li> <li>- fondi provenienti da soggetti pubblici, privati, nazionali e internazionali interessati a sostenere l'attività del Centro;</li> <li>- quote di spettanza di prestazioni a pagamento e di contratti e convenzioni con Soggetti Pubblici o Privati per attività di ricerca, consulenza e formazione;</li> <li>- quote di spettanza per iscrizioni a Master, Corsi di perfezionamento, aggiornamento e alta formazione istituiti presso il Centro.</li> </ul> <p>Articolo 11- Sede e gestione amministrativa-contabile</p> <p>Il Centro ha sede legale e amministrativo-contabile presso il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco. Il Centro ha autonomia organizzativa e gestionale, secondo le modalità stabilite dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</p>	<p>Articolo 9 -Partecipazione al Centro di Enti e Organismi pubblici e privati esterni a UNIBA</p> <p>Il Centro potrà stipulare apposite convenzioni quadro di collaborazione con Enti ed organismi pubblici e privati, italiani ed internazionali che trattano tematiche pertinenti con le finalità del Centro, per il raggiungimento degli scopi istituzionali dello stesso.</p> <p>La richiesta di convenzionamento dovrà essere indirizzata, a cura degli enti ed organismi interessati, al Coordinatore del centro e sarà sottoposta al Consiglio Scientifico.</p> <p>Ciascun ente convenzionato ha diritto di nominare un proprio rappresentante in seno al Consiglio del Centro, con solo voto Consultivo.</p> <p>Articolo 10-Risorse finanziarie</p> <p>Il Centro per lo svolgimento delle proprie attività può disporre, compatibilmente con la normativa finanziaria in vigore, delle seguenti risorse finanziarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fondi stanziati dai Dipartimenti partecipanti al Centro;</li> <li>- fondi di ricerca stanziati dai ricercatori aderenti al Centro;</li> <li>- fondi provenienti da soggetti pubblici, privati, nazionali e internazionali interessati a sostenere l'attività del Centro;</li> <li>- quote di spettanza di prestazioni a pagamento e di contratti e convenzioni con Soggetti Pubblici o Privati per attività di ricerca, consulenza e formazione;</li> <li>- quote di spettanza per iscrizioni a Master, Corsi di perfezionamento, aggiornamento e alta formazione istituiti presso il Centro.</li> </ul> <p>Articolo 11- Sede e gestione amministrativa-contabile</p> <p>Il Centro ha sede legale e amministrativo-contabile presso il Dipartimento cui afferisce il Coordinatore del Centro. Il Centro ha autonomia organizzativa e gestionale, secondo le modalità stabilite dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.</p>
--	---

	<p><b>Art. 18 – Durata e recesso</b></p> <p><b>Il Centro ha durata di 3 anni accademici ed è rinnovabile. Gli aderenti possono recedere dal Centro dandone comunicazione al Consiglio Scientifico tramite PEC indirizzata al Coordinatore almeno 3 mesi prima della fine dell’esercizio finanziario. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Centro o verso terzi che risultino pendenti al momento della ricezione del messaggio di recesso.</b></p> <p><b>Il Centro viene disattivato automaticamente alla scadenza naturale in assenza di rinnovo o prima della scadenza in seguito al venire meno dei presupposti costitutivi previsti dall’Art. 33 dello Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro. In quest’ultimo caso la disattivazione viene formalizzata con provvedimento del Rettore, previa delibera degli organi collegiali di governo.</b></p>
--	---

L’Ufficio, preso atto dell’elenco dei docenti, in ragione di due per ogni Dipartimento proponente e a corredo della documentazione, propone che ai fini dell’attivazione del Centro, in prima applicazione lo stesso possa essere costituito dai docenti ivi indicati.””

L’elenco dei docenti, afferenti ai Dipartimenti di Farmacia-Scienze del Farmaco, Interdisciplinare di Medicina (DIM), Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), Economia e Finanza, Studi Umanistici (DISUM), Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For.Psi.Com.), Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica e Dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO), proponenti la costituzione del Centro, già posto a disposizione dei presenti, costituisce l’allegato n. 2 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, sottolinea il carattere multidisciplinare del costituendo Centro, rinnovando quanto espresso in più occasioni circa l’importanza della contaminazione, non come forzatura, ma come completamento, e di una riflessione culturale che aiuti ad essere competitivi sul territorio, anche attraverso l’individuazione e la promozione di nuove figure professionali.

In questo quadro, Egli saluta con estremo favore l’iniziativa dei Dipartimenti DISUM e LeLIA di costituzione di un nuovo Dipartimento, che sarà portata all’attenzione di questo Consesso in una prossima riunione, quale esempio virtuoso di come due tradizioni diverse abbiano trovato un riconoscimento unitario.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.



Entra, alle ore 13:29, il prof. Peragine.

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale, posta, in fase di attivazione, l'approvazione delle adesioni dei docenti, afferenti ai Dipartimenti indicati in narrativa, proponenti la costituzione del Centro, viene esaminata la questione, se rimettere la valutazione delle ulteriori adesioni al Senato Accademico ovvero al Consiglio Scientifico. A riguardo, il Rettore rappresenta l'opportunità – che, unanimemente, i presenti condividono - che la valutazione delle ulteriori adesioni venga rimessa al Consiglio Scientifico, costituito, in fase di attivazione, dai docenti individuati quali proponenti la costituzione del Centro, fermo restando che ne venga data apposita informativa a questo Consesso.

Su impulso, quindi, del Direttore generale vicario, dott.ssa P. Rutigliani, viene approfondita la questione relativa alla possibilità per i ricercatori aderenti al Centro di essere eletti quale Coordinatore (rif. art. 8 "*Il Coordinatore*" dello Statuto del Centro, nella versione proposta dall'Ufficio). Viene ritenuto opportuno, in proposito:

- modificare l'art. 8, comma 1 dello Statuto, come segue: "*Il Coordinatore è eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo e ricercatori a tempo pieno aderenti al Centro. ...*";
- stabilire, in conformità a quanto prescritto dall'art. 49, comma 2 dello Statuto di Ateneo, che i ricercatori a tempo determinato devono comunque garantire un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato di Coordinatore, con la precisazione che il ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, non decade dal mandato in caso di passaggio nel ruolo di professore associato.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M. *	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A. *	x	
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	MINELLI G. *	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

\* partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO

lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, gli artt. 33 “*Centri di ricerca*” e 49 “*Requisiti di eleggibilità per le cariche accademiche*”, comma 2;

VISTI

gli estratti dai verbali – trasmessi con note, acquisite al prot. gen. di Ateneo, con i nn. 32480 e 32486, in data 17.05.2021 - dei Consigli dei Dipartimenti di Farmacia-Scienze del Farmaco (riunione del 28.04.2021), Interdisciplinare di Medicina (DIM) (riunione del 16.04.2021), Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) (riunione del 19.04.2021), Economia e Finanza (riunione del 21.04.2021), Studi Umanistici (DISUM) (riunione del 21.04.2021), Scienze della Formazione, Psicologia Comunicazione (For.Psi.Com) (riunione del 22.04.2021), Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (riunione del 26.04.2021) e dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) (riunione del 04.05.2021), in ordine alla proposta di costituzione del Centro interdipartimentale di Ricerca

- “*Cibo in Salute: nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale*”;
- VISTO l'elenco dei docenti proponenti la costituzione del Centro, trasmesso con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo, con il n. 32481, in data 17.05.2021;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato e proposto nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri;
- VISTO il testo a fronte dello Statuto del suddetto Centro, nella versione approvata dai Dipartimenti interessati e in quella recante le modifiche proposte dall'Ufficio;
- SENTITO il dibattito;
- CONDIVISA l'opportunità rappresentata dal Rettore che la valutazione delle ulteriori adesioni venga rimessa al Consiglio Scientifico, costituito, in fase di attivazione, dai docenti individuati quali proponenti la costituzione del Centro, fermo restando che ne venga data apposita informativa a questo Consesso;
- APPROFONDITA altresì, la questione relativa alla possibilità per i ricercatori aderenti al Centro di essere eletti quale Coordinatore (rif. art. 8 “*Il Coordinatore*” dello Statuto del Centro, nella versione proposta dall'Ufficio) e ritenuto opportuno, in proposito:
- modificare l'art. 8, comma 1 dello Statuto, come segue: “*Il Coordinatore è eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo e ricercatori a tempo pieno aderenti al Centro. ...*”;
  - stabilire, in conformità a quanto prescritto dall'art. 49, comma 2 dello Statuto di Ateneo, che i ricercatori a tempo determinato devono comunque garantire un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato di Coordinatore, con la precisazione che il ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, non decade dal mandato in caso di passaggio nel ruolo di professore associato,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca “*Cibo in Salute: nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale*”, secondo la formulazione dello Statuto, con le modifiche proposte dall’Ufficio e riportata in narrativa, previa modifica dell’art. 8 “*Il Coordinatore*”, comma 1, come segue: “*Il Coordinatore è eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo e ricercatori a tempo pieno aderenti al Centro. ...*”;
- sempre con riferimento all’art. 8, comma 1 del testo statutario di che trattasi, di stabilire che i ricercatori a tempo determinato devono comunque garantire un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato di Coordinatore, con la precisazione che il ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, non decade dal mandato in caso di passaggio nel ruolo di professore associato;
- di approvare le adesioni dei docenti, afferenti ai Dipartimenti di Farmacia-Scienze del Farmaco, Interdisciplinare di Medicina (DIM), Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), Economia e Finanza, Studi Umanistici (DISUM), Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For.Psi.Com.), Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica e Dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO), proponenti la costituzione del Centro, come da elenco allegato con il n. 2 al presente verbale;
- di invitare l’Ufficio competente ad aprire la fase delle ulteriori adesioni la cui valutazione è rimessa al Consiglio Scientifico, costituito in fase di attivazione, dai docenti individuati quali proponenti la costituzione del Centro, fermo restando che ne venga data apposita informativa a questo Consesso.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**PROPOSTA DI COSTITUZIONE CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA**  
**“MEDICINA RIGENERATIVA E TERAPIA CELLULARE – M.I.R.R.O.R. (MEDICAL**  
**INSTITUTE FOR REGENERATION AND REPAIRING AND ORGAN REPLACEMENT)”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri:

“L’art. 33 dello Statuto di Ateneo dell’Università di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019 recita, tra l’altro, che *“i Centri Interdipartimentali di ricerca possono essere costituiti per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata pluriennale, rinnovabile, ...”* e che *“Le risorse necessarie per il funzionamento dei Centri dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti...che ne hanno promosso la costituzione”*.

Con note assunte al prot. gen. n. 17196 dell’8.03.2021 e n. 17983 del 10.03.2021 sono pervenuti gli estratti dai verbali dei Consigli dei Dipartimenti, rispettivamente, di “Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi d Senso” relativo alla seduta del 26.02.2021 e “Interdisciplinare di Medicina (DIM)” relativo alla seduta del 23.02.2021, in cui è stata approvata la bozza dello Statuto del costituendo Centro Interdipartimentale di Ricerca “Medicina Rigenerativa e Terapia Cellulare – M.I.R.R.O.R. (Medical Institute for Regeneration and Repairing and Organ Replacement)” con il coinvolgimento anche del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi e con l’approvazione della Scuola di Medicina.

Scopo del Centro è creare una *“core facility”* specifica sul campo della medicina rigenerativa con utilizzo di cellule staminali e biomateriali innovativi, al fine di offrire un servizio di elevata qualità scientifica e clinica, declinato nei diversi campi di applicazione, utilizzabile sia da personale interno alla Scuola di Medicina, sia da personale universitario di altri Dipartimenti, oltre che da stakeholders esterni alla struttura universitaria.

Dai citati estratti si evince che i docenti proponenti della costituzione del Centro con elevati criteri di “entry level” e con comprovate skills e/o attività di fund recruitment nel campo della medicina rigenerativa con cellule staminali e biomateriali innovativi sono i proff./dott.ri:

- ✓ Loreto GESUALDO
- ✓ Alessandro BERTOLINO
- ✓ Francesco GIORGINO
- ✓ Carlo SABBA’
- ✓ Antonio FRIGERI
- ✓ Antonio RAMPINO
- ✓ Fabio SALLUSTIO
- ✓ Antonio MOSCHETTA
- ✓ Marco TATULLO

A seguito di esame preliminare della citata documentazione, effettuato dall'Ufficio competente, è stata richiesta una lieve modifica del testo statutario in conformità ai modelli adottati da questa Università per la costituzione di Centri Interdipartimentali di Ricerca.

Con altre note, assunte al prot. gen. n. 28319 del 28.04.2021, n.31701 del 13.05.2021, n.35633 del 28.05.2021 e n. 37647 del 10.06.2021, sono pervenuti:

- l'estratto dal Verbale del Consiglio del "Interdisciplinare di Medicina (DIM), relativo alla seduta del 16.04.2021 in cui è stata approvata la modifica dello Statuto del Centro in parola secondo le indicazioni suggerite dall'Ufficio competente;
- lo Statuto del medesimo Centro, con l'allegato tecnico;

e, secondo le medesime indicazioni, suggerite dall'Ufficio competente, sono pervenuti:

- l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di "Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso", relativo alla seduta del 19.05.2021, in cui è stata approvata la modifica dello Statuto del Centro in parola;
- l'estratto dal Verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, relativo alla seduta del 4.05.2021, in cui è stata approvata la modifica dello Statuto del Centro di che trattasi.

In data 22.06.2021 è pervenuta una mail di precisazione da parte del prof. Fabio Sallustio, uno dei docenti proponenti del Centro, che recita:

*“la finalità principale del centro è di promuovere, coordinare e svolgere ricerche interdisciplinari su temi inerenti medicina rigenerativa, TERM, cellule staminali, terapia cellulare, nuove tecnologie applicate a diagnosi e terapia, biomateriali innovativi, wearable devices, digital phenotyping.*

*Finalità esclusivamente ancillare è quella di promuovere attività formative, intese come sharing knowledge e come training top-down a supporto dei membri dei Dipartimenti che afferiscono al centro interdipartimentale.*

*Ulteriori finalità formative saranno promosse solo ed esclusivamente a seguito di una formale richiesta agli organi competenti di Ateneo, come da prassi consolidata;*

*ovvero in seguito ad attivazione di percorsi formativi post lauream, quali master o corsi di perfezionamento, previa approvazione da parte degli organi competenti di Ateneo”.*

Si riporta di seguito il testo della bozza di Statuto relativo alla costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca in parola:

**“CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA IN  
MEDICINA RIGENERATIVA E TERAPIA CELLULARE**

**M.I.R.R.O.R.**

**Medical Institute for Regeneration and Repairing and Organ Replacement**

**STATUTO**

**Articolo 1- Istituzione**

*1. È istituito presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, su proposta del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso (DSMBNOS), Dipartimento di Emergenza e Trapianti d'Organo (DETO) e Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), il Centro Interdipartimentale di Ricerca in “MEDICINA RIGENERATIVA*

*E TERAPIA CELLULARE” denominato M.I.R.R.O.R. (Medical Institute for Regeneration and Repairing and Organ Replacement) (in seguito, semplicemente MIRROR).*

*2. In fase di attivazione, fanno parte di diritto del Consiglio del Centro il Presidente della Scuola di Medicina, i Direttori dei Dipartimenti coinvolti di cui al comma 1 del presente Statuto e gli altri docenti/studiosi individuati quali proponenti della costituzione del Centro con elevati criteri di “entry level” e con comprovate skills e/o attività di fund recruitment nel campo della medicina rigenerativa con cellule staminali e biomateriali innovativi.*

*3. La struttura organizzativa di MIRROR prevede una adesione formale di non meno di quindici docenti che abbiano espresso formale richiesta di adesione, tramite modulistica all'uopo preposta.*

*4. A MIRROR possono aderire, a seguito di costituzione, anche altri Dipartimenti e singoli docenti, studiosi di ambiti scientifici di interesse del Centro, compresi esperti di chiara fama nazionale e internazionale, che manifestino la volontà di partecipare al programma di ricerca del Centro medesimo, previa domanda al Magnifico Rettore, e da Questi rimessa al Consiglio del Centro.*

*5. L'adesione a MIRROR può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare ed ha efficacia dalla data di ratifica da parte del Consiglio.*

### **Articolo 2 – Finalità ed attività del Centro**

*1. Il Centro Interdipartimentale di Ricerca in “MEDICINA RIGENERATIVA E TERAPIA CELLULARE” denominato M.I.R.R.O.R. (Medical Institute for Regeneration and Repairing and Organ Replacement) (in seguito, semplicemente MIRROR), si propone di creare una core facility specifica sul campo della medicina rigenerativa con utilizzo di cellule staminali e biomateriali innovativi, al fine di offrire un servizio di elevata qualità scientifica e clinica, declinato nei diversi campi di applicazione, utilizzabile sia da personale interno alla Scuola di Medicina, sia da personale universitario di altri Dipartimenti, oltre che da stakeholders esterni alla struttura universitaria.*

*2. Mirror si propone di fornire i mezzi, il know-how, gli ambienti, le tecnologie, i protocolli e le expertises capaci a fare un completo set-up di fasi sperimentali in vitro e protocolli in vivo finalizzati allo studio ed alle potenziali applicazioni della terapia cellulare e della TERM (Tissue Engineering and Regenerative Medicine).*

*3. Il Centro Mirror si propone altresì di creare percorsi di formazione e didattica post-lauream, al fine di formare gli studenti, gli studenti in formazione specialistica, i masterizzando di discipline biomediche ed i ricercatori coinvolti in linee di ricerca affini, su tematiche multidisciplinari di medicina rigenerativa.*

*4. Mirror avrà quindi lo scopo di essere un “HUB” dove si incontreranno competenze ed esigenze di diversa tipologia, dove la domanda interna ed esterna alla Scuola di Medicina avrà una risposta puntuale e qualitativamente elevata.*

*5. Inoltre, Mirror si propone di accedere a finanziamenti, progetti e protocolli di sviluppo in ambito sanitario su scala regionale, nazionale ed internazionale.*

*6. Il Centro Mirror ha tra le sue finalità principali:*

- *Promuovere, coordinare e svolgere ricerche interdisciplinari su temi inerenti medicina rigenerativa, TERM, cellule staminali, terapia cellulare, nuove tecnologie applicate a diagnosi e terapia, biomateriali innovativi, wearable devices, digital phenotyping e tutto quanto attiene allo scopo principale della struttura interdipartimentale;*
- *Sviluppare dal punto di vista medico e tecnologico soluzioni diagnostico-terapeutiche avanguardistiche che promuovano la salute e migliorino l'output sanitario regionale e nazionale;*
- *Creare un osservatorio sulla bioetica e sulle vicende procedurali legate all'utilizzo di cellule staminali su pazienti;*

- Creare una “Banca dei Tessuti” finalizzata allo stoccaggio e bancaggio di cellule e tessuti a fini di ricerca e applicazione clinica;
- Analizzare i dati (data mining, data fusion) finalizzati all'estrazione della conoscenza necessaria a supporto dei processi decisionali in sanità pubblica e alla corretta informazione dei pazienti sul rapporto rischio-beneficio delle procedure diagnostiche, terapeutiche e riabilitative;
- Promuovere e sostenere il trasferimento tecnologico e la valorizzazione delle conoscenze e competenze acquisite e i prodotti della ricerca;
- Promuovere la realizzazione di progetti di ricerca a livello regionale, nazionale ed internazionale;
- Promuovere iniziative formative in ambito di formazione post lauream;
- Offrire servizi e attività di supporto e consulenza per Enti, Aziende e Associazioni coinvolte nella promozione della salute attraverso l'uso di nuove tecnologie.

7. Il Centro Mirror si prefigge di svolgere attività di ricerca, valorizzazione della conoscenza, formazione e disseminazione nelle seguenti aree:

- Papers and conferences
- Books – Seminars – Webinars
- Support to Learning
- Internal Networking
- Resources choosing and managing
- Scouting in post-graduated students
- Project scouting - drafting – managing
- EU projects (calls and specific programs)
- International congresses
- Journals
- Agreements in Stem Cell Research
- Agreements in Stem Cell Teaching
- International Master Courses – Hands On
- Company scouting - agreements
- Creation of a Products Whitelist
- Main Services – pro-AREAs
- Scouting for Master Degree Courses
- Scouting for Industrial PhDs
- Agreements in basic Research
- Agreements in translational Research
- Website and Main Expertises

8. Il Centro M.I.R.R.O.R., nel rispetto della normativa vigente di riferimento, si svilupperà nelle ubicazioni descritte nell'allegato tecnico annesso al presente Statuto.

### **Articolo 3 - Patrimonio**

1. Ai sensi dell'art. 33, comma 4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, le risorse necessarie per il funzionamento del Centro dovranno essere garantite dai Dipartimenti universitari che ne hanno proposta la costituzione o che vi abbiano aderito.

2. Il patrimonio del Centro è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalle apparecchiature scientifiche ricevute in dotazione dall'Università, e da enti pubblici e privati, da persone fisiche e giuridiche.

3. I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.



4. In caso di scioglimento del Centro sarà cura del Rettore precisare nel provvedimento di disattivazione, nel rispetto di eventuali vincoli di destinazione scaturigine di accordi e/o finanziamenti pubblici e/o privati, le proprietà degli eventuali beni non disciplinati come al precedente comma 3.

#### **Articolo 4 - Strutture ed Apparecchiature Scientifiche**

1. Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro Mirror si avvale:
  - a) delle strutture messe a disposizione dai Dipartimenti aderenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
  - b) delle apparecchiature scientifiche acquisite al proprio Patrimonio o ricevute in comodato d'uso;
  - c) delle apparecchiature messe a disposizione, anche per periodi limitati, dai Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

2. Le modalità e le priorità di accesso alle strutture del Centro, unitamente ai criteri di utilizzo delle apparecchiature e quanto altro necessario al miglior funzionamento dello stesso, sono contenute in un "Regolamento interno" emanato dal Consiglio Scientifico del Centro, fermi restando eventuali vincoli su specifiche attrezzature derivanti da convenzioni e/o finanziamenti.

#### **Articolo 5 – Unità di Ricerca**

1. Le attività scientifiche del Centro si svolgono in Unità di Ricerca operanti presso i Dipartimenti afferenti alle sedi convenzionate o anche altre sedi approvate dal Consiglio Scientifico del Centro.

2. Costituisce una Unità di Ricerca un gruppo di almeno tre (3) operatori scientifici (docenti, ricercatori, tecnici laureati).

3. A ciascuna Unità deve essere preposto un responsabile, eletto dai componenti dell'Unità stessa, che cura lo svolgimento delle attività nell'ambito dei programmi del centro e ne riferisce al Consiglio Scientifico del Centro.

#### **Articolo 6 - Organi del Centro**

Sono organi del Centro:

- Il Consiglio Scientifico (CS)
- Il Coordinatore
- 

#### **Articolo 7 – Il Consiglio Scientifico**

1. Il Consiglio Scientifico è un Organo rinnovabile, di indirizzo, programmazione e coordinamento.

2. Il Consiglio Scientifico è composto da un rappresentante per ogni Unità di Ricerca, eletto dai componenti dell'Unità stessa tra i professori di ruolo, fuori ruolo e ricercatori.

3. Il Consiglio Scientifico è inoltre integrato da un membro indicato da ogni Ente convenzionato, il quale partecipa alle riunioni senza diritto di voto.

4. Il Consiglio Scientifico resta in carica un triennio accademico ed i suoi membri possono essere rieletti consecutivamente una sola volta.

5. Il Consiglio Scientifico, così costituito, elegge il Coordinatore tra i professori di ruolo facenti parte dello stesso.

6. Il Consiglio Scientifico può cooptare, quali membri con voto consultivo, rappresentanti di organismi pubblici o privati, studiosi o esperti nell'attività di ricerca del Centro Mirror, previa domanda inoltrata al Coordinatore. La domanda sarà poi sottoposta al Consiglio Scientifico per l'approvazione.

7. Il Consiglio Scientifico ha i seguenti compiti:

- a) *Individua le linee generali dei programmi comuni di ricerca e propone il piano finanziario annuale riferito alle attività del Centro;*
- b) *Approva, entro 6 mesi dalla scadenza dell'esercizio il rendiconto consuntivo ed una relazione sulle attività svolte predisposti dal Coordinatore, sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica delle unità di Ricerca;*
- c) *Provvede alla regolamentazione interna del Centro Mirror;*
- d) *Formula proposte sulle questioni riguardanti la gestione dei fondi del Centro,*
- e) *Autorizza il Coordinatore a proporre la sottoscrizione di contratti per consulenze, collaborazioni e convenzioni di ricerca con Enti Pubblici e privati, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*
- f) *Formula le proposte di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore;*
- g) *Vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove afferenze al Centro;*
- h) *Indice, alla scadenza del mandato, una conferenza scientifica sull'attività svolta dal Centro e approva la contestuale richiesta di rinnovo per il triennio accademico successivo;*
- i) *Delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Coordinatore o almeno un terzo dei suoi componenti.*
- l) *Approva le proposte di modifiche allo Statuto del Centro, approva le modifiche al Regolamento Interno di Funzionamento.*

8. *Il Consiglio Scientifico è convocato per l'approvazione dal piano di spesa e del rendiconto consuntivo, nonché ogni volta che il Coordinatore reputi necessario o che sia richiesto da un terzo dei suoi componenti.*

9. *La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno dieci giorni.*

10. *Per la validità delle adunanze del consiglio Scientifico è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati.*

11. *Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti.*

12. *A parità di voto prevale il voto del Coordinatore.*

### **Articolo 8 – Il Coordinatore**

1. *Il Coordinatore è eletto dai componenti il Consiglio Scientifico fra i professori di ruolo a tempo pieno e i ricercatori aderenti al Centro Mirror.*

2. *Dura in carica un triennio accademico ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta.*

*Il Coordinatore:*

- a) *Ha la rappresentanza formale del Centro, nei limiti delle norme vigenti;*
- b) *Convoca e presiede il Consiglio Scientifico;*
- c) *Coordina e sovrintende l'attività del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che interessano il Centro,*
- d) *Propone al Consiglio Scientifico, prima dell'inizio dell'esercizio il programma di attività del Centro ed il relativo piano di spesa;*
- e) *Predisponde al termine dell'esercizio il rendiconto consuntivo nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;*
- f) *Promuove, d'intesa con il Consiglio Scientifico, periodici seminari sull'attività scientifica del Centro;*
- g) *Propone, conformemente alle norme previste dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Bari,*

*l'acquisizione di beni e servizi necessari per il buon andamento delle attività scientifiche del Centro;*

- h) Propone contratti, consulenze e convenzioni di ricerca approvate dal Consiglio Scientifico, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.*
- i) Garantisce il corretto utilizzo delle risorse strumentali, assicurando idonee aliquote di tempo atte a soddisfare progetti di ricerca, attività di formazione, manutenzione e test strumentali.*

#### **Articolo 9 – Il Presidente onorario**

1. Il Presidente onorario può essere scelto tra i professori ordinari collocati in quiescenza ovvero anche tra personalità che siano in possesso di una riconosciuta autorevolezza culturale e scientifica e che abbiano acquisito particolari meriti nella promozione e/o nella organizzazione del Centro. Il titolo di Presidente onorario del Centro può essere proposto al Coordinatore, a maggioranza, dal Consiglio Scientifico. Il Presidente onorario è nominato con mandato triennale, rinnovabile per una sola volta.

2. *Il Presidente onorario non ha potere decisionale precipuo in seno al CS, ma partecipa alle riunioni del Consiglio con voto consultivo.*

#### **Articolo 10 – Partecipazione al Centro di Enti ed Organismi pubblici e privati esterni all'Università degli studi di Bari Aldo Moro**

1. Il Centro Interdipartimentale di Ricerca in "MEDICINA RIGENERATIVA E TERAPIA CELLULARE" denominato M.I.R.R.O.R. (Medical Institute for Regeneration and Repairing and Organ Replacement) potrà stipulare apposite convenzioni quadro di collaborazione con Enti ed organismi pubblici e privati, italiani ed internazionali che trattano tematiche pertinenti con le finalità del Centro, per il raggiungimento degli scopi istituzionali dello stesso.

2. La richiesta di convenzionamento dovrà essere indirizzata, a cura degli enti ed organismi interessati, al Coordinatore del Centro e sarà sottoposta al Consiglio Scientifico.

3. Ciascun ente convenzionato ha diritto di nominare un proprio rappresentante in seno al Consiglio del Centro, con solo voto Consultivo.

#### **Articolo 11 – Risorse finanziarie**

1. Il Centro Interdipartimentale di Ricerca in "MEDICINA RIGENERATIVA E TERAPIA CELLULARE" denominato M.I.R.R.O.R. (Medical Institute for Regeneration and Repairing and Organ Replacement) per lo svolgimento delle proprie attività può disporre, compatibilmente con la normativa in vigore, delle seguenti risorse finanziarie:

- a. fondi stanziati dai Dipartimenti partecipanti al Centro;*
- b. fondi di ricerca stanziati dai ricercatori aderenti al Centro;*
- c. fondi provenienti da soggetti pubblici, privati, nazionali e internazionali interessati a sostenere l'attività del Centro;*
- d. Quote di spettanza di prestazioni a pagamento e di contratti e convenzioni con Soggetti Pubblici o Privati per attività di ricerca, consulenza e formazione;*
- e. Quote di spettanza per iscrizioni a Master, Corsi di perfezionamento, aggiornamento e alta formazione istituiti presso il Centro.*

#### **Articolo 12 – Sede e gestione amministrativo-contabile**

1. Il Centro Interdipartimentale di Ricerca in "MEDICINA RIGENERATIVA E TERAPIA CELLULARE" denominato M.I.R.R.O.R. (Medical Institute for Regeneration and Repairing

and Organ Replacement) ha sede legale e amministrativo-contabile presso il Dipartimento universitario cui afferisce il Coordinatore del Centro.

2. Il Centro ha autonomia organizzativa e gestionale, secondo le modalità stabilite dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L'Ufficio, preso atto dei docenti proponenti, propone che ai fini dell'attivazione del Centro, il relativo Consiglio Scientifico possa essere costituito dai medesimi docenti.”

Vengono, quindi, richiamate le considerazioni, già svolte nel corso della trattazione dell'argomento inserito al p. 16 odg dell'odierna riunione (*“Proposta di costituzione Centro interdipartimentale di ricerca “Cibo in salute: nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale”*), in ordine alla valutazione delle ulteriori adesioni e all'elettorato passivo alla carica di Coordinatore di Centro interdipartimentale di ricerca, confermando *in toto* le determinazioni *ivi* assunte in proposito.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M. *	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P. *	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A. *	x	
14.	D'ANGELO M. *	x		31.	MINELLI G. *	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

\* partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**RICHIAMATO**

lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, gli artt. 33 *“Centri di ricerca”* e 49 *“Requisiti di eleggibilità per le cariche accademiche”*, comma 2;

- VISTI gli estratti dai verbali – trasmessi con note, acquisite al prot. gen. di Ateneo con il n. 17196, in data 08.03.2021 e n. 17983, in data 10.03.2021 - dei Consigli dei Dipartimenti di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di senso (riunione del 26.02.2021) e Interdisciplinare di Medicina (DIM) (riunione del 23.02.2021), in ordine alla proposta di costituzione del Centro interdipartimentale di Ricerca in “Medicina Rigenerativa e Terapia Cellulare - M.I.R.R.O.R. (*Medical Institute for Regeneration and Repairing and Organ Replacement*)”, con il coinvolgimento anche del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) e l’approvazione della Scuola di Medicina;
- VISTI gli estratti dai verbali – trasmessi con note, acquisite al prot. gen. di Ateneo, con il n. 28319, in data 28.04.2021, n. 35633 del 28.05.2021 e n. 37647 del 10.06.2021 - dei Consigli dei Dipartimenti Interdisciplinare di Medicina (DIM) (riunione del 16.04.2021), di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di senso (riunione del 19.05.2021) e dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) (riunione del 04.05.2021) - in ordine all’approvazione della modifica dello Statuto del Centro di che trattasi, secondo le indicazioni suggerite dall’Ufficio;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato e proposto nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri, anche per quanto attiene alle precisazioni fornite dal docente proponente, prof. Fabio Sallustio, con nota e-mail datata 22.06.2021, in ordine al carattere meramente ancillare della finalità di promozione di attività formative rispetto a quella precipua del Centro di svolgere ricerche interdisciplinari sui temi di interesse;
- VISTO il testo dello Statuto del suddetto Centro;
- RICHIAMATE le considerazioni, già svolte nel corso della trattazione dell’argomento inserito al p. 16 odg dell’odierna riunione, concernente “*Proposta di costituzione Centro interdipartimentale di ricerca “Cibo in salute: nutraceutica, nutrigenomica, microbiota*

- intestinale, agricoltura e benessere sociale*”, in ordine alla valutazione delle ulteriori adesioni e all’elettorato passivo alla carica di Coordinatore di Centro interdipartimentale di ricerca;
- CONFERMATA pertanto, l’opportunità che la valutazione delle ulteriori adesioni venga rimessa al Consiglio Scientifico, costituito, in fase di attivazione, dai docenti individuati quali proponenti la costituzione del Centro, fermo restando che ne venga data apposita informativa a questo Consesso;
- CONFERMATA altresì, l’opportunità di modificare l’art. 8 “*Il Coordinatore*”, comma 1 del testo statutario in parola, come segue: “*Il Coordinatore è eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo e ricercatori a tempo pieno aderenti al Centro ...*”;
- CONFERMATO sempre con riferimento all’art. 8, comma 1, dello Statuto *de quo*, l’indirizzo teso a stabilire, in conformità a quanto prescritto dall’art. 49, comma 2 dello Statuto di Ateneo, che i ricercatori a tempo determinato devono comunque garantire un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato di Coordinatore, con la precisazione che il ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, non decade dal mandato in caso di passaggio nel ruolo di professore associato,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca in “*Medicina Rigenerativa e Terapia Cellulare - M.I.R.R.O.R. (Medical Institute for Regeneration and Repairing and Organ Replacement)*”, secondo la formulazione dello Statuto riportata in narrativa, previa modifica dell’art. 8 “*Il Coordinatore*”, comma 1 come segue: “*Il Coordinatore è eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo e ricercatori a tempo pieno aderenti al Centro ...*”;
- sempre con riferimento all’art. 8, comma 1, dello Statuto *de quo*, è confermato l’indirizzo teso a stabilire che i ricercatori a tempo determinato devono comunque garantire un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato di Coordinatore, con la precisazione che il ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, non decade dal mandato in caso di passaggio nel ruolo di professore associato;

- di approvare le adesioni dei docenti: Loreto Gesualdo, Alessandro Bertolino, Francesco Giorgino, Carlo Sabbà, Antonio Frigeri, Antonio Rampino, Fabio Sallustio, Antonio Moschetta e Marco Tatullo proponenti la costituzione del Centro *de quo*;
- di invitare l'Ufficio competente ad aprire la fase delle ulteriori adesioni la cui valutazione è rimessa al Consiglio Scientifico, costituito, in fase di attivazione, dai docenti individuati quali proponenti la costituzione del Centro, fermo restando che ne venga data apposita informativa a questo Consesso.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 13:47.

IL SEGRETARIO  
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE  
(prof. Stefano Bronzini)

Per gli argomenti trattati  
dalle ore 12:57 fino alle ore 13:05

IL PRESIDENTE  
(prof.ssa Anna Maria Candela)